



PROVINCIA DI BRESCIA
AREA AMBIENTE
SETTORE AMBIENTE, ATTIVITA' ESTRATTIVE
RIFIUTI ED ENERGIA

Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti
ESAME DELLE OSSERVAZIONI
E CONTRODEDUZIONI

dicembre 2008

INDICE	PG.
1. PREMESSA	2
2. ELENCO DELLE OSSERVAZIONI	3
3. SCHEDE DELLE OSSERVAZIONI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI	7
4. CONTRODEDUZIONI GENERALI	197
5. CONCLUSIONI	209

1. PREMESSA

Con deliberazione n. 340 r.v. dell'11 luglio 2008 la Giunta Provinciale ha approvato il progetto di Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti ai fini dell'avvio della procedura di adozione.

Il progetto è stato messo a disposizione per la consultazione all'indirizzo Internet <http://www.provincia.brescia.it/rifiuti-energia/vas/index2.php> e depositato presso l'Assessorato all'Ambiente della Provincia per un periodo di 45 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 01/08/2008, durante i quali chiunque ha avuto facoltà di prenderne visione e di formulare osservazioni.

La partecipazione degli interessati è peraltro stata esercitata anche nella fase di predisposizione del progetto di piano, attraverso l'invio di numerose comunicazioni, che si è ritenuto opportuno esaminare assieme alle osservazioni rituali pervenute a seguito del deposito.

Sono stati presi in considerazione tutti i documenti di cui all'elenco successivo (n. 154 documenti), quindi anche quelli pervenuti anteriormente alla data dell'1 agosto 2008 e attinenti agli elaborati di progetto di volta in volta pubblicati sul sito internet della Provincia, dall'avvio dell'attività di pianificazione.

La maggior parte dei documenti contiene una o più osservazioni relativamente a uno o più moduli del Piano; per ciascun documento pervenuto è stata formata una specifica scheda, all'interno della quale sono state riportate:

- una sintesi della o delle osservazioni, con l'indicazione del modulo al quale le osservazioni si riferiscono;
- la controdeduzione a ciascuna osservazione (talvolta con rinvio ad una controdeduzione generale);
- la valutazione di ciascuna osservazione (accoglibile, parzialmente accoglibile, non accoglibile, non pertinente);
- l'esito dell'osservazione (accolta, parzialmente accolta, non accolta);
- le eventuali azioni da intraprendere in caso di accoglimento dell'osservazione.

Poiché si è rilevato che alcune osservazioni riguardavano tematiche ricorrenti e di carattere generale, a fini di semplificazione sono state formulate delle "controdeduzioni generali" alle quali, come detto sopra, si è rinviato di volta in volta nelle varie osservazioni.

Laddove il documento pervenuto non è risultato attinente al Piano (seppur registrato erroneamente come tale dagli uffici, nel corso della redazione del progetto di piano), nella scheda è stato indicato che il documento non è un'osservazione al Piano.

Alcuni documenti non hanno data di protocollo, trattandosi per lo più di comunicazioni interne, richieste di verifica a cui non è stato fatto seguire un documento ufficiale, ma che sono state comunque prese in considerazione.

2. ELENCO DELLE OSSERVAZIONI

Le osservazioni pervenute sono schematicamente suddivisibili in:

- osservazioni attinenti alla verifica delle informazioni relative agli impianti autorizzati all'esercizio di operazioni di recupero e/o smaltimento, pubblicate nel modulo I del Piano: queste osservazioni sono state verificate e, in caso di riscontro positivo, accolte. Le azioni conseguenti consisteranno nella modifica della cartografia, dei metadati relativi al modulo "censimento impianti" e delle relative rappresentazioni a livello di SIT provinciale;
- osservazioni attinenti al modulo 2 del Piano: queste osservazioni sono state verificate e, in caso di riscontro positivo, accolte. Le azioni conseguenti consisteranno nella modifica della cartografia, dei metadati relativi al modulo "individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di nuovi impianti", e delle relative rappresentazioni a livello di SIT provinciale;
- osservazioni attinenti al modulo 3 del Piano (Rifiuti Speciali: studio generale sui dati di produzione);
- osservazioni attinenti al modulo 4 del Piano (Rifiuti Urbani, obiettivi di pianificazione e linee guida provinciali).

Non sono pervenute osservazioni relativamente ai documenti di VAS.

La tabella seguente contiene l'elenco esaustivo dei documenti pervenuti, con l'indicazione del modulo al quale sono riferiti (nel caso il documento contenesse osservazioni attinenti a più moduli lo si è indicato con "vari"), la data di protocollo e l'indicazione se si tratta o meno di una osservazione.

ELENCO DOCUMENTI PERVENUTI NELL'AMBITO DELLA RACCOLTA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PPGR

N	SOGGETTO OSSERVANTE	DATA_RICEZ	N_PROT	MODULO	OSSERVAZIONE
1	PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI	08/01/2007		1	
2	PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI	08/01/2007		1	
3	PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI	10/01/2007			
4	PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI	10/01/2007		1	
5	LEGAMBIENTE BRESCIA	31/01/2007	110905	vari	
6	ECOSPHERA per CENTRO LOMBARDO RECUPERI INDUSTRIALI SRL	06/02/2007		1	
7	LEGAMBIENTE FRANCIACORTA	08/02/2007	110879	vari	
8	ECOSPHERA per CARNAZZI SRL	21/02/2007		1	
9	PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO IPPC	26/02/2007			NO
10	COMUNE DI OSPITALETTO	05/03/2007	28210	vari	
11	COMUNE DI BRESCIA - SETT. SICUREZZA URBANA, PROTEZIONE CIVILE E COMMERCIO	27/02/2007	28354		NO
12	CERRO SRL	05/03/2007	111030	1	
13	GARDA UNO SPA	05/03/2007	111027	1	
14	MARINO RUZZENENTI PER COMITATI	27/02/2007	29098	vari	
15	COMUNE DI ERBUSCO	02/03/2007	31688	1	
16	FAUSTINI	07/03/2007		1	
17	MARINO RUZZENENTI PER COMITATI	15/03/2007	38423	vari	
18	COMUNE DI CALCINATO	15/03/2007	39509	1	
19	COMUNE DI ERBUSCO	22/03/2007	43755	1	
20	COMUNE DI ODOLO	28/03/2007	45971	1	
21	DONATI di Agnosine	06/04/2007		1	
22	COMUNE DI CALCINATO	05/04/2007	50077		NO
23	BETTONI SPA	24/04/2007	60564	1	
24	RIVA ACCIAIO SPA	16/04/2007	54097	1	
25	S.I.A.T. SRL	06/04/2007	51198	1	
26	RAFFINERIA METALLI GUIZZI SPA	04/04/2007	51203	1	
27	ASSISI RAFFINERIA METALLI SPA e SOMEF SPA	05/04/2007	51206	1	
28	VALERIO FRANCESCHETTI ELASTOMERI SPA	05/04/2007	51211	1	
29	PIOMBIFERA BRESCIANA SPA	05/04/2007	51214	1	
30	COMUNE DI CAZZAGO S.M.	11/04/2007	51590	1	
31	COMUNE DI REZZATO	12/04/2007	53397	1	
32	U.O.S DISCARICHE	16/04/2007		1	
33	DEL BONO SPA	19/04/2007	56597		NO
34	CASEIFICI ZANI	16/04/2007	54018	1	
35	CAFFARO CHIMICA SRL	16/04/2007	54022	1	
36	ZANOLI SAS	16/04/2007	54026	1	
37	AZ.IENDA AGRICOLA TENCA	16/04/2007	54033		NO
38	A.R.O. SRL	16/04/2007	54040		NO
39	EURAL GNUTTI SPA	16/04/2007	54044	1	
40	ASM BRESCIA SPA	16/04/2007	54046	1	
41	LEALI SPA	16/04/2007	54049	1	
42	FINCHIMICA	16/04/2007	54070	1	
43	TENARIS DALMINE	16/04/2007	54072	1	
44	BRELASCO	16/04/2007	54076	1	
45	SAMACONSULTING per TOBIA ARMANDO	16/04/2007	54077	1	
46	INERGEKO SRL	16/04/2007	54105	1	
47	RMB SRL	16/04/2007	54106	1	
48	GAMBARI INTERNATIONAL	16/04/2007	54107	1	
49	ASM BRESCIA SPA	24/04/2007	60573	1	
50	COMITATO SALUTE E AMBIENTE DI OSPITALETTO	24/04/2007	57732	1	
51	CA.BRE.	24/04/2007	60470	2	
52	SERVICE METAL COMPANY SRL	24/04/2007	60562	1	
53	BETTONI SPA	24/04/2007	60564	1	
54	FRATERNITA' COPERATIVA SOCIALE ONLUS	24/04/2007	60569	1	
55	COBO SPA	24/04/2007	60576	1	

ELENCO DOCUMENTI PERVENUTI NELL'AMBITO DELLA RACCOLTA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PPGR

N	SOGGETTO OSSERVANTE	DATA_RICEZ	N_PROT	MODULO	OSSERVAZIONE
56	AZZANI PIETRO METALLI SAS	24/04/2007	60579	1	
57	FERRIERA VALSABBIA SPA	26/04/2007	60605	1	
58	PARADELLO AMBIENTE SRL		60608	1	
59	LORENZONI SNC	26/04/2007	60615	1	
60	AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO	30/04/2007	60840		NO
61	ASPIRECO SRL	02/05/2007	62379	1	NO
62	CONSIGLIERI COMUNALI PER "VIVERE VEROLA"	07/05/2007	63756	1	
63	GOFFI ESCAVAZIONI	14/05/2007	70934	1	
64	OLLI SCAVI SRL	24/05/2007	75219	1	
65	MENONI METALLI SRL	24/05/2007	75221	1	
66	PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO IPPC	04/06/2007			NO
67	PGS ASFALTI	07/06/2007	81039	1	
68	GEAMBIENTE	07/06/2007	81037	1	
69	NEW WASH SPA	07/06/2007	81040		
70	COLDIRETTI - UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	07/06/2007	80908	vari	
71	MERIGO SPA	07/06/2007	81041		NO
72	DONATI LORENZO SNC	07/06/2007	81042		
73	TECNOGROUP IMPIANTI SRL	07/06/2007	81043	1	
74	COGEME	07/06/2007	81044	1	
75	ESCAVATORE LV, NORD CAVE, TAGLIETTI, ZANETTI	07/06/2007	81045	1	
76	GABECA SPA	05/06/2007	81679	1	
77	PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO TRASPORTI	11/06/2007		2	
78	FASANINI SRL	08/06/2007	84100	1	
79	PLONA ANGELO SRL	22/06/2007	90238	1	
80	DI GIORGI GIUSEPPA	24/05/2007	110847	1	
81	CANNIELLO ATTILIO	24/05/2007	110843	1	
82	ASPIRECO SRL	24/05/2007	110742	1	
83	PORTAMB	24/05/2007	110745	1	
84	TOBANELLI SPA	24/05/2007	110748	1	
85	MORENI RAFFAELE SNC	24/05/2007	110746	1	
86	ROMFER SRL	16/07/2007	102228	1	
87	PROVINCIA DI BRESCIA - UFF. BONIFICHE	24/07/2007		1	
88	PRIVATO	03/08/2007	111704		NO
89	COMUNE DI MONTIRONE	02/05/2007	60408		NO
90	COMUNE DI REZZATO	08/05/2007	63599		NO
91	ASM BRESCIA SPA	23/07/2007	108209	2	
92	PROVINCIA DI BRESCIA	31/08/2007		1	
93	PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI	04/09/2007		1	
94	COTELLI DARIO SRL	25/09/2007	131186	1	
95	PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI	27/09/2007		2	
96	PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI	27/09/2007		2	
97	PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI			2	
98	COMUNE DI OSPITALETTO	20/11/2007	154516	2	
99	COMUNE DI BORNO		154353	1	
100	CRASL	28/11/2007		2	
101	PROVINCIA DI BRESCIA - UFF. RIFIUTI	17/12/2007		1	
102	COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO LENESE			2	
103	MARINO RUZZENENTI PER COMITATI VARI	07/01/2008	5011	vari	
104	COMUNE DI ROVATO	09/01/2008	4712	2	
105	PROVINCIA DI BRESCIA	08/01/2008		1	
106	COMUNE DI CASTREZZATO	24/01/2008	11002	1	
107	UNIECO	28/02/2007	29652	1	
108	PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI	28/02/2008		1	
109	COMUNE DI CALCINATO	13/03/2008	36589	1	
110	LEGAMBIENTE	03/04/2008	46598	vari	

ELENCO DOCUMENTI PERVENUTI NELL'AMBITO DELLA RACCOLTA DELLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PPGR

N	SOGGETTO OSSERVANTE	DATA_RICEZ	N_PROT	MODULO	OSSERVAZIONE
111	PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI	02/04/2008		1	
112	PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI	08/04/2008		1	
113	PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI	30/04/2008		1	
114	LEGAMBIENTE	03/04/2008	70710	vari	
115	PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI	22/05/2008		1	
116	COMUNE POLAVENO	03/09/2008	113342	1	
117	LEGAMBIENTE MONTICHIARI	08/09/2008	116185	2	
118	AREA TECNICA PROVINCIA DI BRESCIA	08/09/2008	119833	2	
119	COMUNE DI OSPITALETTO	11/09/2008	116605	vari	
120	CONSIGLIERE PROVINCIALE ROBERTO TOFFOLI	10/09/2008	116170	vari	
121	COMUNE DI CASTENEDOLO	11/09/2009	116594	2	
122	GARDA UNO	12/09/2008	119841	1	
135	CONSIGLIERE PROVINCIALE ROBERTO VANARIA-LEGA NORD	15/09/2008	117447	vari	
123	COMUNE DI ROVATO	12/09/2008	119842	2	
124	COMITATO PER LA TUTELA DEL TERRITORIO LENESE	12/09/2008	119839	1	
125	PROFACTA	12/09/2008	119844		
126	COMUNE DI CASTENEDOLO	15/09/2008	116594	2	
127	GARDA UNO	15/09/2008	117409	vari	
128	COGEME GESTIONI	15/09/2008	117415	vari	
129	LINEA AMBIENTE	15/09/2008	117421	vari	
130	COMUNE DI PASSIRANO	15/09/2008	117427	vari	
131	COMUNE DI COLOGNE	15/09/2008	117430	vari	
132	COMUNE DI ERBUSCO	15/09/2008	117433	vari	
133	COMUNE DI PADERNO FC	15/09/2008	117436	vari	
134	COMUNE DI CASTEGNATO	15/09/2008	117440	vari	
136	CONSIGLIERE PROVINCIALE ROBERTO VANARIA-LEGA NORD	15/09/2008	117449	2	
137	COMUNE DI QUINZANO		117453	2	NO
138	COMUNE DI COLOGNE	15/09/2008	118199	1	
139	COMUNE DI CORTE FRANCA	15/09/2008	117681	2	
140	COMUNE DI ADRO	15/09/2008	117686	vari	
141	COMUNE DI CALCINATO	15/09/2008	117688	vari	
142	GABURRI SPA - UNIECO	15/09/2008	117699	1	
143	APRICA SPA	16/09/2008	118187	vari	
144	COMUNE DI CHIARI	16/09/2008	118190	vari	
145	LEGAMBIENTE FRANCIACORTA	16/09/2008	118203	vari	
146	COMUNE DI SULZANO	16/09/2008	118206	vari	
147	COMUNE DI COCCAGLIO	16/09/2008	118212	vari	
148	COMUNE DI PONTEVICO	16/09/2008	118068	vari	
149	COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO	25/09/2008	121835	vari	
150	COMUNE DI GHEDI	06/10/2008	127059	vari	
151	COMUNE DI ADRO	03/10/2008	128634	vari	
153	COMUNE DI REZZATO	14/10/2008	129893	2	
152	COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA	10/10/2008	129725	vari	
154	COMUNE DI MUSCOLINE	16/10/2008	132741	2	

3. ELENCO DELLE OSSERVAZIONI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI

N. Progr. Elenco Documenti: 1

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Necessità di verificare la localizzazione della discarica per rifiuti inerti cessata "Italghisa spa" in Comune di Bagnolo Mella (foglio D6III).

CONTRODEDUZIONI

1. Il perimetro effettivo della discarica è stato verificato nell'ambito della redazione del "programma per il monitoraggio delle discariche cessate" del febbraio 2008.
Vedi osservazione n.87.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. Correzione cartografia di Piano: correggere il perimetro della discarica cessata per rifiuti inerti "Italghisa spa".

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 2**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI****Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Necessità di verificare la localizzazione delle discariche per rifiuti inerti cessate "Faustini" in Comune di Brescia – San Polo (foglio D6I) rilevate nella pratica "Taglietti Luciano" n.51/i.

CONTRODEDUZIONI

1. Il perimetro effettivo della discarica è stato verificato nell'ambito della redazione del "programma per il monitoraggio delle discariche cessate" del febbraio 2008.

Vedi osservazione n.87.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. Correzione cartografia di Piano: correggere il perimetro della discarica cessata per rifiuti inerti "Italghisa spa".

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 3**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI**Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Opportuno verificare e specificare il significato dell'informazione contenuta nelle colonne "Monitoraggio" e "Gestione" nella tabella "discariche cessate" contenuta nella relazione del modulo I .

CONTRODEDUZIONI

1. Si accoglie l'osservazione

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1. A

ESITO

1. A

AZIONI

1. In fase di revisione del progetto di Piano verrà verificato e specificato il significato della terminologia utilizzata, con particolare riferimento alle risultanze delle indagini condotte nell'ambito del "programma di gestione delle discariche cessate".

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 4

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Verificare se le discariche cessate "Bonomi", "Bicelli" e "Baratti" in comune di Montichiari sono da classificare effettivamente come discariche o vanno riclassificate come bonifiche.

CONTRODEDUZIONI

1. Effettuate verifiche nell'ambito della redazione del "Programma per il monitoraggio delle discariche cessate" del febbraio 2008.
Si tratta di discariche cessate per rifiuti pericolosi e speciali tossico-nocivi, per le quali sono state aperte procedure di bonifica (i siti "Bicelli" e "Baratti Ugo" sono in fase di caratterizzazione, il sito "Bonomi" risulta in fase di esecuzione).

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1. A

ESITO

1. A

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 5

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: LEGAMBIENTE BRESCIA

Data Protocollo: 02/08/2007

Numero Protocollo: 110905

OSSERVAZIONI

1. Richiesta integrazione relativamente a flussi intra-extra provincia di rifiuti speciali smaltiti in discariche provinciali.
2. Richiesta stima superficie territoriale occupata da discariche a livello provinciale.

CONTRODEDUZIONI

1. Nel modulo III è stata condotta una specifica analisi sull'origine dei rifiuti speciali smaltiti in discariche provinciali. E' stata implementata una specifica funzionalità nell'applicativo SAM
2. L'analisi della superficie di territorio comunale occupata da discariche, attive e cessate, è stata condotta nel modulo IV, tab. 7.8.6.

MODULO

- 1.III
- 2.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A

ESITO

- 1.A
- 2.A

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 6

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: ECOSPHERA per CENTRO LOMBARDO RECUPERI INDUSTRIALI SRL

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Segnalata mancata localizzazione del “Centro Lombardo Recuperi”, autorizzato a stoccaggio in procedura semplificata, in Comune di Erbusco.

CONTRODEDUZIONI

1. Accertata la presenza dell'impianto con autorizzazione in procedura ordinaria per lo stoccaggio di rifiuti.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. Correzione cartografia di Piano: aggiungere il poligono dell'impianto negli impianti autorizzati allo stoccaggio - in esercizio.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 7

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: LEGAMBIENTE FRANCIACORTA

Data Protocollo: 02/08/2007

Numero Protocollo: 110879

OSSERVAZIONI

1. Segnala la presenza di circa 30 discariche cessate e non censite nel modulo I, per le quali viene richiesta verifica e monitoraggio (allegata piantina), e chiede l'applicazione di un vincolo escludente per la realizzazione di nuove discariche a tutta la Franciacorta.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rimanda alla controdeduzione generale "Tutela della Franciacorta".

MODULO

1.II

VALUTAZIONE

1.PA

ESITO

1.PA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 8**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** ECOSPHERA per CARNAZZI SRL**Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella localizzazione della ditta Carnazzi Srl (Erbusco) – l'area individuata nel Piano coincide con il piazzale dei VVF.

CONTRODEDUZIONI

1. La cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione dell'impianto non è esaustiva: la localizzazione su CTR e su catasto non coincidono. Tuttavia l'osservazione n. 15 del comune di Erbusco contiene documentazione cartografica dettagliata, sufficiente alla correzione del perimetro dell'impianto.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. Correzione cartografia di Piano: correggere la posizione del poligono dell'impianto nella cartografia del modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 9**Osservazione: NO****Soggetto Osservante:** PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO IPPC**Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. A seguito di incontro di chiarimento con l'Autorità di Bacino viene segnalata la necessità di integrare e modificare la tabella dei vincoli relativi alla tutela da dissesti e calamità.

CONTRODEDUZIONI

Stesso argomento di cui ai documenti n. 66 e n. 60.

MODULO

1. II

VALUTAZIONE

1. A

ESITO

1. A

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 10**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI OSPITALETTO****Data Protocollo:****Numero Protocollo: 28210****OSSERVAZIONI**

1. Richiesta approvazione del Piano Provinciale nel minor tempo possibile, al fine di poter pianificare l'ubicazione e la realizzazione di nuove discariche.
2. Richiesto che la stesura del Piano e la localizzazione di nuove discariche vengano concordate con gli Enti locali.
3. Richiesto che la Regione Lombardia sospenda autorizzazioni per nuove discariche fino all'entrata in vigore del Piano.
4. Richiesto che nelle discariche provinciali non possano essere smaltiti rifiuti di provenienza extraprovinciale.
5. Richiesta massimizzazione del recupero dei rifiuti speciali per contenere necessità di smaltimento in discarica.
6. Richiesta esclusione Franciacorta dalla localizzazione di nuovi impianti di smaltimento rifiuti
7. Richiesto piano di monitoraggio delle discariche cessate ed il monitoraggio delle falde idriche.
8. Richiesta bonifica e ripristino dei siti con concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti previsti dalla normativa.

CONTRODEDUZIONI

1. I tempi di redazione del Piano sono tempi tecnici, fissati dalla normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti.
2. La procedura di VAS è lo strumento previsto dalla normativa per garantire concertazione e partecipazione di tutti i portatori di interesse nell'attività di pianificazione.
3. Osservazione non pertinente i contenuti del progetto di nuovo PPGR.
4. Si rimanda all'aggiornamento della relazione generale del giugno 2008, punto 5.
5. L'obiettivo M3_0006 prevede l'incentivazione delle iniziative finalizzate al recupero dei rifiuti speciali in alternativa allo smaltimento in discarica (es. capitolati per impiego rifiuti inerti).
6. Si rimanda alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
7. Il capitolo 15 del Modulo IV è dedicato al monitoraggio delle discariche cessate.
8. Attività di bonifica e ripristino sono regolamentate da specifiche norme di settore.

MODULO

1. --
2. --
3. --
4. IV
5. IV
6. II
7. IV
8. --

VALUTAZIONE

1. NP
2. NP
3. NP
4. NA
5. A
6. PA
7. PA
8. NP

ESITO

1.NA
2.NA
3.NA
4.NA
5.A
6.PA
7.PA
8.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 11

Osservazione: NO

Soggetto Osservante: COMUNE DI BRESCIA - SETT. SICUREZZA URBANA, PROTEZIONE CIVILE E COMMERCIO

Data Protocollo: 27/02/2007

Numero Protocollo: 28354

OSSERVAZIONI

1. Richiesta dati e cartografia inerenti i rischi idrogeologico, incendi boschivi, industriale, viabilistico e da inquinamento degli acquiferi per l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale.

CONTRODEDUZIONI

1. Non è osservazione al Piano

MODULO

1.

VALUTAZIONE

1.NP

ESITO

1. NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 12**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: CERRO SRL****Data Protocollo: 02/08/2007****Numero Protocollo: 111030****OSSERVAZIONI**

1. Richiesto inserimento di nuova istanza per discarica di inerti in Comune di Cazzago San Martino/Travagliato tra le nuove istanze censite e modifica della tavola associata.

CONTRODEDUZIONI

1. La ditta non ha presentato istanza di autorizzazione.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1. NA

ESITO

1.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 13

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: GARDA UNO SPA

Data Protocollo: 02/08/2007

Numero Protocollo: 111027

OSSERVAZIONI

1. Richiesto l'inserimento, tra le "discariche - nuove istanze" censite nel modulo I, dell'ipotesi di una nuova discarica di rifiuti speciali non pericolosi in comune di Rezzato.

CONTRODEDUZIONI

1. Non risultano nuove istanze presentate dalla ditta.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 14**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: MARINO RUZZENENTI PER COMITATI****Data Protocollo: 28/02/2007****Numero Protocollo: 29098****OSSERVAZIONI**

1. Osserva, in relazione alla produzione di RSU, che le realtà che hanno adottato il sistema porta a porta con tariffazione puntuale dello smaltimento hanno ridotto la produzione procapite al di sotto di 1 kg/giorno. Chiede che anche il piano si ponga questo obiettivo, ritenendo insostenibile la previsione relativa alla produzione procapite nel 2016 (800 kg/a.a.) alla luce della tendenza spontanea alla stabilizzazione della produzione registrata negli ultimi anni.
2. Rileva che a Brescia la quantità di rifiuto indifferenziato procapite è stabile da anni, soprattutto per effetto della scelta di un sistema di raccolta differenziata a cassonetti, che comporta una forte assimilazione di rifiuti speciali agli urbani, da conferire all'inceneritore.
3. Osserva che in realtà molti rifiuti saranno ancora avviati allo smaltimento in discarica, sotto forma di ceneri e scorie a valle dell'incenerimento, giudicando azzardata l'ipotesi di impiegare le ceneri nei cementifici o nei fondi stradali; giudica non accettabile la collocazione dei rifiuti ingombranti in discarica e chiede che dagli stessi venga recuperata materia.
4. Osserva che nella nostra provincia vengono importati grossi quantitativi di rifiuti speciali, per operazioni di trattamento e smaltimento.
5. Rileva inadeguatezza del progetto di piano alle priorità di riduzione dei rifiuti e salvaguardia del territorio. Propone riduzione dell'importazione dei rifiuti speciali, riducendone la produzione intervenendo sui cicli produttivi e privilegiando il recupero, evitando l'assimilazione degli speciali agli urbani. Propone introduzione del sistema porta a porta per la raccolta degli urbani su tutto il territorio provinciale con tariffazione puntuale, e moratoria di ogni autorizzazione di nuove discariche.

CONTRODEDUZIONI

Si vedano anche osservazione n. 17 e n. 103 dallo stesso soggetto osservante.

1. Il citato aumento della produzione procapite attiene una stima costruita sulla base delle serie storiche, utilizzando lo stesso algoritmo previsionale proposto dalla Regione Lombardia, e rappresenta lo scenario di partenza per la formulazione degli obiettivi di Piano. L'obiettivo generale del Piano è infatti la riduzione della produzione procapite del 10% (534 kg.a.a, pari a 1,46 kg/a.g.) rispetto al valore registrato nel 2005. L'andamento della produzione dei rifiuti è fenomeno estremamente complesso: la stabilizzazione della produzione degli ultimi anni non è spontanea né frutto di specifiche strategie, ma verosimilmente conseguenza dell'andamento generale dell'economia (quindi temporanea).
2. Si prende atto dell'osservazione.
3. I rifiuti decadenti dall'impianto di incenerimento sono classificati come rifiuti speciali dalla normativa vigente, non assoggettabili alla pianificazione provinciale. La Provincia intende istituire tavoli tecnici per valutare possibili forme di recupero delle scorie. Si rimanda alla controdeduzione generale sui rifiuti ingombranti.
- 4./5. Si prende atto dei giudizi in merito ai rifiuti speciali. Il Piano individua il passaggio al sistema di raccolta "porta a porta" come una delle strategie da incentivare per il raggiungimento degli obiettivi generali di riduzione della produzione e aumento delle RD. Relativamente al tema delle tariffe e delle fasce contributive si rimanda alle controdeduzioni generali relative alle "Fasce contributive" e "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia". Il Piano definisce come prioritarie le operazioni di riciclaggio e recupero di materia, prevedendo che allo smaltimento presso il termoutilizzatore vengano avviati i soli rifiuti indifferenziati non altrimenti recuperabili.

MODULO

- 1.IV
- 2.IV
- 3.IV
- 4.IV
- 5.IV

VALUTAZIONE

1.NA
2.NA
3.NA
4.NA
5.NA

ESITO

1.NA
2.NA
3.NA
4.NA
5.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 15**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Erbusco****Data Protocollo: 05/03/2007****Numero Protocollo: 31688****OSSERVAZIONI**

1. Richiede la rettifica della localizzazione della ditta "Carnazzi srl".
2. Richiede l' inserimento ditta "Centro Lombardo Recuperi Industriali Srl" nel censimento impianti - stoccaggio.
3. Richiede l' inserimento del sito da bonificare "Punto vendita carburanti ADS sebino Sud"
4. Richiede la correzione del perimetro dell'impianto "Zocco srl" (nuova istanza).

CONTRODEDUZIONI

1. Accertata l'erronea localizzazione dell'impianto Carnazzi srl (autorizzata allo stoccaggio in procedura ordinaria). Il comune fornisce cartografia adeguata per la corretta localizzazione dell'impianto. Si accoglie l'osservazione.
2. Accertata l'erronea localizzazione dell'impianto Centro Lombardo Recuperi Industriali (vedere osservazione n. 6). Il comune fornisce cartografia adeguata per la corretta localizzazione dell'impianto. Si accoglie l'osservazione.
3. Accertata la mancanza del sito segnalato; demandata all'ufficio competente la verifica per l'integrazione della cartografia.
4. Si prende atto dell'osservazione specificando che si provvederà all'eventuale correzione del perimetro del proposto impianto all'esito della definitiva individuazione della titolarità di alcune porzioni dell'area interessata.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I
- 4.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.A
- 4.NA

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.A
- 4.NA

AZIONI

1. Correzione cartografia di Piano: correzione della localizzazione dell'impianto nella cartografia di piano - modulo I.
2. Correzione cartografia di Piano: inserire l'impianto mancante nella cartografia di piano - modulo I.
3. --
- 4.--

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 16**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: FAUSTINI****Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Il referente della ditta Faustini segnala che la Discarica cessata "Faustini" in località San Polo (BS) rappresentata nel censimento impianti è in realtà cava attiva, quindi va eliminata dalla cartografia di piano.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la presenza della discarica per rifiuti inerti nell'ambito della redazione del "Programma per il monitoraggio delle discariche cessate" del febbraio 2008 e individuata l'esatta perimetrazione dell'impianto (Vedi osservazione n.87). La discarica è quindi esistente e non va eliminata dalla cartografia.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI

1. Correzione cartografia di Piano: modificare il perimetro della discarica in base alle informazioni contenute nel "Programma di monitoraggio delle discariche cessate" del febbraio 2008.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 17**Osservazione:** SI**Soggetto Osservante:** MARINO RUZZENENTI PER COMITATI**Data Protocollo:** 15/03/2007**Numero Protocollo:** 38423**OSSERVAZIONI**

1. Osserva che secondo relazioni dell'Arpa di Brescia le scorie del termoutilizzatore contengono metalli pesanti in quantità superiori ai limiti previsti per terreni agricoli e PCB.
2. Osserva che in letteratura esiste uno studio su un impianto analogo a quello di Brescia secondo il quale nelle scorie dell'impianto sono presenti diossine in quantità superiori ai limiti previsti per terreni agricoli.
3. Osserva che la proposta di utilizzare le scorie come sottofondo stradale nasce dall'esigenza di contenere i costi smaltimento dei residui dell'impianto.
4. Propone di ridurre la produzione delle scorie, riducendo a 140.000 le tonnellate di rifiuti solidi urbani avviati allo smaltimento presso il termovalorizzatore e vietando l'importazione dei rifiuti speciali extraprovinciali.
5. Ribadisce contrarietà al riutilizzo delle scorie del termovalorizzatore e di quelle metallurgiche.
6. Osserva che il fluff (CER 191003, 191004) dovrebbe essere recuperato e non più smaltito in discarica, e comunque assolutamente non incenerito presso l'impianto di Brescia.
7. Richiede moratoria, allegando richiesta firmata da cittadini, di tutti gli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti fino all'approvazione del Piano, chiedendo che questo preveda una marcata riduzione della produzione dei rifiuti e favorisca il riuso ed il riciclo dei materiali.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'osservazione.
2. Si prende atto dell'osservazione.
3. Si prende atto dell'osservazione.
4. Si prende atto dell'osservazione. Il Piano indica circa 250.000 tonnellate quale elemento dello scenario relativo allo smaltimento presso il termoutilizzatore nel 2016.
5. La Provincia intende istituire tavoli tecnici per valutare possibili forme di recupero delle scorie.
6. Si prende atto dell'osservazione. L'impianto di termovalorizzazione di Brescia non è attualmente autorizzato allo smaltimento dei codici 191003 e 191004.
7. La moratoria non è prevista dalla legge, il Piano si pone specifici obiettivi di riduzione e recupero di materia.

MODULO

1. --
2. --
- 3.IV
- 4.IV
- 5.IV
- 6.IV
- 7.IV

VALUTAZIONE

- 1.NA
- 2.NA
- 3.NA
- 4.NA
- 5.NA
- 6.NA
- 7.NA

ESITO

- 1.NA
- 2.NA

3.NA
4.NA
5.NA
6.NA
7.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 18

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: Comune di Calcinato

Data Protocollo: 19/03/2007

Numero Protocollo: 39509

OSSERVAZIONI

1. Segnalata la mancata individuazione della bonifica effettuata dalla ditta "Garda Trans" nel 1985-86 su discarica in loc. Campagna di Calcinatello.
2. Segnalata mancata individuazione dell'ampliamento della discarica di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi non tossico nocivi "Gedit srl" in comune di Calcinato.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto della segnalazione specificando che il sito non rientra tra quelli che il PPGR individua, trattandosi di area per la quale è già stata effettuata la relativa bonifica.
2. La ditta ha presentato istanza di ampliamento nell'ambito della pratica IPPC n. 163., ma non ha mai presentato la documentazione di rito né lo studio di impatto ambientale, pertanto l'autorizzazione AIA è stata fatta sull'esistente. La cartografia di piano non va modificata.

MODULO

- 1.1
- 2.1

VALUTAZIONE

- 1.NA
- 2.NA

ESITO

- 1.NA
- 2.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 19**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI ERBUSCO****Data Protocollo: 26/03/2007****Numero Protocollo: 43755****OSSERVAZIONI**

1. Il Comune trasmette lettera della "Zocco srl" con la quale viene segnalato che il progetto di discarica è stato modificato (impianto per rifiuti INERTI e non più DNP - perimetro modificato).

CONTRODEDUZIONI

1. Si accoglie l'osservazione: si rettifica la tipologia dell'impianto nella tabella di piano "Censimento impianti" relativa a nuove istanze per discariche.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 20**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Odolo****Data Protocollo: 29/03/2007****Numero Protocollo: 45971****OSSERVAZIONI**

1. Segnala la mancata individuazione della discarica cessata "Ferreria Valsabbia SpA" in località Castello, comune di Odolo.

CONTRODEDUZIONI

1. Accertata la presenza della pratica autorizzativa relativa alla discarica in oggetto e verificata la localizzazione. Il poligono dell'impianto va aggiunto alla cartografia di piano.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1.I CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: aggiungere il poligono dell'impianto nella cartografia del modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 21

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: DONATI di Agnosine

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Segnala che il perimetro dell'impianto è coperto da etichetta.
2. Richiede chiarimenti sulla classificazione dei rifiuti.

CONTRODEDUZIONI

VEDI N. 72

MODULO

- 1.1
- 2.1

VALUTAZIONE

ESITO

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 22**Osservazione: NO****Soggetto Osservante: COMUNE DI CALCINATO****Data Protocollo: 06/04/2007****Numero Protocollo: 50077****OSSERVAZIONI**

1. Richiesta di sospendere l'esame dei progetti di nuove discariche in attesa della predisposizione di uno studio sulla situazione dell'ambiente in relazione alle discariche in attività e cessate sul territorio del Comune di Calcinato e comuni confinanti.
2. Esprime parere contrario alla realizzazione delle nuove discariche in fase di istruttoria.

CONTRODEDUZIONI**MODULO****VALUTAZIONE****ESITO****AZIONI****Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 23**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: BETTONI SPA****Data Protocollo: 02/05/2007****Numero Protocollo: 60564****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione della discarica cessata per rifiuti inerti "Bettoni SpA" in località Feniletti nel comune di Travagliato.
2. Conferma l'esattezza della perimetrazione della discarica in esercizio per rifiuti inerti in loc. Bosco Sella - Comune di Castegnato
3. Conferma l'esattezza della perimetrazione della nuova istanza per la discarica per rifiuti inerti in loc. Rinascente - Comune di Travagliato

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata perimetrazione dell'impianto nelle pratiche autorizzative e nell'ambito della redazione del "programma per il monitoraggio delle discariche cessate" del febbraio 2008.
Il perimetro della discarica va modificato (ridotto)
2. Si prende atto dell'osservazione.
3. Si prende atto dell'osservazione.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.A

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.A

AZIONI

1. **CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO:** modificare (togliere i mappali 35, 39 e 40) il perimetro della discarica cessata per rifiuti inerti "Bettoni spa" in loc. Feniletti - Comune di Travagliato.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 24**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: RIVA ACCIAIO SPA****Data Protocollo: 17/04/2007****Numero Protocollo: 54097****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella data scadenza per la ditta "Riva Acciaio SpA" in comune di Sellero.
2. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso gli uffici competenti che la ditta ha ottenuto autorizzazione in IPPC con scadenza il 20/03/2012.
2. Chiesto alla ditta con colloquio telefonico se l'area di proprietà coincide con l'area autorizzata in procedura semplificata alle attività di trattamento e recupero. Il perimetro inviato è l'area di proprietà, mentre l'area deputata a messa in riserva è una piccola parte (500 mq contro 200.000). Nel frattempo la ditta ha avviato e concluso la procedura di IPPC nella quale ha sempre indicato l'area di proprietà.

MODULO

- 1.1
- 2.1

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A

ESITO

- 1.A
- 2.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI MODULO I: correggere la data di scadenza dell'autorizzazione in IPPC della ditta "Riva Acciaio spa" - comune di Sellero.
2. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'azienda "Riva Acciaio spa" utilizzando la perimetrazione indicata dalla ditta, cioè l'area di proprietà.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 25

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: S.I.A.T. SRL

Data Protocollo: 11/04/2007

Numero Protocollo: 51198

OSSERVAZIONI

1. Richiede la correzione della data di scadenza dell'autorizzazione al trattamento e recupero di rifiuti per la ditta "SIAT Srl" - comune di Castenedolo. Chiede di correggere la data in 24/02/2001.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso l'ufficio competente che la ditta nel frattempo è stata autorizzata in IPPC ed in seguito a variante non sostanziale la data di scadenza è stabilita per il 25/10/2015.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI DEL MODULO I: correggere la data di scadenza dell'autorizzazione della ditta S.I.A.T. srl con 25/10/2015.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 26

OSSERVAZIONE: SI

SOGGETTO OSSERVANTE: RAFFINERIA METALLI GUIZZI SPA

DATA PROTOCOLLO: 11/04/2007

NUMERO PROTOCOLLO: 51203

OSSERVAZIONI

1. Richiede la correzione della data di scadenza dell'autorizzazione per la ditta "Raffineria Metalli Guizzi SpA" in Comune di Sarezzo.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso l'ufficio competente che la data di scadenza dell'autorizzazione IPPC è 16/01/2012, come indicato dalla ditta.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI MODULO I: correggere la data di scadenza dell'autorizzazione della ditta "Metalli Guizzi spa" con 16/01/2012.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 27

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: ASSISI RAFFINERIA METALLI SPA e SOMEF SPA

Data Protocollo: 11/04/2007

Numero Protocollo: 51206

OSSERVAZIONI

1. Segnala errore nella perimetrazione delle ditte "Assisi Raffineria Metalli spa" e "Somef srl" - comune di Sarezso.

CONTRODEDUZIONI

1 Verificato errore nella cartografia di piano. Dalle cartografie contenute nelle pratiche di autorizzazione in procedura semplificata delle due ditte (Assisi Raffineria Metalli spa e Somef srl) si evince la perimetrazione effettiva dei due impianti.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: modificare il perimetro delle ditte.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 28**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: VALERIO FRANCESCHETTI ELASTOMERI SPA****Data Protocollo: 11/04/2007****Numero Protocollo: 51211****OSSERVAZIONI**

1. Conferma esattezza dati

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'osservazione.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

_1.A

AZIONI**Modulo:**I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).**Valutazione:**

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 29

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: PIOMBIFERA BRESCIANA SPA

Data Protocollo: 11/04/2007

Numero Protocollo: 51214

OSSERVAZIONI

1. Conferma esattezza dei dati e della perimetrazione
2. Segnala errore nella data di scadenza, da correggere con 22/12/2010.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'osservazione.
2. La ditta risulta autorizzata in IPPC con scadenza dell'autorizzazione al 03/10/2012. La data va corretta.

MODULO

- 1.I
- 2.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A

ESITO

- 1.A
- 2.A

AZIONI

- 1.--
2. CORREZIONE DATI MODULO I: correggere la scadenza dell'autorizzazione nelle tabelle del modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 30**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI CAZZAGO S.M.****Data Protocollo: 12/04/2007****Numero Protocollo: 51590****OSSERVAZIONI**

1. Segnalato che la nuova istanza per discarica per rifiuti inerti della ditta "Ecologica Camuna srl", in località Pedrocca nel Comune di Cazzago S.M. ha ricevuto parere negativo dalla Regione e che la ditta ha presentato istanza per recupero ambientale.
2. Segnalata mancata individuazione della ditta "Industrie Polieco - M.P.B. srl", autorizzata in procedura semplificata nel comune di Cazzago SM.
3. Richiesta che il giudizio di compatibilità ambientale sulla ditta "D.R.R. Srl" sia formulato congiuntamente a quello relativo al progetto di gestione dell'ATE14. Espresso parere negativo da parte del Comune alla realizzazione del progetto presentato. Comunicata adozione nuovo PGT contenente indicazioni in merito.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato che l'istanza della ditta "Ecologica Camuna srl" risulta archiviata.
2. L'attività risulta cessata.
3. Risulta attualmente sottoposta a VIA, nell'ambito del procedimento per autorizzazione IPPC, un progetto di nuova discarica di rifiuti non pericolosi. L'osservazione non è pertinente al piano.

MODULO

1. I
2. I
3. I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 1.A
- 3.NP

ESITO

- 1.A
- 2.NA
- 3.NP

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: il perimetro dell'impianto va eliminato dalla cartografia del modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 31**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: COMUNE DI REZZATO****DATA PROTOCOLLO: 16/04/2007****NUMERO PROTOCOLLO: 53397****OSSERVAZIONI**

1. Segnala che il volume residuo per la discarica per rifiuti inerti "Nuova Beton spa" in comune di Rezzato è esaurito.
2. Segnala incongruenza nei dati relativi al volume residuo della discarica per rifiuti inerti "Bres.pa" fra quanto pubblicato in cartografia ed in relazione.
3. Segnala errore nel volume autorizzato per "P.G.S. asfalti spa".
4. Segnala errore nel volume della nuova istanza per la discarica di rifiuti inerti "Nuova Beton spa".

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso l'ufficio competente che la ditta ha esaurito il volume disponibile (sia quello relativo alla vecchia autorizzazione che quello autorizzato con il successivo ampliamento) e richiesto la chiusura della discarica.
2. Verificato presso l'ufficio competente che il volume disponibile al 31/12/2007 è di 68.367.
3. Verificato che il volume autorizzato coincide con quello indicato dal comune.
4. Accertato errore nel dato relativo al volume autorizzato; il quantitativo autorizzato coincide con quello indicato dal Comune.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I
- 4.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.A
- 4.A

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.A
- 4.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere i dati di volume relativi alla discarica per rifiuti inerti " Nuova Beton spa" nella relazione e sulla cartografia di piano - modulo 1; correggerlo lo stato della discarica sia nella relazione che nella cartografia.
2. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere i dati relativi alla discarica per rifiuti inerti " Bres.pa" nella relazione e sulla cartografia di piano - modulo 1.
3. CORREZIONE DATI MODULO I: correggere i dati relativi al volume autorizzato della discarica P.G.S. asfalti nella relazione e nella cartografia di piano - modulo I.
4. CORREZIONE DATI MODULO I: correggere il dato relativo al volume autorizzato per la discarica per rifiuti inerti "Nuova Beton spa" nella relazione e nella cartografia di piano - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 32

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: U.O.S DISCARICHE

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Segnala errore per la discarica di inerti ASO Siderurgica –Travagliato: i codici CER inseriti nel Programma Rifiuti sono sbagliati, pertanto la ditta non è autorizzata a trattare rifiuti pericolosi.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato dall'ufficio competente che la discarica è autorizzata per inerti, quindi non pericolosi. Il simbolo "P" che indica il trattamento di rifiuti pericolosi sulla cartografia di piano - modulo I - va tolto dalla ditta in questione.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: eliminare il simbolo "P" dalla discarica "ASO siderurgica" di Travagliato nella cartografia del modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 33**Osservazione: NO****Soggetto Osservante: DEL BONO SPA****Data Protocollo: 23/04/2007****Numero Protocollo: 56597****OSSERVAZIONI**

1. La ditta "Del Bono spa" di Passirano sostiene di non avere in gestione impianti di smaltimento rifiuti o discariche.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato che la ditta "Del Bono spa" ha avuto in gestione 2 discariche per rifiuti inerti ora cessate. In seguito a colloquio telefonico la ditta ha verificato le planimetrie delle discariche cessate e non ha riscontrato errori nelle tavole pubblicate.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 34**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: CASEIFICI ZANI****Data Protocollo: 17/04/2007****Numero Protocollo: 54018****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto di Calcinato.
2. Segnala la cessazione dell'impianto di Cigole - via Molino.
3. Indica l'area strettamente dedicata al depuratore per l'impianto di Cigole - via San Gervasio .

CONTRODEDUZIONI

1. Incongruenza tra la cartografia inviata dalla ditta allegata alle osservazioni e la cartografia della ditta stessa contenuta nella pratica di autorizzazione. Colloquio telefonico con la ditta: confermato che l' impianto di Calcinato si trova a est della Roggia Maggiore, quindi la localizzazione corretta è quella indicata con l'osservazione.
2. Verificato presso l'ufficio competente che l'impianto è cessato.
3. Nella mappatura degli impianti è sempre stata indicata la perimetrazione di tutto l'impianto e non solo delle aree destinate allo stoccaggio o al trattamento di rifiuti.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.NA

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.NA

AZIONI

1. CORREZIONE DELLA CARTOGRAFIA DI PIANO: spostare il poligono relativo all'impianto di Calcinato secondo quanto indicato dalla ditta.
2. CORREZIONE DELLA CARTOGRAFIA DI PIANO E DEI DATI - MODULO I: eliminare il poligono dell'impianto "Caseifici Zani" del comune di Cigole - Via Molino.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 35**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: CAFFARO CHIMICA SRL****Data Protocollo: 17/04/2007****Numero Protocollo: 54022****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella ragione sociale (è stata variata) della ditta "Caffaro srl", ora "Caffaro Chimica srl" - comune di Brescia.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato che la ragione sociale è cambiata. Anche la scadenza è da aggiornare.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DEI DATI E DELLA CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la ragione sociale della ditta con "Caffaro Chimica srl" sia nella relazione che nella cartografia del modulo I. Correggere anche la data di scadenza dell'autorizzazione nella relazione.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 36**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: ZANOLI SAS****DATA PROTOCOLLO: 17/04/2007****NUMERO PROTOCOLLO: 54026****OSSERVAZIONI**

1. Segnala che, nel censimento impianti, la ditta "Zanoli Alessandro sas di Zanoli Giuseppe & C." in comune di Bassano Bresciano risulta erroneamente in "fase di rinnovo".

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso gli uffici competenti che l'autorizzazione relativa alla ditta "Zanoli Alessandro sas di Zanoli Giuseppe & C." è in procedura semplificata e attualmente in fase di rinnovo, relativa all'impianto di Bassano Bresciano in via Mazzini 251. I dati e la cartografia di piano rimangono pertanto invariati.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 37

Osservazione: NO

Soggetto Osservante: AZ. IENDA AGRICOLA TENCA

Data Protocollo: 17/04/2007

Numero Protocollo: 54033

OSSERVAZIONI

1. Conferma l'esattezza dei dati e della cartografia relativi alla ditta "Azienda Agricola Tenca di Zanotti Adelino e figli" - comune di Orzinuovi

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'osservazione.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 38**Osservazione: NO****Soggetto Osservante: A.R.O. SRL****Data Protocollo: 17/04/2007****Numero Protocollo: 54040****OSSERVAZIONI**

1. Conferma l'esattezza dei dati e della cartografia relativi alla ditta "A.R.O. srl" - comune di Leno.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'osservazione

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI**Modulo:**I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).**Valutazione:**

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 39**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: EURAL GNUTTI SPA****Data Protocollo: 17/04/2007****Numero Protocollo: 54044****OSSERVAZIONI**

1. Confermata l'esattezza della localizzazione dell'impianto della ditta "Eural Gnutti spa" - comune di Pontevico.
2. Chiesta la correzione del perimetro dell'impianto.
3. Chiesta la correzione della data di scadenza.
4. Segnalata la mancanza del simbolo "P" che indica l'autorizzazione a trattare o stoccare rifiuti pericolosi.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'osservazione.
2. Verificata, presso gli uffici competenti, la cartografia contenuta nelle pratiche di autorizzazione: stoccaggio in procedura ordinaria (cessata), procedura semplificata e IPPC. Il perimetro va corretto secondo la cartografia relativa all'autorizzazione IPPC.
3. Verificato presso gli uffici competenti che la ditta è stata nel frattempo autorizzata in IPPC con scadenza 13/12/2012.
4. Verificato presso gli uffici competenti che la ditta non è autorizzata né al trattamento né allo stoccaggio di rifiuti pericolosi, quindi è corretto che non sia marcata con il simbolo "P" in cartografia.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I
- 4.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.A
- 4.NA

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.A
- 4.NA

AZIONI

- 1.--
2. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto (ampliarlo) nella cartografia di piano - modulo I.
3. CORREZIONE DATI DI PIANO: correggere la data di scadenza dell'autorizzazione nella relazione del modulo I.
4. --

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 40

OSSERVAZIONE: SI

SOGGETTO OSSERVANTE: ASM BRESCIA SPA

DATA PROTOCOLLO: 17/04/2007

NUMERO PROTOCOLLO: 54046

OSSERVAZIONI

1. Chiede la correzione del perimetro dell'impianto di depurazione di Verziano - ampliamento - in seguito ad autorizzazione AIA (allora in corso).

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso gli uffici competenti che la ditta ha ottenuto autorizzazione in IPPC, ma dalla cartografia allegata non risultano autorizzati ampliamenti dell'impianto; pertanto la perimetrazione rimane invariata.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 41**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: LEALI SPA****Data Protocollo: 17/04/2007****Numero Protocollo: 54049****OSSERVAZIONI**

1. Segnala l'archiviazione dell'autorizzazione in procedura semplificata per la ditta "Leali spa" - comune di Odolo - e la contestuale autorizzazione in IPPC. Segnala che la perimetrazione è esatta e rimane invariata in AIA.
2. Indica l'area strettamente destinata al deposito di rifiuti nello stabilimento.
3. Conferma l'esattezza della ragione sociale.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso gli uffici competenti che la pratica è stata autorizzata in IPPC, con scadenza l'11/08/2011.
2. Nella mappatura degli impianti è sempre stata indicata la perimetrazione di tutto l'impianto e non solo delle aree destinate allo stoccaggio o al trattamento di rifiuti.
3. Si prende atto dell'osservazione.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.NA
- 3.A

ESITO

- 1.A
- 2.NA
- 3.A

AZIONI

1. CORREZIONE DEI DATI E DELLA CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere i dati relativi al tipo di autorizzazione e alla scadenza nella relazione - modulo I. Inserire il poligono dell'impianto fra quelli autorizzati in AIA nella cartografia - modulo I.
2. --
3. --

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 42**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: FINCHIMICA****Data Protocollo: 17/04/2007****Numero Protocollo: 54070****OSSERVAZIONI**

1. Conferma l'esattezza dati relativi alla ditta "Finchimica spa" - comune di Manerbio, autorizzata allo stoccaggio di rifiuti.
2. Richiede chiarimenti circa il significato del simbolo "P" che indica l'autorizzazione al trattamento di rifiuti pericolosi.
3. Richiede la correzione del perimetro dell'impianto che risulta errata.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'osservazione.
2. Verificato presso gli uffici competenti che la ditta è stata nel frattempo autorizzata in IPPC allo stoccaggio di rifiuti pericolosi, quindi il simbolo P, in questo caso, indica lo "stoccaggio di rifiuti pericolosi". Questo simbolo è stato infatti utilizzato per tutte le aziende che sono autorizzate al trattamento o stoccaggio o smaltimento di rifiuti pericolosi.
3. Verificata la cartografia contenuta nelle pratiche di autorizzazione (procedura semplificata e IPPC). La prima, imprecisa, è concorde con quanto pubblicato; la seconda, più dettagliata, concorde con l'osservazione della ditta; pertanto si accoglie l'osservazione.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.A

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.A

AZIONI

1. --
2. --
3. **CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO:** correggere il perimetro dell'impianto come indicato nell'osservazione della ditta.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 43**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: TENARIS DALMINE****Data Protocollo: 17/04/2007****Numero Protocollo: 54072****OSSERVAZIONI**

1. Segnala che l'azienda "Dalmine spa" è erroneamente riportata nella tabella e nel capitolo relativo agli impianti di compostaggio invece che in quello relativo allo stoccaggio.
2. Segnala che l'indirizzo è errato
3. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto.
4. Segnala che non tutta l'area dell'impianto è dedicata allo stoccaggio e fornisce cartografia che delimita tale area.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato sulla relazione pubblicata: la ditta si trova correttamente nella tabella relativa allo stoccaggio e non in quella del compostaggio (che è alla pagina successiva).
2. Per motivi informatici e cartografici si è scelto di indicare il comune in cui è ubicato l'impianto e non la sede legale dell'azienda, dal momento che questa ha sede al di fuori della provincia di Brescia.
3. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione ed utilizzata per perimetrare l'impianto; rilevato che tale cartografia risulta molto imprecisa, mentre quella fornita attualmente dalla ditta è molto più dettagliata; pertanto il perimetro dell'impianto andrà corretto in base a quest'ultima.
4. Nella mappatura degli impianti è sempre stata indicata la perimetrazione di tutto l'impianto e non solo delle aree destinate allo stoccaggio o al trattamento di rifiuti.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I
- 4.I

VALUTAZIONE

- 1.NA
- 2.NA
- 3.A
- 4.NA

ESITO

- 1.NA
- 2.NA
- 3.A
- 4.NA

AZIONI

1. --
2. --

3. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto in base alla cartografia fornita dalla ditta con la presente osservazione.

4. --

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 44**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: BRELASCO****Data Protocollo: 17/04/2007****Numero Protocollo: 54076****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione della ditta "Brelasco di Moro Gabriella" - comune di Castegnato. Fornisce perimetrazione corretta.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione al trattamento e recupero di rifiuti: accertato che la perimetrazione pubblicata è errata e che la cartografia inviata dalla ditta con la presente osservazione corrisponde a quella contenuta nella pratica.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto sulla cartografia di piano - modulo I- in base alla cartografia inviata dalla ditta.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 45**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE:** SAMACONSULTING per TOBIA ARMANDO**DATA PROTOCOLLO:** 17/04/2007**NUMERO PROTOCOLLO:** 54077**OSSERVAZIONI**

1. Segnala la mancanza del simbolo "P" che indica l'autorizzazione allo stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi, sul perimetro della ditta "Tobia Armando" - comune di Civate Camuno - nella cartografia di piano - modulo I.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso l'ufficio competente che la ditta è effettivamente autorizzata a trattare rifiuti pericolosi. Va aggiunto il simbolo "P" sulla cartografia e corretta la tabella con l'elenco degli impianti autorizzati al trattamento e recupero nella relazione - modulo I.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: aggiungere il simbolo "P" sulla cartografia di piano - modulo I - e nella tabella relativa agli impianti di trattamento e recupero di rifiuti nella relazione.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 46**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: INERGECO SRL****Data Protocollo: 17/04/2007****Numero Protocollo: 54105****OSSERVAZIONI**

1. Segnala una variazione nella ragione sociale della discarica per rifiuti inerti "Inergeco srl" - comune di Polpenazze del Garda - che va corretta con "Inergeco srl Unipersonale".

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso l'ufficio competente che effettivamente è stata comunicata la variazione della ragione sociale.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la ragione sociale della discarica per rifiuti inerti "Inergeco srl" con "Inergeco srl Unipersonale" sia nella relazione che nella cartografia di piano - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 47

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: RMB SRL

Data Protocollo: 17/04/2007

Numero Protocollo: 54106

OSSERVAZIONI

1. Segnala modifica nella perimetrazione dell'impianto (ampliamento) in seguito a conferenza dei servizi.

CONTRODEDUZIONI

1. Osservazione accolta. Si rettifica la perimetrazione tenendo conto dell'attuale perimetro dell'impianto autorizzato.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto nella cartografia del modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 48

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: GAMBARI INTERNATIONAL

Data Protocollo: 17/04/2007

Numero Protocollo: 54107

OSSERVAZIONI

1. Segnala la variazione dei dati relativi alla validità della ditta "Gambari International srl - comune di Lumezzane - che è passata dall'autorizzazione in Procedura Semplificata a IPPC.

CONTRODEDUZIONI

1. Osservazione accolta. Si rettifica la perimetrazione tenendo conto dell'attuale perimetro dell'impianto autorizzato.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto nella cartografia del modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 49**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: ASM BRESCIA SPA****Data Protocollo: 02/05/2007****Numero Protocollo: 60573****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella tabella indicante le superfici delle discariche - relazione, modulo I: la superficie corretta della discarica per rifiuti non pericolosi in comune di Montichiari loc. Rò è 240000 mq. Segnalato inoltre che il titolare è il Comune di Montichiari mentre ASM Brescia spa è il gestore.
2. Segnala errore nella tabella indicante le superfici delle discariche - relazione, modulo I: la superficie corretta della discarica per rifiuti non pericolosi "Aprica spa" - comune di Castenedolo, loc. Macina - è di 59 000 mq.
3. Segnala errore nella tabella indicante le superfici delle discariche - relazione, modulo I: la superficie corretta della discarica Castegnato, loc. Bosco Stella. Segnalato anche errore nella località, da correggere in "Bosco Stella".
4. Segnala errore nella tabella indicante le superfici delle discariche - relazione, modulo I: la superficie corretta della discarica Disc. Montichiari, loc. Rò, nuova istanza, è 91.230 mq.
5. Segnala errori nei dati della Discarica cessata in loc. Buffalora. I dati corretti sono: tipologia DRSU, superficie 161.460 mq, anni di gestione 1989-1992.
6. Segnala errore nei dati della Discarica cessata "ASM" - comune di Calcinato: segnalata la superficie corretta (150.500 mq). Segnalato che il volume conferito non è noto, e quindi quello indicato nella relazione - modulo I è errato, e chd si conosce il peso in tonnellate (2.552.612 t).
7. Segnala errori nei dati della Discarica cessata "ASM" - comune di Castegnato: segnalata la tipologia corretta (DRSU) e la superficie (200.000 mq).
8. Segnala errore nella ragione sociale della discarica cessata in comune di Mazzano, loc. Lazzaretto: la discarica è intestata al Comune di Mazzano, non ad ASM.
9. Segnala la variazione del tipo di autorizzazione e dei dati di validità dell'impianto ASM di trattamento e recupero (lavaggio rifiuti) di via Codignole - comune di Brescia.
10. Segnala che Aprica ha rinunciato a trattare rifiuti pericolosi presso l'impianto di trattamento e recupero di via Cà dell'Ora - comune di Castenedolo in data 03/05/2006.
11. Segnala la variazione dei dati relativi alla tipologia e alla scadenza di autorizzazione dell'impianto ASM di trattamento e recupero (trattamento dei fanghi di dragaggio) situato all'interno della discarica "Cava Verde" - comune di Montichiari, loc. Rò.
12. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto autorizzato in procedura semplificata "Ecolegno Brescia srl" - comune di Brescia - loc. Buffalora. Indicata un'area molto più piccola e ricompresa all'interno della ex discarica di Buffalora.
13. Segnala la variazione di dati e cartografia relativi al sito della discarica ASM BRESCIA SPA per rifiuti non pericolosi - comune di Montichiari loc. Rò - che, in seguito ad autorizzazione IPPC, comprenderà anche l'impianto di recupero del biogas (prima in semplificata) e quello di trattamento fanghi (prima in ordinaria).
14. Segnala errore nella perimetrazione della discarica "Aprica spa" per rifiuti non pericolosi in comune di Castenedolo, loc. Macina. La ditta indica il perimetro corretto che coincide con quello dell'autorizzazione in procedura semplificata al recupero del biogas.
15. Segnala errore nella perimetrazione della discarica cessata "ASM" - comune di Brescia, loc. Buffalora. La ditta indica un'estensione maggiore in quanto va ricompresa anche l'area della seconda vasca di smaltimento.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso l'ufficio competente che l'attività presso la discarica di Montichiari è autorizzata in IPPC e il titolare dell'autorizzazione risulta "ASM Brescia spa".
Accertato errore nella superficie.
2. Accertato errore riguardo alla superficie.
3. Accertato errore riguardo alla superficie e alla località. Segnalata osservazione all'ufficio per le verifiche di competenza.
4. Segnalata osservazione all'ufficio per le verifiche di competenza.
5. Nella relazione - modulo I - la discarica viene indicata come: tipologia "Discarica per rifiuti Non pericolosi", superficie 61.262 mq, gestione 1989-1991. Verificato presso l'ufficio competente che la discarica ha ricevuto rifiuti solidi urbani.

6. Si prende atto della segnalazione e si rimanda ad una più approfondita verifica presso l'ufficio competente.
7. Si prende atto della segnalazione e si rimanda ad una più approfondita verifica presso l'ufficio competente.
8. Verificato presso l'ufficio competente che l'autorizzazione per la discarica cessata per rifiuti non pericolosi in comune di Mazzano è intestata al Comune di Mazzano.
9. Verificato presso l'ufficio competente che l'impianto è autorizzato in IPPC con scadenza in 25/10/2012.
10. Verificato presso l'ufficio competente che la ditta ha rinunciato a trattare rifiuti pericolosi.
11. Verificato presso l'ufficio competente che l'attività di trattamento dei fanghi di dragaggio rientra nell'autorizzazione IPPC, con scadenza il 19/09/2015, che interessa tutto il sito della discarica.
12. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione dell'impianto "Ecoloegno Brescia SRL" e constatato che il perimetro dell'impianto è differente da quanto pubblicato nella cartografia di piano in quanto la cascina Camafame non fa parte dell'impianto. Non risulta, tuttavia, che il perimetro dell'impianto sia limitato alla porzione di territorio indicata dalla ditta osservante.
13. La ditta "ASM Brescia spa" risulta autorizzata in IPPC per il sito relativo alla discarica per rifiuti non pericolosi in comune di Montichiari loc. Rò; verificato che l'autorizzazione IPPC comprende anche l'impianti di trattamento fanghi e quello di recupero del biogas, esaustivamente indicati nella cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione.
14. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione: sono presenti due diverse perimetrazioni della discarica di cui una coincide con quanto indicato dalla ditta osservante.
15. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione ed accertata la presenza delle due vasche, come indicato dalla ditta osservante.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I
- 4.I
- 5.I
- 6.I
- 7.I
- 8.I
- 9.I
- 10.I
- 11.I
- 12.I
- 13.I
- 14.I
- 15.I

VALUTAZIONE

- 1.PA
- 2.A
- 3.A
- 4.A
- 5.A
- 6.A
- 7.A
- 8.A
- 9.A
- 10.A
- 11.A
- 12.PA
- 13.A
- 14.A
- 15.A

ESITO

- 1.PA
- 2.A
- 3.A
- 4.A
- 5.A

6.A
7.A
8.A
9.A
10.A
11.A
12.PA
13.A
14.A
15.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI: correggere la superficie della discarica per rifiuti non pericolosi in comune di Montichiari loc nella relazione - modulo I.
2. CORREZIONE DATI: correggere la superficie della discarica per rifiuti non pericolosi "Aprica spa" - comune di Castenedolo, loc. Macina - nella relazione - modulo I.
3. CORREZIONE DATI: correggere la superficie della nuova istanza per discarica per rifiuti non pericolosi in comune di Castegnato, loc. Bosco Stella - nella relazione - modulo I. Correggere la località in "Bosco Stella" nella relazione - modulo I.
4. CORREZIONE DATI DI PIANO: correggere i dati in seguito alle risultanze derivanti dalle verifiche.
5. CORREZIONE DATI DI PIANO: correggere i dati in seguito alle risultanze derivanti dalle verifiche.
6. CORREZIONE DATI DI PIANO: correggere i dati in seguito alle risultanze derivanti dalle verifiche.
7. CORREZIONE DATI DI PIANO: correggere i dati in seguito alle risultanze derivanti dalle verifiche.
8. CORREZIONE DATI DI PIANO: correggere la ragione sociale della discarica cessata in comune di Mazzano, nella relazione - modulo I, con "Comune di Mazzano" al posto di "ASM".
9. CORREZIONE DATI DI PIANO: correggere i dati relativi alla validità e alla scadenza dell'impianto di lavaggio rifiuti di via Codignole - comune di Brescia. Correggere la cartografia di piano - modulo I - variando la tipologia di poligono dell'impianto (da impianto di trattamento rifiuti a IPPC)
10. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: eliminare dalla tabella relativa agli impianti di trattamento e recupero la voce "pericolosi" riferita all'impianto di Aprica in comune di Calcinato. Correggere la cartografia di piano - modulo I - togliendo il simbolo "P" dal poligono dell'impianto.
11. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere i dati relativi alla tipologia di autorizzazione e alla scadenza nella relazione - modulo I. Correggere la cartografia modificando la tipologia di impianto (da "trattamento e recupero" a "IPPC").
12. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: modificare il poligono dell'impianto "Ecolegno Brescia spa".
13. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere, nella relazione - modulo I, i dati relativi alla tipologia di autorizzazione e alla scadenza degli impianti localizzati in comune di Montichiari, loc. Rò: discarica per rifiuti non pericolosi, impianto di trattamento fanghi, impianto di recupero del biogas. Correggere la cartografia modificando la tipologia di impianto e indicando l'autorizzazione IPPC.
14. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: modificare il poligono della discarica per rifiuti non pericolosi "Aprica spa" in comune di Calcinato - loc. Macina.
15. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto (ampliare il poligono comprendendo anche la seconda vasca) nella cartografia di piano - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 50

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: COMITATO SALUTE E AMBIENTE DI OSPITALETTO

Data Protocollo: 26/04/2007

Numero Protocollo: 57732

OSSERVAZIONI

1. Chiede l'inserimento del territorio comunale di Ospitaletto e degli altri comuni facenti parte della fascia del territorio posto a ridosso dell'autostrada A4 e di altre direttrici a forte traffico, tra le zone non idonee all'ubicazione di alcun tipo di discarica di rifiuti.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta"

MODULO

1. II

VALUTAZIONE

1.PA

ESITO

1. PA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 51

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: CA.BRE.

Data Protocollo: 02/05/2007

Numero Protocollo: 60470

OSSERVAZIONI

1. Conferma l'esattezza della localizzazione geografica dell'impianto di trattamento fanghi per lo spandimento "Ca.Bre." - comune di Verolanuova.
2. Conferma l'esattezza della perimetrazione
3. Segnala che la corretta ragione sociale associata all'impianto è "Casearia Bresciana C.Bre. società cooperativa agricola"

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'osservazione.
2. Si prende atto dell'osservazione.
3. Verificato presso l'ufficio competente ed effettuata visura camerale tramite strumento telematico (Telemaco). Accertato che la ragione sociale corretta è "Casearia Bresciana C.Bre. società cooperativa agricola" come indicato dalla ditta.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.A

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.A

AZIONI

1. --
2. --
3. **CORREZIONE DATI:** correggere la ragione sociale della ditta nella relazione - modulo I - con "Casearia Bresciana C.Bre. società cooperativa agricola".

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 52**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: SERVICE METAL COMPANY SRL****Data Protocollo: 02/05/2007****Numero Protocollo: 60562****OSSERVAZIONI**

1. Segnala un ampliamento dell'impianto "Service Metal Company srl" in comune di Mazzano, regolarmente autorizzato. Fornisce cartografia per la corretta perimetrazione.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso l'ufficio competente che la ditta ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione ad un ampliamento in IPPC; esaminata la cartografia contenuta nella pratica IPPC ed accertato che è conforme a quella fornita dalla ditta con l'osservazione.

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: modificare (ampliare) il perimetro dell'impianto "Service Metal Company srl" nella cartografia del modulo I in base alla cartografia fornita dalla ditta osservante.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 53

OSSERVAZIONE: SI

SOGGETTO OSSERVANTE: BETTONI SPA

DATA PROTOCOLLO: 02/05/2007

NUMERO PROTOCOLLO: 60564

OSSERVAZIONI

1. Segnala errore nella perimetrazione della discarica cessata per rifiuti inerti "Bettoni SpA" in località Feniletti nel comune di Travagliato.
2. Segnala esatta perimetrazione della discarica in esercizio per rifiuti inerti in loc. Bosco Sella - Comune di Castegnato.
3. Segnala esatta perimetrazione della nuova istanza per la discarica per rifiuti inerti in loc. Rinascente - Comune di Travagliato.

CONTRODEDUZIONI

1. Per la controdeduzione si veda l'osservazione n. 23
2. Si prende atto dell'osservazione.
3. Si prende atto dell'osservazione.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I

VALUTAZIONE

- 1.
- 2.A
- 3.A

ESITO

- 1.
- 2.A
- 3.A

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 54**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: FRATERNITA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS****Data Protocollo: 02/05/2007****Numero Protocollo: 60569****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto autorizzato in procedura semplificata "Fraternità Società Cooperativa Sociale Onlus" in comune di Ospitaletto. Fonrta cartografia con la corretta localizzazione.
2. Conferma l'esattezza della perimetrazione dell'impianto autorizzato in procedura semplificata "Fraternità Ecologia Società Cooperativa Sociale Onlus" in comune di Ospitaletto.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione in procedura semplificata; dall'esame della planimetria si evince che, nella cartografia allegata all'osservazione, la ditta ha indicato solo l'area strettamente destinata al trattamento di rifiuti, mentre nella cartografia di piano è stato indicato tutto l'impianto.
2. Si prende atto dell'osservazione.

MODULO

1.I

2.I

VALUTAZIONE

1.NA

2.A

ESITO

1.NA

2.A

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 55**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COBO SPA****Data Protocollo: 02/05/2007****Numero Protocollo: 60576****OSSERVAZIONI**

1. Segnala che la ditta "C.O.B.O. spa" in comune di Leno è autorizzata alla stoccaggio di rifiuti pericolosi derivanti dal ciclo produttivo per questo motivo ritiene che il simbolo "P" relativo ai rifiuti pericolosi non sia pertinente.
2. Segnala che l'area dedicata allo stoccaggio è una piccola area, non tutto l'impianto.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso l'ufficio competente che la ditta è correttamente indicata con il simbolo "P", in quanto autorizzata a stoccare rifiuti pericolosi, indifferentemente dalla provenienza.
2. Nella cartografia di piano - modulo I - sono stati mappati gli impianti per intero, non solo l'area dedicata allo stoccaggio.

MODULO

- 1.1
- 2.1

VALUTAZIONE

- 1.NA
- 2.NA

ESITO

- 1.NA
- 2.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 56**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: AZZANI PIETRO METALLI SAS****DATA PROTOCOLLO: 02/05/2007****NUMERO PROTOCOLLO: 60579****OSSERVAZIONI**

1. Segnala l'aggiornamento nella data di scadenza dell'autorizzazione allo stoccaggio per l'impianto "Azzani Metalli sas" in comune di Caino. La nuova data di scadenza è il 18/12/2006.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso gli uffici competenti che l'impianto è autorizzato in IPPC e che la data di scadenza aggiornata è il 25/10/2012.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la data di scadenza relativa all'autorizzazione dell'impianto "Azzani Metalli sas" nella relazione - modulo I; correggere la tipologia di impianto (da "Trattamento e recupero" a "IPPC").

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 57

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: FERRIERA VALSABBIA SPA

Data Protocollo: 02/05/2007

Numero Protocollo: 60605

OSSERVAZIONI

1. Segnala errore nella colorazione dell'impianto "Ferriera Valsabbia Spa" in comune di Odolo sulla cartografia di piano - modulo I. Precisa che l'impianto è classificato come "Trattamento e recupero" (azzurro) e "Stoccaggio" (giallo).

CONTRODEDUZIONI

1. La colorazione verde (diversa da quella utilizzata per rappresentare gli impianti di trattamento fanghi) è dovuta al sovrapporsi dei colori giallo e azzurro; questo è dimostrato dal fatto che le etichette relative alle due attività sono correttamente colorate, una di azzurro e una di giallo.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 58**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: PARADELLO AMBIENTE SRL****Data Protocollo: 02/05/2007****Numero Protocollo: 60608****OSSERVAZIONI**

1. Invia file in formato shape con data base riassuntivo dei dati relativi ai 3 impianti di "Paradello ambiente srl" in comune di Rodengo-Saiano, Ospitaletto, Castegnato, tutti autorizzati in procedura semplificata.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificati presso gli uffici competenti la validità delle autorizzazioni e la perimetrazioni dei 3 impianti:
a. L'impianto di Rodengo-Saiano: è passato in procedura ordinaria ed è stato autorizzato al compostaggio: verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione e accertata una variazione del perimetro;
b. l'impianto di Ospitaletto risulta cessato;
c. l'impianto di Castegnato risulta cessato.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. **CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO:** correggere, nella cartografia del modulo I, il perimetro e la tipologia (da "Procedura Semplificata" a "Compostaggio") dell'impianto ubicato in comune di Rodengo-Saiano in base alla cartografia allegata all'osservazione; eliminare il poligono degli impianti in comune di Ospitaletto e Castegnato; correggere la tipologia di autorizzazione e la data di scadenza relative all'impianto di Rodengo-Saiano nella relazione - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 59**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: LORENZONI SNC****Data Protocollo: 02/05/2007****Numero Protocollo: 60615****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto "Lorenzoni snc" in comune di Lonato.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la presenza di due diversi impianti: una discarica cessata per rifiuti inerti e un impianto autorizzato in procedura semplificata.

La perimetrazione della discarica cessata è stata esaminata nell'ambito del "programma per il monitoraggio delle discariche cessate" del febbraio 2008 e individuata l'esatta perimetrazione dell'impianto.

Verificata la cartografia contenuta nella pratica dell'impianto in procedura semplificata: esistono due perimetrazioni dell'impianto, entrambe datate 2005 e timbrate dalla ditta. Dalle planimetrie e dalle foto aeree risulta più plausibile la perimetrazione corrispondente a quella inviata dalla ditta con l'osservazione.

MODULO

1.1

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto in procedura semplificata come indicato dalla ditta; correggere il perimetro dell'impianto della discarica cessata come indicato dal "Programma di monitoraggio delle discariche cessate".

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 60

Osservazione: NO

Soggetto Osservante: AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO

Data Protocollo: 02/05/2007

Numero Protocollo: 60840

OSSERVAZIONI

1. Indirizzi interpretativi relativi all'applicazione dei vincoli PAI per le aree a rischio idrogeologico molto elevato

CONTRODEDUZIONI

1. Segnalata osservazione all'ufficio competente.

MODULO

1.II

VALUTAZIONE

ESITO

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 61

OSSERVAZIONE: NO

SOGGETTO OSSERVANTE: ASPIRECO SRL

DATA PROTOCOLLO: 07/05/2007

NUMERO PROTOCOLLO: 62379

OSSERVAZIONI

1. Richiesto parere su possibili problematiche ed interferenze con l'attività dell'impianto "Aspireco" in seguito alla prevista realizzazione di una nuova strada adiacente l'impianto

CONTRODEDUZIONI

1. Non è un'osservazione.

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

ESITO

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 62**Osservazione: NO****Soggetto Osservante:** CONSIGLIERI COMUNALI PER "VIVERE VEROLA"**Data Protocollo:** 08/05/2007**Numero Protocollo:** 63756**OSSERVAZIONI**

1. Segnalata una discarica abusiva contenente amianto in zona destinata a lottizzazione per uso residenziale in comune di Verolanuova. Richiesta indagine ed eventuale bonifica.

CONTRODEDUZIONI

1. Non c'è cartografia allegata. Dato che non è una discarica autorizzata e non è nemmeno una bonifica non va inserita nella cartografia di piano. Si segnala all'ufficio competente.

MODULO

1.1

VALUTAZIONE**ESITO****AZIONI****Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 63**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: GOFFI ESCAVAZIONI****DATA PROTOCOLLO: 21/05/2007****NUMERO PROTOCOLLO: 70934****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto, autorizzato in procedura semplificata, "Goffi Escavazioni di Goffi Antonio, Massimo & C. snc" ubicato in comune di Gavardo. La perimetrazione errata individua l'impianto sul terreno della ditta Pavoni spa. Allega cartografia con la corretta perimetrazione.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la cartografia contenuta nella pratica "Pavoni spa" che risulta poco dettagliata. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di "Goffi Escavazioni di Goffi Antonio, Massimo & C. snc" e accertato l'errore nella perimetrazione.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1.CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto "Goffi Escavazioni di Goffi Antonio, Massimo & C. snc" e del confinante impianto "Pavoni spa" in base alla cartografia fornita della ditta con l'osservazione.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 64**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: OLLI SCAVI SRL****Data Protocollo: 29/05/2007****Numero Protocollo: 75219****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto "Olli scavi srl" in comune di Pezzaze.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la cartografia, recentemente trasmessa, contenuta nella pratica di autorizzazione: l'area indicata dalla ditta è più ampia sia di quella pubblicata nella cartografia di piano sia di quella indicata dalla ditta con l'osservazione.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: modificare la perimetrazione dell'impianto (ampliarlo) in base alla cartografia contenuta nella pratica.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 65

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: MENONI METALLI SRL

Data Protocollo: 29/05/2007

Numero Protocollo: 75221

OSSERVAZIONI

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto "Menoni Metalli srl" - comune di San Zeno Naviglio.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione in procedura semplificata e accertato l'errore nella perimetrazione sulla cartografia di piano.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. **CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO:** correggere il perimetro dell'impianto nella cartografia del modulo I in base alla cartografia inviata dalla ditta con l'osservazione.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 66**Osservazione: NO****Soggetto Osservante:****Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

Chiarimenti su vincoli PAI

CONTRODEDUZIONI

Si vedano i documenti n.9 e n.60

MODULO

1.II

VALUTAZIONE**ESITO****AZIONI****Modulo:**I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).**Valutazione:**

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 67**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: PGS ASFALTI****DATA PROTOCOLLO: 07/06/2007****NUMERO PROTOCOLLO: 81039****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nei quantitativi autorizzati per la discarica di rifiuti inerti "PGS asfalti " in comune di Rezzato. Il quantitativo corretto è 226.102 mc.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato presso l'ufficio competente che, in seguito a numerose varianti, il volume attualmente autorizzato per la ditta "PGS asfalti" è 226.102 mc.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DEI DATI DI PIANO: correggere il dato relativo al volume autorizzato per la ditta "PGS asfalti" nella relazione - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 68**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: GEAMBIENTE****Data Protocollo: 07/06/2007****Numero Protocollo: 81037****OSSERVAZIONI**

1. Segnala il perimetro corretto delle discariche "Geambiente srl" (rifiuti inerti e rifiuti non pericolosi) in comune di Calcinato.

CONTRODEDUZIONI

1. L'istanza per una nuova discarica in comune di Calcinato è stata archiviata, su richiesta della ditta, con decreti della Regione Lombardia n. 59 del 08/01/08 e n. 2934 del 25/03/08.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: eliminare sia dalla relazione che dalla cartografia del modulo I la nuova istanza di discarica presentata da "Geambiente spa".

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 69

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: NEW WASH SPA

Data Protocollo: 07/06/2007

Numero Protocollo: 81040

OSSERVAZIONI

1. Segnala la cessazione dell'attività presso l'impianto di trattamento e recupero "New Wash" in comune di Montichiari.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato che l'attività risulta cessata.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO. Eliminare la ditta dall'elenco degli impianti di trattamento e recupero nella relazione ed eliminare il poligono dell'impianto dalla cartografia - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 70**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** COLDIRETTI - UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI -
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI**Data Protocollo:** 07/06/2007**Numero Protocollo:** 80908**OSSERVAZIONI**

1. Richiesta incentivazione sperimentazione tecniche di recupero energetico dagli effluenti del settore agricolo-zootecnico.
2. Osservano che relativamente all'importanza strategica della protezione dei suoli dedicati all'agricoltura, il PPGR prevede vincoli a fattore escludente solo per le aree a coltivazione DOC, diversamente da quanto indicato dai criteri regionali che conferiscono carattere escludente ad una serie di macro e micro ambiti interessati da produzioni agricole di pregio, da indicarsi in uno specifico strumento redatto dalle province: ritengono inoltre insufficiente una tutela che si applichi alle sole coltivazioni di pregio e non all'intero sistema rurale caratterizzante tali aree e manifestano perplessità rispetto all'esclusione dall'applicazione del fattore escludente alle discariche per rifiuti inerti secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 36/2003.

CONTRODEDUZIONI

1. La Regione ha previsto incentivi specifici per queste tipologie impiantistiche.
2. L'osservazione è stata formulata precedentemente alla modifica dei criteri regionali di localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti apportata dalla d.G.R n. 8/6581 del 13/02/2008. Il PPGR depositato, avendo recepito tali criteri, individua fattori a carattere escludente sia per le aree di pregio agricolo DOC e DOCG, sia per altre categorie agricole (individuate nelle aree coltivate a risaie, seminativo semplice misto a risaie, frutteti, vigneti, oliveti, castagneti da frutto, noce, ciliegio): per l'insieme di tali aree i criteri vigenti conferiscono carattere escludente anche alla localizzazione di discariche di rifiuti inerti. Per quanto attiene invece alla rappresentata necessità di tutela più complessiva dei sistemi rurali caratterizzati da produzioni di pregio e più in generale delle aree agricole, si fa presente che il vigente PTCP introduce indirizzi di tutela per alcune categorie di aree agricole individuate principalmente per la loro valenza paesistica. Tale tutela, potendo addirittura in alcuni casi coincidere con fattori di limitazione dell'uso agricolo intensivo (si vedano per esempio le aree agricole di valenza paesistica localizzate lungo i corsi d'acqua della pianura e gravate da vincoli sulla modifica della morfologia dei luoghi) per la sua natura ha carattere specifico e non integra anche la tutela più generale prevista invece dalla l.r. n. 12/2005 e s.m.i per i c.d. "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico". La definizione di tali ultimi ambiti, la cui tutela sarà orientata al riconoscimento delle loro caratteristiche di multifunzionalità, è attualmente in corso da parte della Provincia all'interno dell'avviato procedimento di adeguamento del proprio PTCP alle disposizioni della legge urbanistica regionale anche sulla base dei criteri recentemente emanati al proposito dalla regione Lombardia (cfr. d.G.R. n. 8/8059 del 19.09.2008). In definitiva, pur riconoscendo la necessità di procedere all'individuazione di ambiti di tutela delle aree agricole di pregio aventi carattere di maggior organicità, si ritiene tuttavia che tale possibilità, coerentemente con quanto previsto dal vigente PRGR, debba essere necessariamente verificata con le risultanze degli studi attualmente in corso sulla definizione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico all'interno del PTCP. L'osservazione viene invece parzialmente accolta per la parte che attiene alla specifica tutela degli ambiti di produzione agricola a D.O.C.G. riconosciuti in provincia (Franciacorta): si rinvia al proposito alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".

MODULO

- 1.IV
- 2.II

VALUTAZIONE

- 1.NA
- 2.PA

ESITO

1.NA
2.PA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
 – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 71

Osservazione: NO

Soggetto Osservante: MERIGO SPA

Data Protocollo: 07/06/2007

Numero Protocollo: 81041

OSSERVAZIONI

1. Conferma l'esattezza dei dati.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'osservazione.

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 72**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: DONATI LORENZO SNC****Data Protocollo: 07/06/2007****Numero Protocollo: 81042****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella ragione sociale della ditta "Donati Lorenzo snc" di Agnosine.
2. Invia cartografia in scala 1: 10.000 con localizzazione della ditta.
3. Chiede chiarimento circa l'attribuzione del simbolo "P" di pericolosi: non è chiaro se è riferito alla ditta scrivente o alla "Vallesabbia Servizi".

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la ragione sociale tramite visura camerale. La ragione sociale corretta risulta "Donati Lorenzo s.n.c. di Donati Giacinto & c."
2. Verificata la cartografia ed accertata la correttezza della perimetrazione pubblicata.
3. Verificato che il simbolo "P" indicante il trattamento di rifiuti pericolosi è correttamente riferito alla ditta "Vallesabbia Servizi".

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.NA
- 3.NA

ESITO

- 1.A
- 2.NA
- 3.NA

AZIONI

1. **CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO:** correggere i dati relativi alla ragione sociale dell'impianto nella relazione e sulla cartografia di piano relativi al modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 73

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: TECNOGROUP IMPIANTI SRL

Data Protocollo: 07/06/2007

Numero Protocollo: 81043

OSSERVAZIONI

1. Segnala la voltura dell'impianto di trattamento e recupero "Atlante srl" in comune di Leno alla ditta "Tecnogroup impianti srl".
Segnala la corretta perimetrazione dell'impianto.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata l'avvenuta voltura e la corretta perimetrazione dell'impianto.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la ragione sociale dell'impianto sia nella relazione che nella cartografia; correggere il perimetro dell'impianto secondo la cartografia fornita della ditta osservante.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 74**Osservazione:** SI**Soggetto Osservante:** COGEME**Data Protocollo:** 07/06/2007**Numero Protocollo:** 81044**OSSERVAZIONI**

1. Segnala errori nei dati relativi alle discariche Cogeme spa e Cogeme Gestioni srl.
2. Segnala errore nella localizzazione di due discariche in comune di Provaglio d'Iseo, loc Fantecolo, una per rifiuti non pericolosi in gestione operativa con conferimenti ultimati, l'altra per RSAU, cessata.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dei dati di superficie delle discariche localizzate nei comuni di Rovato, Trenzano e Provaglio d'Iseo. La discarica di Rovato in località Cimitero è stata volturata a "Linea Ambiente srl", autorizzata in IPPC con scadenza il 20/08/2012. Verificato che il volume autorizzato per la discarica di Provaglio d'Iseo è di 869.585 mc ed è relativo alla sola vasca in gestione operativa con conferimenti ultimati; la tipologia di impianto e la validità rimangono invariate in quanto fanno riferimento alla classificazione utilizzata dall'ente.
2. Verificato che i poligoni delle due discariche sono invertiti rispetto ai dati.

MODULO

- 1.I
- 2.I

VALUTAZIONE

- 1.PA
- 2.A

ESITO

- 1.PA
- 2.A

AZIONI

1. **CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO:** correggere, sia nella relazione che in cartografia - modulo I: i dati relativi alle superfici delle tre discariche in oggetto; i dati relativi alla ragione sociale e alla scadenza della discarica in comune di Rovato.
2. **CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO:** correggere dati e poligoni delle due discariche Provaglio d'Iseo, loc Fantecolo sia nella relazione che in cartografia - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 75**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** ESCAVATORE LV, NORD CAVE, TAGLIETTI, ZANETTI**Data Protocollo:** 07/06/2007**Numero Protocollo:** 81045**OSSERVAZIONI**

1. Segnalazione di errori nella perimetrazione degli impianti di trattamento e recupero in procedura semplificata "Escavatore di Lazzaroni Vito" in comune di Berlingo, "NORD CAVE srl" in comune di Cazzago San Martino, "Taglietti Luciano" in comune di Brescia, "Zanetti Mario Guido" in comune di Tremosine.

CONTRODEDUZIONI

1. Le autorizzazioni per "Nord Cave srl" e per "Zanetti Mario Guido" risultano archiviate; la perimetrazione relativa alle ditte "Escavatore di Lazzaroni Vito" e "Taglietti Luciano" indica solo la parte strettamente destinata alle operazioni di trattamento e recupero, mentre sulla cartografia di piano vengono indicati gli impianti per intero.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: eliminare dalla tabella delle procedure semplificate e dalla cartografia di piano "Nord Cave srl" e "Zanetti Mario Guido";

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 76**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: GABECA SPA****Data Protocollo: 08/06/2007****Numero Protocollo: 81679****OSSERVAZIONI**

1. Segnalato errore nella perimetrazione della discarica per rifiuti inerti "Gabeca spa", in comune di Calcinato, cessata nel 1994.

CONTRODEDUZIONI

1. Accertato l'errore nella perimetrazione.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. **CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO:** correggere il perimetro della discarica cessata "Gabeca spa" in comune di Calcinato in base alla cartografia fornita dalla ditta con l'osservazione.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 77

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO TRASPORTI

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Segnala la mancata definizione del regime vincolistico da applicare alle aree aeroportuali di Ghedi e Montichiari e propone di definire il regime vincolistico non solo per il sedime degli aeroporti di Ghedi e Montichiari, ma anche per l'area di sviluppo dello stesso (Piano Territoriale dell'Area di Montichiari).

CONTRODEDUZIONI

1. Si rimanda all'aggiornamento della relazione generale del giugno 2008.

MODULO

1. II

VALUTAZIONE

ESITO

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 78

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: FASANINI SRL

Data Protocollo: 13/06/2007

Numero Protocollo: 84100

OSSERVAZIONI

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto di trattamento autorizzato in procedura semplificata "Fasanini srl" in comune di Breno.

CONTRODEDUZIONI

1. Accertato errore nella cartografia pubblicata.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto secondo l'indicazione della ditta.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 79**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: PLONA ANGELO SRL****Data Protocollo: 25/06/2007****Numero Protocollo: 90238****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione della discarica per rifiuti inerti "Plona Angelo" in comune di Edolo.
2. Segnala errore nella ragione sociale, da correggere con "Plona Angelo srl".
3. Segnala che il simbolo "P" relativo al trattamento di rifiuti pericolosi non dovrebbe essere applicato alla discarica in oggetto in quanto autorizzata al trattamento di rifiuti inerti.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione ed accertato che il perimetro va corretto come indicato dalla ditta.
2. Verificato che la ragione sociale corretta è "Plona Angelo srl".
3. Verificato che uno dei codici CER per cui la ditta ha ricevuto autorizzazione non era pericoloso al momento dell'autorizzazione, ma lo è diventato in seguito a un aggiornamento normativo.

MODULO

- 1.1
- 2.1
- 3.1

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.A

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto in base alla cartografia fornita dalla ditta.
2. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la ragione sociale con "Plona Angelo srl".
3. --

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 80**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: DI GIORGI GIUSEPPA****Data Protocollo: 02/08/2007****Numero Protocollo: 110847****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto di trattamento autorizzato in procedura semplificata "Di Giorgi Giuseppa" in comune di Calcinato.

CONTRODEDUZIONI

1. L'autorizzazione è stata archiviata.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI

1.CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: eliminare l'impianto dalla relazione e dalla cartografia di piano.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 81

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: CANNIELLO ATTILIO

Data Protocollo: 02/08/2007

Numero Protocollo: 110843

OSSERVAZIONI

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto di trattamento rifiuti autorizzato in procedura semplificata "Canniello Attilio" in comune di Concesio.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata che la perimetrazione pubblicata è errata, in quanto è stata indicata solo l'area adibita a deposito e non tutto l'impianto.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la perimetrazione dell'impianto in base alla cartografia fornita dalla ditta.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 82**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: ASPIRECO SRL****Data Protocollo: 02/08/2007****Numero Protocollo: 110742****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto di trattamento e recupero "Aspireco srl" in comune di Gavardo.
2. Segnala errore nella data di scadenza dell'autorizzazione.
3. Segnala la mancanza del simbolo "P" relativo ai rifiuti pericolosi in quanto la ditta è autorizzata al trattamento di rifiuti pericolosi.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la cartografia fornita in sede di autorizzazione IPPC ed accertato che il perimetro dell'impianto va ampliato. Contestualmente è stato riscontrato un errore nella perimetrazione dell'adiacente impianto "EFFEDUE srl".
2. La ditta è attualmente autorizzata in IPPC con scadenza il 18/10/2012.
3. La ditta risulta attualmente autorizzata in IPPC al trattamento di rifiuti pericolosi.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.A

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto "Aspireco srl" in Comune di Gavardo ampliandolo in base alla cartografia fornita dalla ditta; correggere il perimetro dell'impianto "Effedue srl" in base all'estratto catastale contenuto nella pratica di autorizzazione dello stesso.
2. CORREZIONE DATI MODULO I: correggere il dato relativo alla scadenza dell'autorizzazione della ditta "Aspireco srl" nella relazione - modulo I.
3. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: aggiungere il simbolo "P" relativo ai rifiuti pericolosi in corrispondenza della ditta "Aspireco srl" sia nella relazione che nella cartografia - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 83**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: PORTAMB****Data Protocollo: 02/08/2007****Numero Protocollo: 110745****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto di trattamento rifiuti autorizzato in procedura semplificata "Portamb srl" in comune di Mazzano; indica una parte dell'impianto come area dedicata alle attività di trattamento e recupero rifiuti.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata cartografia nella pratica di autorizzazione in procedura ordinaria e in VIA (attualmente in istruttoria): risulta uguale a quella pubblicata. Nella cartografia del censimento impianti viene mappato l'intero insediamento e non l'area strettamente dedicata alle attività di trattamento rifiuti.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 84

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: TOBANELLI SPA

Data Protocollo: 02/08/2007

Numero Protocollo: 110748

OSSERVAZIONI

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto di trattamento e recupero "Tobanelli spa" in comune di Bedizzole.
2. Segnala variazione della data di scadenza dell'autorizzazione.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione ed accertato l' errore.
2. Verificato che l'autorizzazione è stata rinnovata al 22/12/2010.

MODULO

- 1.I
- 2.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A

ESITO

- 1.A
- 2.A

AZIONI

1. **CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO:** correggere il perimetro dell'impianto in base alla cartografia fornita dalla ditta con l'osservazione.
2. **CORREZIONE DATI DI PIANO:** correggere la data di scadenza dell'impianto "Tobanelli spa" nella relazione - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 85**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: MORENI RAFFAELE SNC****Data Protocollo: 02/08/2007****Numero Protocollo: 110746****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto di trattamento rifiuti autorizzato in procedura semplificata "Moreni Raffaele" in comune di Calvagese della Riviera.

CONTRODEDUZIONI

1. Il perimetro indicato dalla ditta rappresenta tutto l'insediamento e comprende anche la discarica che è stata mappata separatamente sulla cartografia del modulo I.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 86**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: ROMFER SRL****Data Protocollo: 17/07/2007****Numero Protocollo: 102228****OSSERVAZIONI**

1. Comunica la variazione della sede dell'impianto di trattamento rifiuti "Romfer srl" in comune di Rezzato.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato che la ditta ha cambiato sede ed accertato che la cartografia pubblicata è riferita alla vecchia località.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto secondo l'indicazione della ditta.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 87**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** PROVINCIA DI BRESCIA - UFF. BONIFICHE**Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Predisposte correzioni ai perimetri delle discariche cessate in base ai risultati del "Programma di monitoraggio delle discariche cessate" del febbraio 2008.

CONTRODEDUZIONI

1. Le nuove perimetrazioni proposte verranno utilizzate per l'aggiornamento della cartografia di piano.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DELLA CARTOGRAFIA DI PIANO: aggiornare i perimetri delle discariche cessate secondo i dati trasmessi (vedi file "perimetrazione_new240707 in NT3/rifiuacq/rifiuti/docPiano_Rifiutimonitoraggioshapemonitoraggio").

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 88**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: PRIVATO****Data Protocollo: 03/08/2007****Numero Protocollo: 111704****OSSERVAZIONI**

1. Segnala che la legge regionale di modifica della 26/2003 é la n. 18/2006 e non la 29/2006 citata nel Piano.

CONTRODEDUZIONI

1. Il riferimento alla 29/2006 (prima numerazione comunicata in fase di proposta della legge regionale, poi approvata con n. 18/2006) é un refuso. Si accoglie l'osservazione.

MODULO

1. IV

VALUTAZIONE

1. A

ESITO

1. A

AZIONI

1. Correggere il riferimento a pag 4 con n. 18/2006.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 89

Osservazione: NO

Soggetto Osservante: COMUNE DI MONTIRONE

Data Protocollo:

Numero Protocollo: 60408

OSSERVAZIONI

1. Richiesta osservazioni per PGT di Montirone

CONTRODEDUZIONI

1. Non é un'osservazione al Piano Rifiuti.

MODULO

VALUTAZIONE

ESITO

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 90**Osservazione: NO****Soggetto Osservante: COMUNE DI REZZATO****Data Protocollo:****Numero Protocollo: 63599****OSSERVAZIONI**

1. Espresso parere negativo del Comune alla realizzazione di nuova discarica

CONTRODEDUZIONI

1. Non é una osservazione al Piano

MODULO**VALUTAZIONE****ESITO****AZIONI****Modulo:**I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).**Valutazione:**

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 91**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: ASM BRESCIA SPA****Data Protocollo: 30/07/2007****Numero Protocollo: 108209****OSSERVAZIONI**

1. Osserva come l'estensione delle distanze minime previste per i recettori sensibili anche alle case sparse e agli impianti sportivi e ricreativi sia troppo restrittiva e non giustificabile.

CONTRODEDUZIONI

1. Il Piano recepisce i nuovi criteri localizzativi regionali per gli impianti di gestione dei rifiuti contenuti nella d.G.R n. 8/6581 del 13/02/2008, ai quali si rimanda per la verifica delle distanze di rispetto.

MODULO

1.II

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 92**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA****Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Segnala discarica cessata di RSU non censita dal Piano in prossimità dell'ATE 19 - comune di Brescia, loc. S.Polo.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato che agli atti negli archivi provinciali non risultano documenti inerenti questa discarica; pertanto si rimanda a successive indagini sul campo.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 93

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Segnala disponibilità di dati cartografici georeferenziati relativi al vincolo "zone di interesse archeologico". I file siti_archeo.shp e aree_archeo.shp sono presenti sul server gisserv-213/dati geo/dati enti/archeo.

CONTRODEDUZIONI

1. Colloquio con Dott. Breda (Soprintendenza per i Beni Archeologici) per chiarire il contenuto dei file in merito ad una possibile utilizzazione in fase di revisione della cartografia.

MODULO

1. II

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI .

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 94**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COTELLI DARIO SRL****Data Protocollo: 26/09/2007****Numero Protocollo: 131186****OSSERVAZIONI**

1. Segnala errore nella perimetrazione dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti "Cotelli Dario srl" in comune di Roncadelle.

CONTRODEDUZIONI

1. La ditta, rappresentata nella cartografia di piano come procedura semplificata, in data 01/10/2007 è passata in ordinaria chiedendo un contestuale ampliamento; pertanto il perimetro dell'impianto va corretto.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere il perimetro dell'impianto secondo l'indicazione della ditta.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 95**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI**Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Segnala incongruenza nella cartografia delle aree non idonee: la stessa area occupata dall'impianto della ditta "Eco-pol" (comune di Bagnolo Mella) nella tavola "censimento impianti" risulta interessata da coltivazioni agricole di pregio nella tavola "uso del suolo".

CONTRODEDUZIONI

1. Accertata l'incongruenza dei dati. Necessario ulteriore approfondimento cartografico in sede di aggiornamento della cartografia.

MODULO

1.II

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. In fase di revisione del Piano verranno condotti i necessari approfondimenti, ed apportate le dovute correzioni.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 96**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI**Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Sulla base della nota del "Comitato per la tutela ambientale di Villa Pedergnano" viene segnalato un errore nella delimitazione della zona di rispetto del pozzo "Burnek", comune di Erbusco, nella cartografia relativa ai vincoli per la tutela delle acque.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata nuova delimitazione della zona di rispetto del pozzo. Si segnala all'ufficio competente per le dovute correzioni.

MODULO

1. II

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. In fase di revisione del Piano verranno condotti i necessari approfondimenti, ed apportate le dovute correzioni alla cartografia.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 97

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - PIANO RIFIUTI

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Segnala errore di stampa nei ringraziamenti relativamente al nome di un collega.
2. Propone l'inserimento di una precisazione circa il significato delle classi relative al vincolo "zone a rischio sismico" n. 35,1

CONTRODEDUZIONI

1. Accertato errore.
2. Constatato che la precisazione può essere utile.

MODULO

1.II

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. **CORREZIONE DELLA RELAZIONE:** correggere i ringraziamenti; inserire la descrizione delle classi sismiche con l'ordine di gravità in corrispondenza della spiegazione del vincolo relativo al rischio sismico.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 98**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI OSPITALETTO****Data Protocollo: 21/11/2007****Numero Protocollo: 154516****OSSERVAZIONI**

1. Richiesto inserimento della Franciacorta nelle aree interessate da vincolo escludente per motivi naturalistici, di salute pubblica e per l'elevata pressione antropica preesistente. Elementi di valutazione:

- Franciacorta area di pregio agricolo;
- territorio circostante Bosco Sella compromesso da cave e discariche;
- presenza di siti da bonificare;
- presenza di progetti per nuove discariche;
- valori di benzene nell'aria superiori alla soglia.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta"

MODULO

1.II

VALUTAZIONE

1.PA

ESITO

1.PA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 99**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Borno****Data Protocollo: 21/11/2007****Numero Protocollo: 154353****OSSERVAZIONI**

1. Conferma l'esattezza della perimetrazione relativa alla discarica cessata per RSU in territorio di Borno, Via Rocca, censita nel modulo I e segnala la necessità di intervenire con opere di ingegneria naturalistica per il consolidamento del versante.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto.

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 100**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: CRASL****Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Segnala la variazione dei perimetri di SIC e ZPS e la pubblicazione dei relativi shape-file aggiornati sul sito della Regione.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto della disponibilità di dati aggiornati per la rappresentazione del vincolo relativo ai siti della Rete Natura 2000.

MODULO

1.II

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DELLA CARTOGRAFIA DI PIANO: aggiornare la cartografia relativa al vincolo n. 16.1 "Zone di protezione speciale" e 16.2 "Siti di importanza comunitaria" con i nuovi dati messi a disposizione dalla Regione.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 101**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** PROVINCIA DI BRESCIA - UFF. RIFIUTI**Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Segnala variazioni, in seguito a voltura, della ragione sociale e validità dell'impianto "San Marco Metal Trading srl" in comune di Calcinato, via Gavardina 12.

La preesistente attività, autorizzata in procedura semplificata alla ditta "San Marco Metal Trading di Rigon Augusto", è stata archiviata a seguito della voltura in "San Marco Metal Trading srl".

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto della variazione dei dati.

MODULO

1.1

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere i dati relativi all'impianto nella relazione e nella cartografia di piano - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 102**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO LENESE**Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Chiede di ricomprendere il territorio di Milzanello (comune di Leno) nelle aree non idonee alla localizzazione di nuovi impianti, in considerazione della vocazione paesistica e agricola di pregio dell'area.

CONTRODEDUZIONI

1. Si veda la controdeduzione alla stessa osservazione n. 124.

MODULO

1. II

VALUTAZIONE

1. NA

ESITO

1. NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 103**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: MARINO RUZZENENTI PER COMITATI VARI****Data Protocollo: 14/01/2008****Numero Protocollo: 5011****OSSERVAZIONI**

1. Richiesta emancipazione dalla sudditanza psicologica manifestata dall'Amministrazione provinciale nei confronti di ASM, allorché si é utilizzato il termine "termoutilizzatore" al posto di "impianto di incenerimento di rifiuti".
2. Richiesta di inserimento di un obiettivo di riduzione della produzione procapite a meno di 1 kg/a.a. su scala provinciale.
3. Richiesta di distinguere la RD effettuata dai cittadini da quella effettuata dalle utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati agli urbani (centri commerciali, ortomercati, ecc.)
4. Richiesta di inserimento delle scorie del termoutilizzatore nel calcolo del fabbisogno provinciale di smaltimento in discarica.
5. Contestata ipotesi di riduzione volumetrica, a valle del recupero in impianti specializzati, per il successivo smaltimento presso l'inceneritore sugli Ingombranti proposta dal Piano.
6. Richiesta l'introduzione generalizzata del sistema di raccolta "porta a porta", anche al fine di contrastare il fenomeno di assimilazione degli speciali agli urbani, con definizione puntuale della tariffa.
7. Richiesta maggior differenziazione del contributo provinciale per l'accesso al TU in funzione dei risultati di RD.
8. Richiesta di definizione di una tariffa puntuale per le operazioni di smaltimento al TU, con forte differenziazione del contributo provinciale per la costituzione di un fondo provinciale finalizzato allo sviluppo della prevenzione della produzione, della RD e del monitoraggio delle discariche cessate.
9. Richiesta costituzione di una struttura provinciale per le iniziative e i contributi a favore della RD e della riduzione dei rifiuti ed individuazione di una serie di attività istituzionali.

CONTRODEDUZIONI

1. L'impianto per l'incenerimento dei rifiuti di Brescia effettua un recupero di energia e calore, rendendo comunque corretta tecnicamente la terminologia adottata, la scelta di utilizzare il termine "termovalorizzatore" non é stata premeditata, ma dettata da motivi di praticità e semplicità nella stesura dei testi.
2. Il Piano fissa in 534 kg/a.anno (circa 1,46 kg/a.giorno) l'obiettivo di riduzione del quantitativo procapite di rifiuti da raggiungere entro il 2016, con una riduzione del 10% rispetto ai valori rilevati nel 2005, ovvero riportando la produzione sui valori rilevati nel periodo 1997/1998.
3. Si ritiene di confermare la scelta di Piano di favorire l'assimilazione dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, per avere garanzie sull'effettivo recupero degli stessi.
4. I rifiuti decadenti dagli impianti di incenerimento dei Rifiuti Urbani sono classificati, secondo la normativa vigente, come Rifiuti Speciali, per i quali non é prevista un obiettivo di autosufficienza nello smaltimento, ed una conseguente pianificazione impiantistica da parte del PPGR.
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
6. La titolarità del servizio é, a tuttoggi, del Comune, al quale spetta la scelta delle strategie da seguire per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla pianificazione. Il Piano suggerisce il passaggio al sistema porta a porta e alla tariffazione puntuale, come strumenti efficaci per il raggiungimento degli obiettivi.
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
9. Si prende atto dell'osservazione segnalando che la Provincia dispone di uffici preposti alla materia dei rifiuti, fermo restando l'opportunità di rafforzarli e/o di esternalizzare alcune attività.

MODULO

- 1.I
- 2.IV
- 3.IV
- 4.IV

5.IV
6.IV
7.IV
8.IV
9.IV

VALUTAZIONE

1.NP
2.NA
3.NA
4.NA
5.PA
6.NA
7.PA
8.PA
9.NA

ESITO

1.NA
2.NA
3.NA
4.NA
5.PA
6.NA
7.PA
8.PA
9.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 104

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: COMUNE DI ROVATO

Data Protocollo: 14/01/2008

Numero Protocollo: 4712

OSSERVAZIONI

1. Chiede che l'intero territorio della Franciacorta venga riconosciuto come entità unitaria meritevole di tutela dal punto di vista naturalistico, agricolo e storico-culturale e quindi sottoposto ad un vincolo escludente.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".

MODULO

1.II

VALUTAZIONE

1.PA

ESITO

1.PA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 105**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA****Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Segnala la presenza di una vecchia discarica abusiva di fluff in Comune di Muscoline, frazione Castrezzone.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto a si rinvia a successive indagini sul campo.

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 106**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI CASTREZZATO****Data Protocollo: 25/01/2008****Numero Protocollo: 11002****OSSERVAZIONI**

1. Segnala due discariche di rifiuti non censite

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato che non esiste agli atti documentazione relativa alla presenza delle due discariche segnalate. Si prende atto dell'osservazione e si rimanda pertanto ad un successivo approfondimento sul campo.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 107**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: UNIECO****DATA PROTOCOLLO: 01/03/2007****NUMERO PROTOCOLLO: 29652****OSSERVAZIONI**

1. Chiede inserimento di un nuovo impianto nella cartografia del censimento impianti

CONTRODEDUZIONI

1. Vedere l'osservazione n. 142

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.NA

ESITO

1.NA

AZIONI**Modulo:**I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).**Valutazione:**

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 108

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Segnala un possibile errore nella localizzazione della discarica cessata "Pulimetal" in comune di Montichiari.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato che la discarica in oggetto non è stata interessata dal "Programma di monitoraggio delle discariche cessate", si rimanda ad un successivo approfondimento in sede di aggiornamento della cartografia.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 109**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI CALCINATO****Data Protocollo: 14/03/2008****Numero Protocollo: 36589****OSSERVAZIONI**

1. Segnala l'archiviazione, da parte della Regione, dell'istanza per una nuova discarica per rifiuti inerti (250.000 mc) e per rifiuti speciali non pericolosi (825.000 mc) in comune di Calcinato, via Campagna Calcinatello.
2. Segnala l'assenza, nel censimento impianti, di una cava non recuperata.
3. Segnala che l'istanza presentata dalla "Diga group spa" per una discarica di rifiuti speciali non pericolosi, è stata sospesa dalla Regione Lombardia.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificato che l'istanza ("Geambiente spa") è stata archiviata con decreto regionale n. 59 del 08/01/08.
2. La segnalazione non è accoglibile poiché il censimento degli impianti non riguarda le cave non recuperate.
3. L'istanza è stata archiviata dalla Regione.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I

VALUTAZIONE

- 1.A
- 1.NA
- 2.A

ESITO

- 1.A
- 2.NA
- 3.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: eliminare le istanze segnalate dalla relazione e dalla cartografia di piano - modulo I.
2. --
3. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: eliminare l'istanza dalla relazione e dalla cartografia di piano - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 110

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: LEGAMBIENTE

Data Protocollo: 04/04/2008

Numero Protocollo: 46598

OSSERVAZIONI

1. Richiesta citazione fonte Legambiente (Christian Poggioni) per costruzione indice di gestione.

CONTRODEDUZIONI

1. Il capitolo 8.1, pag 133, del modulo IV contiene specifico riferimento al metodo proposto da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa "Comuni Ricicloni". Nella revisione del documento di Piano verrà indicato anche il nome del dott. Poggioni.

MODULO

1. IV

VALUTAZIONE

1. A

ESITO

1. A

AZIONI

1. Modificare modulo IV, indicando anche nome del dott. Poggioni.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 111

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Indica correzione della ragione sociale della discarica cessata "Gonzini" (non "Gozzini").

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'errore.

MODULO

1.1

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. **CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO:** correggere la ragione sociale della discarica cessata "Gonzini" sia nella relazione che nella cartografia di piano.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 112

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Segnala aggiornamenti riguardanti le discariche (validità delle autorizzazione e delle nuove istanze).

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto delle correzioni da apportare al censimento impianti.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. **CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO:** aggiornare dati e cartografia recependo le modifiche segnalate.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 113

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI

Data Protocollo:

Numero Protocollo:

OSSERVAZIONI

1. Indica correzioni riguardanti il perimetro dell'isola ecologica di Castenedolo

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto delle correzioni da apportare alla cartografia.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. **CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO:** inserire il nuovo perimetro dell'isola ecologica di Castenedolo nella cartografia relativa al modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 114**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: LEGAMBIENTE****Data Protocollo: 26/05/2008****Numero Protocollo: 70710****OSSERVAZIONI**

1. Proposta di vincolo, Comune per Comune, che tenga conto del consumo di suolo già avvenuto, considerando il superamento del 5% come vincolo penalizzante, il 10% come escludente (considerando comunque il superamento dello 0,5% ad opera di discariche come escludente).
2. Richiesta quadruplicazione del contributo provinciale per lo smaltimento in discarica sia per Rifiuti Speciali provinciali che extraprovinciali, per disincentivare smaltimento (insostenibilità per il territorio provinciale dell'autorizzazione delle 20 nuove discariche, per le quali sono in corso di istruttoria istanze di autorizzazione, per oltre 20 milioni di mc).
3. Richiede che venga favorito il riciclaggio come materiali di rilevati e sottofondi stradali dei rifiuti inerti (demolizione e scavo).
4. Richiede istituzione di un fondo da destinare alle operazioni di bonifica dei siti di smaltimento censiti (anche abusivi).
5. Propone istituzione di un Osservatorio provinciale sulla Metallurgia e il suo impatto ambientale per valutare possibilità riutilizzo scorie della siderurgia.
6. Propone maggior differenziazione del contributo provinciale per l'accesso al termoutilizzatore (quadruplicato), contrarietà alla riduzione della tariffa di accesso (55 euro).
7. Esprime contrarietà allo smaltimento di Rifiuti Urbani nella terza linea in caso di fermo tecnico delle prime due.

CONTRODEDUZIONI

1. I nuovi criteri localizzativi regionali approvati con d.G.R n. 8/6581 del 13/02/2008 introducono il fattore di pressione comunale (indice relativo alla superficie occupata da discariche) quale elemento di valutazione dell'idoneità localizzativa di nuovi impianti.
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
3. Il Piano prevede che vengano effettuati studi di fattibilità finalizzati ad incentivare il recupero di rifiuti speciali. Sono stati attivati tavoli di lavoro appositi.
4. Esiste un fondo regionale apposito.
5. E' già stato attivato un tavolo di lavoro su queste tematiche
6. Si rinvia alle controdeduzioni generali relative a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore" e "Fasce contributive".
7. Si conferma quanto previsto al Cap. 7 del Mod. 4, prescrivendo che in ogni caso di fermo tecnico di una o due linee possano essere smaltite sulla/e linea/e residua/e solo RSU prodotti sul territorio provinciale, in quantità (espresse in tonnellate) non superiori a quelle che si sarebbero potute smaltire sulla/e linea/e in fermo manutentivo, fermo restando che non potrà essere ammessa la termoutilizzazione di tali RSU su più di due linee contemporaneamente.

MODULO

- 1.II
- 2.IV
- 3.IV
- 4.IV
- 5.IV
- 6.IV
- 7.IV

VALUTAZIONE

- 1.NA
- 2.NA
- 3.A

4.NA
5.NA
6.PA
7.NA

ESITO

1.NA
2.NA
3.A
4.NA
5.NA
6.PA
7.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 115**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: PROVINCIA DI BRESCIA - UFFICIO RIFIUTI****Data Protocollo:****Numero Protocollo:****OSSERVAZIONI**

1. Segnala che la ditta "Autodemolizioni la Metal di Righetti Graziano e Tebaldini Mauro snc" in comune di Vobarno indica diversa localizzazione dell'impianto in seguito a rinnovo dell'autorizzazione.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la cartografia contenuta nella pratica di autorizzazione, recentemente rinnovata; accertato l'errore nella localizzazione dell'impianto.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la cartografia di piano - modulo I - come indicato dalla ditta.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 116**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE POLAVENO****Data Protocollo: 03/09/2008****Numero Protocollo: 113342****OSSERVAZIONI**

1. Segnala la mancata individuazione dell'isola comunale nel censimento impianti.

CONTRODEDUZIONI

1. Attualmente è in corso l'istruttoria per l'autorizzazione dell'isola ecologica. L'impianto verrà inserito in cartografia solo al momento dell'effettiva autorizzazione.

MODULO

1.I

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI

1. Si integrerà il piano all'atto del rilascio dell'autorizzazione.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 117

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: LEGAMBIENTE MONTICHIARI

Data Protocollo: 11/09/2008

Numero Protocollo: 116185

OSSERVAZIONI

1. Richiesta introduzione di un fattore limitativo, nell'ambito della valutazione dell'idoneità localizzativa, che consideri il grado di saturazione del territorio.
2. Richiesta analisi dei quantitativi totali smaltiti in discarica in ciascun Comune.
3. Richiesta di inserimento nelle "funzioni sensibili" dei centri commerciali, le aree adibite a mercati ambulanti, le aree mercatali agrozootecniche, i poli fieristici, le stazioni ferroviarie, le stazioni aeroportuali.
4. Proposta adozione percorso di "valutazione dell'impatto sanitario" relativamente al territorio di Montichiari.

CONTRODEDUZIONI

1. I nuovi criteri localizzativi regionali introducono il "Fattore di pressione" comunale relativo alle porzioni di territorio già interessate da attività di discarica.
2. L'analisi dei quantitativi dei rifiuti trattati, recuperati o smaltiti per Comune è stata condotta nel modulo III (capp. 8.1, 8.2, 8.3).
3. Il PPGR recepisce i criteri regionali in materia di localizzazioni (PRGR) comprensivi dell'individuazione delle c.d. "funzioni sensibili" che risultano individuate al capitolo 8.5.6 del citato PRGR.
4. Nell'ambito delle procedure di valutazione dell'impatto ambientale (V.A.S. e V.I.A.) è previsto il parere dell'A.S.L., organo competente in materia sanitaria.

MODULO

- 1.II
- 2.III
- 3.II
- 4.II

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.NA
- 4.NA

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.NA
- 4.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 118**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: AREA TECNICA PROVINCIA DI BRESCIA****Data Protocollo: 19/09/2008****Numero Protocollo: 119833****OSSERVAZIONI**

1. Osserva che, relativamente alla tutela derivante dal PTCP (componente infrastrutturale) si ritiene eccessivamente penalizzante la fascia di 500 m. per lato rispetto all'infrastruttura individuata ai fini vedutistici per le infrastrutture primarie e principali e per i tracciati ferroviari.
2. Si propone di estendere a 100 m. per lato dall'asse delle future infrastrutture la fascia di salvaguardia con grado di prescrizione escludente in considerazione dell'elevata incertezza dell'andamento planimetrico dell'asse al progredire delle fasi progettuali.
3. Per quanto attiene le problematiche relative alla sicurezza stradale ed al livello di servizio del sistema viario esistente, si chiede di valutare l'inserimento della seguente prescrizione: "per quanto attiene alla viabilità esistente, il proponente dell'impianto di nuova realizzazione o in fase di trasformazione/ampliamento dovrà concertare con il Settore Manutenzione e Gestione strade della provincia di Brescia gli interventi necessari al fine di adeguare la viabilità interessata direttamente o indirettamente dai flussi di traffico generati dall'impianto, sotto il profilo della sicurezza della circolazione e del relativo livello di servizio."

CONTRODEDUZIONI

1. Si fa presente che il fattore di tutela derivante dal PTCP e relativo alla "Componente infrastrutturale" è a carattere penalizzante: l'effettiva interferenza di eventuali impianti ricadenti in tale fascia con le visuali interessate (e/o i necessari interventi mitigativi) sarà oggetto di valutazione in sede di esame dei relativi progetti.
2. Osservazione da accogliersi: si estende a 100 m. la fascia di rispetto di cui all'osservazione al fine di garantire una maggior tutela territoriale fino all'individuazione definitiva del tracciato di progetto delle nuove infrastrutture.
3. Non si ritiene accoglibile l'osservazione, atteso che il Piano Rifiuti non è la sede idonea per pianificare gli aspetti viabilistici, la cui trattazione avviene comunque in sede di VIA e/o in sede autorizzatoria per la costruzione dell'impianto ove sono possibili accordi e prescrizioni ai fini dell'adeguamento della viabilità interessata dai flussi di traffico generati dal medesimo, anche sotto il profilo della sicurezza della circolazione e del relativo livello di servizio.

MODULO

- 1.II
- 2.II
- 3.II

VALUTAZIONE

- 1.NA
- 2.A
- 3.NA

ESITO

- 1.NA
- 2.A
- 3.NA

AZIONI

1. --
2. Modifica della relazione relativa al Modulo 2 (Individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di nuovi impianti)
3. --

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 119**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI OSPITALETTO****Data Protocollo: 12/09/2008****Numero Protocollo: 116605****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sull'area territoriale così come rappresentata nella tav. 14-7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga applicato il criterio escludente per la realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti.
2. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso. Chiede di indicare nel piano strumenti e modalità per perseguire l'obiettivo della tariffa univoca.
3. Relativamente alla problematica della gestione dei rifiuti ingombranti evidenzia che per azzerare il proprio conferimento della frazione non più recuperabile degli stessi in discarica è necessario prevedere in capo al gestore del termoutilizzatore di piano l'obbligo di accettazione di tali rifiuti, previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità, anche se tali rifiuti provengono da impianti di recupero e trattamento e non direttamente dalla raccolta sul territorio, prevedendo altresì l'obbligo per i gestori di tali ultimi impianti di certificare la provenienza originaria del rifiuto conferito. Chiede altresì che la tariffa di accesso al termoutilizzatore dei rifiuti ingombranti pretrattati provenienti dal circuito urbano sia quella univoca definita per i rifiuti urbani.
 - 4. Richiesta revisione dei pesi percentuali attribuiti ai parametri utilizzati per la costruzione dell'indice di gestione.
 - 5. Richiesto accorpamento aree omogenee "Sebino" e "Ovest Bresciano".
 - 6. Richiesta chiarimenti in merito ai criteri provinciali per l'assegnazione di contributi per i "Centri di raccolta".
 - 7. Richiesti chiarimenti in merito agli impianti di piano per le operazioni di compostaggio dell'organico, e l'incentivazione di soluzioni impiantistiche che prevedano recupero energetico.
 - 8. Richiesti chiarimenti in merito alla definizione dei contributi ai Comuni per la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della RD.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".

MODULO

1. II
2. IV
3. IV
4. IV
5. IV
6. IV
7. IV
8. IV

VALUTAZIONE

1.PA
2.PA
3.PA
4.PA
5.PA
6.PA
7.PA
8.NA

ESITO

1.PA
2.PA
3.PA
4.PA
5.PA
6.PA
7.PA
8.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 120**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** CONSIGLIERE PROVINCIALE ROBERTO TOFFOLI**Data Protocollo:** 11/09/2008**Numero Protocollo:** 116170**OSSERVAZIONI**

1. Chiede che nell'ambito delle azioni dirette ad incrementare la percentuale della raccolta differenziata (cap. 13 pag 253 del progetto di piano) vengano inserite le seguenti:

- utilizzo ed eventuale sperimentazione di nuove tecnologie, già in uso in altre realtà (Francia , Svizzera, Stati Uniti, Israele), per l'automazione della separazione e la valorizzazione delle frazioni recuperabili presenti nei rifiuti, al fine di ottenere il massimo recupero di materie prime, prima del conferimento al termovalorizzatore o alla discarica,
- massima automazione del settore di raccolta dei rifiuti.

CONTRODEDUZIONI

1. Si accoglie l'osservazione.

MODULO

1.IV

VALUTAZIONE

1.A

ESITO

1.A

AZIONI 1

1. Si integra il piano.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 121**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI CASTENEDOLO****Data Protocollo: 12/09/2008****Numero Protocollo: 116594****OSSERVAZIONI**

1. Richiede l'estensione del vincolo escludente per la localizzazione di nuovi impianti a tutto il territorio comunale di Castenedolo.

CONTRODEDUZIONI

1. La richiesta non è supportata da elementi valutativi specifici che giustificano l'introduzione di un vincolo escludente.

MODULO

1.1

VALUTAZIONE

1. NA

ESITO

1. NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 122**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: GARDA UNO****Data Protocollo: 19/09/2008****Numero Protocollo: 119841****OSSERVAZIONI**

1. Comunica l'intenzione di realizzare un centro integrato per il trattamento, il recupero e lo smaltimento di rifiuti nel comune di Rezzato, allegando ipotesi progettuale di fattibilità.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto della intenzione manifestata e dell'ipotesi progettuale, dando atto che il piano non contiene la localizzazione positiva degli impianti di gestione dei rifiuti speciali e che l'approvazione del progetto, la realizzazione dell'impianto e l'esercizio delle attività sono subordinati al rilascio degli atti necessari previsti dalla normativa. Si esprime comunque un giudizio in linea di principio favorevole rispetto all'iniziativa, nella misura in cui il progetto, presentato da una società a partecipazione pubblica che gestisce la raccolta e l'avvio a recupero dei rifiuti per numerosi comuni, inserendosi nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti in termini di rispetto dei principi di specializzazione e di prossimità, consenta di realizzare sinergie con le attività di raccolta e recupero dei rifiuti prodotti sul territorio provinciale tali da rendere il sistema maggiormente efficiente, economico, ambientalmente sostenibile e comunque in linea con le normative vigenti.

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1.NP

ESITO

1.NP

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 123**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Rovato****Data Protocollo: 19/09/2008****Numero Protocollo: 119842****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sull'area territoriale così come rappresentata nella tav. 14-7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga applicato il criterio escludente relativamente alla realizzazione di discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi e termoutilizzatori.
2. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso. Chiede di indicare nel piano strumenti e modalità per perseguire l'obiettivo della tariffa univoca.
3. Relativamente alla problematica della gestione dei rifiuti ingombranti evidenzia come sia necessario prevedere in capo al gestore del termoutilizzatore di piano l'obbligo di accettazione di tali rifiuti, previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità, chiede altresì che la tariffa di accesso al termoutilizzatore dei rifiuti ingombranti pretrattati provenienti dal circuito urbano sia quella univoca definita per i rifiuti urbani.
4. Si chiede di aumentare il numero di fasce contributive per l'accesso al termoutilizzatore, e la differenza del contributo unitario per ciascuna fascia.
5. Richiesta revisione dei pesi percentuali attribuiti ai parametri utilizzati per la costruzione dell'indice di gestione.
6. Richiesto accorpamento aree omogenee "Sebino" e "Ovest Bresciano".
7. Richiesta chiarimenti in merito ai criteri provinciali per l'assegnazione di contributi per i "Centri di raccolta".
8. Richiesti chiarimenti in merito agli impianti di piano per le operazioni di compostaggio dell'organico, e l'incentivazione di soluzioni impiantistiche che prevedano recupero energetico.
9. Richiesti chiarimenti in merito alla definizione dei contributi ai Comuni per la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della RD.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
9. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia"

MODULO

- 1.II
- 2.IV
- 3.IV
- 4.IV
- 5.IV
- 6.IV
- 7.IV
- 8.VI
- 9.IV

--

<p>VALUTAZIONE</p> <p>1.PA 2.PA 3.PA 4.PA 5.PA 6.PA 7.PA 8.PA 9.NA</p>

<p>ESITO</p> <p>1.PA 2.PA 3.PA 4.PA 5.PA 6.PA 7.PA 8.PA 9.NA</p>

<p>AZIONI</p>

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 124**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comitato per la Tutela del Territorio Lenese****Data Protocollo: 19/09/2008****Numero Protocollo: 119839****OSSERVAZIONI**

1. Chiede l'inserimento del territorio della frazione di Milzanello di Leno nelle zone non idonee alla localizzazione di impianti tecnologici, per incompatibilità con la realtà agricola produttiva locale e la valenza paesaggistica di tale area.

CONTRODEDUZIONI

1. La richiesta, formulata genericamente, non si ritiene accoglibile in quanto non risulta indicata né dimostrata alcuna ragione di incompatibilità territoriale, ambientale o sanitaria fra le attività svolte sul territorio della frazione e l'esercizio di attività di gestione dei rifiuti, mentre, di contro, l'inidoneità localizzativa commisurata alle aree effettivamente oggetto di indirizzi di tutela del PTCP (cfr. le c.d. aree agricole di valenza paesistica) secondo quanto previsto dal vigente PRGR, non avrebbe carattere di organicità essendo riferita solo a limitate porzioni del territorio in esame. Per quanto attiene alla tutela più complessiva dei sistemi rurali caratterizzati da produzioni di pregio e più in generale delle aree agricole, si rinvia anche alla controdeduzione formulata in riferimento all'osservazione n. 61 di Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori.

MODULO

1.II

VALUTAZIONE

1. NA

ESITO

1.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 125**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: PROFACTA****Data Protocollo: 19/09/2008****Numero Protocollo: 119844****OSSERVAZIONI**

1. Chiede, in relazione ad una propria domanda di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi in territorio di Cazzago San Martino, l'aggiornamento del capitolo 7 - Nuove istanze per discariche e della relativa cartografia.

CONTRODEDUZIONI

1. Si accoglie la richiesta, con la precisazione che l'elenco delle domande di realizzazione di nuovi impianti e la relativa individuazione cartografica, contenuti nel piano, hanno un valore meramente ricognitivo degli impianti esistenti o solo richiesti e non precostituisce alcuna situazione giuridica relativa ai medesimi, nè esprime alcun giudizio in ordine alla loro localizzazione ed autorizzabilità.

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1. A

ESITO

1.A

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere relazione e cartografia - modulo I - aggiungendo la nuova istanza per discarica di rifiuti inerti presentata dalla ditta "Profacta spa".

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 126**Osservazione: NO****Soggetto Osservante: COMUNE DI CASTENEDOLO****Data Protocollo: 12/09/2008****Numero Protocollo: 116594****OSSERVAZIONI**

1. Richiesta applicazione di un vincolo escludente per la realizzazione di nuovi impianti per rifiuti su tutto il territorio.

CONTRODEDUZIONI

1. E' la stessa osservazione già registrata con il n. 121, ma protocollata successivamente. Si rinvia a tale osservazione.

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1. NA

ESITO**AZIONI****Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 127**Osservazione:** SI**Soggetto Osservante:** GARDA UNO**Data Protocollo:** 15/09/2008**Numero Protocollo:** 117409**OSSERVAZIONI**

1. Esprime condivisione in ordine all'introduzione dell'indice di gestione quale possibile parametro di riferimento per l'individuazione delle fasce di contribuzione e la concessione di contributi per le isole ecologiche, osservando che alcuni criteri, ad es. quello del 'procapite', sono penalizzanti per i comuni turistici, per i quali chiede l'introduzione di elementi correttivi oppure l'utilizzo di parametri che misurino gli abitanti equivalenti e non gli abitanti residenti.
2. Osserva che le fasce e le tariffe indicate al modulo 4, cap. 7 par. 7.1.1 del progetto di piano non sono adeguate per avere un effetto incentivante e suggerisce un incremento del numero di fasce ed un incremento della differenziazione tariffaria delle stesse.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Indice di gestione".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".

MODULO

1. IV
2. IV

VALUTAZIONE

1. PA
2. PA

ESITO

1. PA
2. PA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 128**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: COGEME GESTIONI****DATA PROTOCOLLO: 15/09/2008****NUMERO PROTOCOLLO: 117415****OSSERVAZIONI**

1. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso e contenuti della d.G.P. n. 777 dell'11/12/2007. Chiede di indicare nel piano strumenti e modalità per perseguire l'obiettivo della tariffa univoca.
2. Relativamente alla problematica della gestione dei rifiuti ingombranti evidenzia come sia necessario prevedere in capo al gestore del termoutilizzatore di piano l'obbligo di accettazione di tali rifiuti, previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità, chiede altresì che la tariffa di accesso al termoutilizzatore dei rifiuti ingombranti pretrattati provenienti dal circuito urbano sia quella univoca definita per i rifiuti urbani.
3. Si chiede di aumentare il numero di fasce contributive per l'accesso al termoutilizzatore, e la differenza del contributo unitario per ciascuna fascia.
4. Richiesta revisione dei pesi percentuali attribuiti ai parametri utilizzati per la costruzione dell'indice di gestione.
5. Richiesto accorpamento aree omogenee "Sebino" e "Ovest Bresciano".
6. Richiesta chiarimenti in merito ai criteri provinciali per l'assegnazione di contributi per i "Centri di raccolta".
7. Richiesti chiarimenti in merito agli impianti di piano per le operazioni di compostaggio dell'organico, e l'incentivazione di soluzioni impiantistiche che prevedano recupero energetico.
8. Richiesti chiarimenti in merito alla definizione dei contributi ai Comuni per la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della RD.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".

MODULO

1. IV
2. IV
3. IV
4. IV
5. IV
6. IV
7. IV
8. IV

VALUTAZIONE

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA

6.PA 7.PA 8.NA

ESITO

1.PA 2.PA 3.PA 4.PA 5.PA 6.PA 7.PA 8.NA
--

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
 – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 129**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: LINEA AMBIENTE****Data Protocollo: 15/09/2008****Numero Protocollo: 117421****OSSERVAZIONI**

1. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso e contenuti della d.G.P. n. 777 dell'11/12/2007. Chiede di indicare nel piano strumenti e modalità per perseguire l'obiettivo della tariffa univoca.
2. Relativamente alla problematica della gestione dei rifiuti ingombranti evidenzia come sia necessario prevedere in capo al gestore del termoutilizzatore di piano l'obbligo di accettazione di tali rifiuti, previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità, chiede altresì che la tariffa di accesso al termoutilizzatore dei rifiuti ingombranti pretrattati provenienti dal circuito urbano sia quella univoca definita per i rifiuti urbani.
3. Si chiede di aumentare il numero di fasce contributive per l'accesso al termoutilizzatore, e la differenza del contributo unitario per ciascuna fascia.
4. Richiesta revisione dei pesi percentuali attribuiti ai parametri utilizzati per la costruzione dell'indice di gestione.
5. Richiesto accorpamento aree omogenee "Sebino" e "Ovest Bresciano".
6. Richiesta chiarimenti in merito ai criteri provinciali per l'assegnazione di contributi per i "Centri di raccolta".
7. Richiesti chiarimenti in merito agli impianti di piano per le operazioni di compostaggio dell'organico, e l'incentivazione di soluzioni impiantistiche che prevedano recupero energetico.
8. Richiesti chiarimenti in merito alla definizione dei contributi ai Comuni per la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della RD.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".

MODULO

1. IV
2. IV
3. IV
4. IV
5. IV
6. IV
7. IV
8. IV

VALUTAZIONE

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA

5.PA
6.PA
7.PA
8.NA

ESITO

1.PA
2.PA
3.PA
4.PA
5.PA
6.PA
7.PA
8.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 130**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: COMUNE DI PASSIRANO****DATA PROTOCOLLO: 15/09/2008****NUMERO PROTOCOLLO: 117427****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sull'area territoriale così come rappresentata nella tav. 14.7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga applicato il criterio escludente per la realizzazione di discariche per rifiuti pericolosi, non pericolosi, inerti e di termoutilizzatori, in quanto area di pregio agricolo DOC e DOCG, precisando di condividere il mantenimento su tali aree del vincolo penalizzante e/o escludente per la realizzazione di altre tipologie di impianti.
2. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso. Chiede di indicare nel piano strumenti e modalità per perseguire l'obiettivo della tariffa univoca.
3. Relativamente alla problematica della gestione dei rifiuti ingombranti evidenzia come sia necessario prevedere in capo al gestore del termoutilizzatore di piano l'obbligo di accettazione di tali rifiuti, previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità, chiede altresì che la tariffa di accesso al termoutilizzatore dei rifiuti ingombranti pretrattati provenienti dal circuito urbano sia quella univoca definita per i rifiuti urbani.
4. Si chiede di aumentare il numero di fasce contributive per l'accesso al termoutilizzatore, e la differenza del contributo unitario per ciascuna fascia.
5. Richiesta revisione dei pesi percentuali attribuiti ai parametri utilizzati per la costruzione dell'indice di gestione.
6. Richiesta di accorpamento aree omogenee "Sebino" e "Ovest Bresciano".
7. Richiesta chiarimenti in merito ai criteri provinciali per l'assegnazione di contributi per i "Centri di raccolta".
8. Richiesti chiarimenti in merito agli impianti di piano per le operazioni di compostaggio dell'organico, e l'incentivazione di soluzioni impiantistiche che prevedano recupero energetico.
9. Richiesti chiarimenti in merito alla definizione dei contributi ai Comuni per la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della RD.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
9. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia"

MODULO

1. II
2. IV
3. IV
4. IV
5. IV
6. IV
7. IV
8. IV

9. IV

VALUTAZIONE

1.PA
2.PA
3.PA
4.PA
5.PA
6.PA
7.PA
8.PA
9.NA

ESITO

1.PA
2.PA
3.PA
4.PA
5.PA
6.PA
7.PA
8.PA
9.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 131

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: COMUNE DI COLOGNE

Data Protocollo: 15/09/2008

Numero Protocollo: 117430

OSSERVAZIONI

1. Chiede l'imposizione del vincolo escludente per l'intero territorio della Franciacorta.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta.

MODULO

1. II

VALUTAZIONE

1. PA

ESITO

1.PA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 132**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Erbusco****Data Protocollo: 15/09/2008****Numero Protocollo: 117433****OSSERVAZIONI**

1. Chiede la rettifica dell'errata individuazione dell'impianto di gestione rifiuti della ditta Carnazzi s.r.l. insistente sul territorio comunale.
2. Chiede l'individuazione dell'impianto di gestione rifiuti della ditta Centro Lombardo Recupero Industriali s.r.l. insistente sul territorio comunale.
3. Chiede l'individuazione tra i siti da bonificare dell'area del punto vendita carburanti ADS Sebino Sud della ditta Esso Italiana s.p.a., insistente sul territorio comunale, in fase di caratterizzazione.
4. Chiede che "... tra gli ambiti che determinano un vincolo escludente venga inserito il vincolo paesaggistico previsto da tutto l'art. 136 del d.lgs. 42/2004, e più nello specifico tutto il territorio provinciale denominato ed individuato come 'Franciacorta'".
5. Chiede la corretta individuazione dell'Area di rilevanza denominata Franciacorta nella tav. C5IV_Siti comunitari allegata al modulo 2 del PPGR.
6. Chiede la rettifica dell'individuazione delle aree tutelate quali "Bellezze d'insieme" ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. alla luce della d.G.R. n. 8/7311 del 19.05.2008.
7. Chiede individuazione sulle tavole di piano della fascia di rispetto dei pozzi comunali ad uso potabile della frazione Villa Pedergnano.
8. Fa presente che il territorio comunale è interessato da consistenti fattori che ne possono compromettere la qualità dell'aria, e chiede che il fattore "qualità dell'aria" venga definito come elemento di valutazione escludente e non solo penalizzante.
9. Chiede che venga applicato il grado di prescrizione escludente a tutte le aree a vocazione DOC della Franciacorta e per le altre aree interessate da certificazioni di origine controllata.
10. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso.
11. Chiede che la tariffa applicata per il conferimento dei rifiuti ingombranti al termoutilizzatore di Brescia sia quella univoca applicata ai rifiuti urbani, imponendo al gestore l'accettazione di tali rifiuti previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità.
12. Propone, relativamente alla tematica delle tariffe differenziate di conferimento dei rifiuti solidi urbani agli impianti, di aumentare sia il numero delle fasce che la differenziazione della misura del contributo, onde rendere più efficace il sistema incentivante e che le risorse così raccolte attraverso tale contributo provinciale siano destinate esclusivamente al finanziamento di attività comunali o sovracomunali per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
13. Osserva, relativamente all'indice di gestione, di condividerne l'introduzione, quale strumento da utilizzare per la determinazione sia delle fasce di accesso al termoutilizzatore sia dei contributi in materia di rifiuti, chiedendo di rivedere la distribuzione dei pesi percentuali sui parametri individuati per il calcolo dell'indice stesso.
14. Condivide l'individuazione delle aree omogenee nella logica di privilegiare l'unitarietà del servizio e chiede l'accorpamento delle due aree Sebino Franciacorta e Ovest Bresciano.
15. Evidenzia la difficoltà interpretativa relativa alla individuazione della disciplina autorizzatoria di isole ecologiche/centri di raccolta e chiede di confermare se le modalità indicate nel capitolo 11 della Relazione Generale sono ancora valide ai fini dell'assegnazione di contributi, in caso contrario di individuarne di nuove, prevedendo anche l'aumento della misura massima del contributo assegnabile pari al 75 % del costo stimato per la realizzazione di una struttura tipo.
16. Con riferimento all'attività di compostaggio, chiede che la Provincia privilegi, nella fase autorizzativa, iniziative impiantistiche che prevedano anche il recupero energetico e la cui tecnologia consenta di contenere il costo di smaltimento. Chiede che gli incentivi provinciali valgano anche per i nuovi impianti e che la Provincia si riservi la possibilità di definire univocamente la tariffa massima di smaltimento per tutti i Comuni, onde garantire l'efficacia degli strumenti di incentivazione economica.
17. Chiede che il piano indichi tipologia, quantità e modalità di contribuzione, riduzione di costi od altre incentivazioni che la Provincia mette a disposizione dei Comuni per perseguire l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata all'anno 2016.
18. Chiede l'individuazione di un sito come zona degradata soggetta a verifica.

CONTRODEDUZIONI

1. Accertata l'erronea localizzazione dell'impianto Carnazzi srl (autorizzata allo stoccaggio in procedura ordinaria). Il comune fornisce cartografia adeguata per la corretta localizzazione dell'impianto. Si accoglie l'osservazione. Si veda anche l'osservazione n. 15.
2. Accertata l'erronea localizzazione dell'impianto Centro Lombardo Recupero Industriali (vedere osservazione n. 6). Il comune fornisce cartografia adeguata per la corretta localizzazione dell'impianto. Si accoglie l'osservazione. Si veda anche l'osservazione n. 15.
3. Accertata la mancanza del sito segnalato; demandata all'ufficio competente la verifica per l'integrazione della cartografia. Vedere osservazione n. 15.
4. Si respinge la prima parte dell'osservazione specificando che il progetto di PPGR recepisce le previsioni relative ai criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti contenuti nell'integrazione al Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con d.G.R. n. 220 del 27 giugno 2005, disposta dalla Regione Lombardia con d.G.R. n. 8/6581 del 13 febbraio 2008 e che, conseguentemente la tutela del PPGR per gli immobili vincolati ex art. 136 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. relativamente ai nuovi impianti è quella escludente prevista dal citato PPGR.
Per quanto attiene la seconda parte dell'osservazione si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
5. Si respinge specificando che il progetto di PPGR non contempla una tavola denominata C5IV_Siti Comunitari e che, in generale, i siti della c.d. "Rete Natura 2000" come previsti nei provvedimenti statali e regionali di recepimento delle Direttive comunitarie di riferimento non individuano alcun sito comunitario nel territorio del comune di Erbusco. Si specifica ulteriormente che "l'Area di rilevanza Franciacorta" (correttamente: Zona di particolare rilevanza naturale e ambientale "Franciacorta") definita ai sensi dell'art. 25 della l.r. n. 86/83 non corrisponde al perimetro della "Zona di produzione delle uve" per la produzione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita (DOCG) "Franciacorta" come individuato all'art. 3 del Disciplinare di produzione e riportata alla tav. 14-7 del documento di piano denominato "Aggiornamento della relazione generale).
6. Si accoglie recependo la nuova individuazione operata dalla d.G.R. citata demandando agli uffici le conseguenti rettifiche ed integrazioni.
7. Si accoglie, demandando agli uffici le conseguenti rettifiche ed integrazioni(si veda anche osservazione n. 96).
8. Si respinge in quanto secondo i criteri del vigente PRGR recepiti dal progetto di PPGR l'individuazione del fattore ambientale "Piano Regionale Qualità Aria" possiede carattere escludente e deve applicarsi ai soli nuovi impianti per la termovalorizzazione di rifiuti (urbani, speciali pericolosi e non pericolosi) e varianti sostanziali ad impianti esistenti comportanti un consumo di suolo;
9. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta", specificando che secondo i criteri del vigente PRGR recepiti dal progetto di PPGR il vincolo di carattere escludente relativo alle categorie agricole (Aree coltivate a risaie, seminativo semplice misto a risaie, frutteti, vigneti, oliveti, castagneti da frutto, noce, ciliegio) ed alle aree di pregio agricolo DOC e DOCG (nei limiti delle aree direttamente interessate) opera per tutte le tipologie di impianti di discarica.
10. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
11. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
12. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
13. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
14. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
15. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
16. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
17. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".
18. Si prende atto della segnalazione.

MODULO

- 1.I
- 2.I
- 3.I
- 4.II
- 5.II
- 6.II
- 7.II

8.II
9.II
10.IV
11.IV
12.IV
13.IV
14.IV
15.IV
16.IV
17.IV
18.I

VALUTAZIONE

1.A
2.A
3.A
4.NA
5.NA
6.A
7.A
8.NA
9.PA
10.PA
11.PA
12.PA
13.PA
14.PA
15.PA
16.PA
17.NA
18.A

ESITO

1.A
2.A
3.A
4.NA
5.NA
6.A
7.A
8.NA
9.PA
10.PA
11.PA
12.PA
13.PA
14.PA
15.PA
16.PA
17.NA
18.A

AZIONI

- 1.CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correzione della localizzazione dell'impianto nella cartografia di piano - modulo I.
- 2.CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: inserire l'impianto mancante nella cartografia di piano - modulo I
- 3.Sulla base delle risultanze delle verifiche da parte dell'Ufficio competente verrà corretta la cartografia.
4. --
5. --
- 6.CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la cartografia integrandola con il nuovo vincolo.

7. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la cartografia integrandola con il vincolo relativo alla zona di rispetto del pozzo.

8. --

9. --

10. --

11. --

12. --

13. --

14. --

15. --

16. --

17. --

18. --

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 133**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: COMUNE DI PADERNO FC****DATA PROTOCOLLO: 15/09/2008****NUMERO PROTOCOLLO: 117436****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sull'area territoriale così come rappresentata nella tav. 14.7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga applicato il criterio escludente per la realizzazione di discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi e termoutilizzatori, in quanto area di pregio agricolo DOC e DOCG, precisando di condividere il mantenimento su tali aree del vincolo penalizzante e/o escludente per la realizzazione di altre tipologie di impianti.
2. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso. Chiede di indicare nel piano strumenti e modalità per perseguire l'obiettivo della tariffa univoca.
3. Relativamente alla problematica della gestione dei rifiuti ingombranti evidenzia come sia necessario prevedere in capo al gestore del termoutilizzatore di piano l'obbligo di accettazione di tali rifiuti, previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità, chiede altresì che la tariffa di accesso al termoutilizzatore dei rifiuti ingombranti pretrattati provenienti dal circuito urbano sia quella univoca definita per i rifiuti urbani.
4. Si chiede di aumentare il numero di fasce contributive per l'accesso al termoutilizzatore, e la differenza del contributo unitario per ciascuna fascia.
5. Richiesta revisione dei pesi percentuali attribuiti ai parametri utilizzati per la costruzione dell'indice di gestione.
6. Richiesto accorpamento aree omogenee "Sebino" e "Ovest Bresciano".
7. Richiesta chiarimenti in merito ai criteri provinciali per l'assegnazione di contributi per i "Centri di raccolta".
8. Richiesti chiarimenti in merito agli impianti di piano per le operazioni di compostaggio dell'organico, e l'incentivazione di soluzioni impiantistiche che prevedano recupero energetico.
9. Richiesti chiarimenti in merito alla definizione dei contributi ai Comuni per la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della RD.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'Area Omogenea".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
9. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".

MODULO

- 1.II
- 2.IV
- 3.IV
- 4.IV
- 5.IV
- 6.IV
- 7.IV
- 8.IV
- 9.IV

VALUTAZIONE

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA
- 6.PA
- 7.PA
- 8.PA
- 9.NA

ESITO

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA
- 6.PA
- 7.PA
- 8.PA
- 9.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 134**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI CASTEGNATO****Data Protocollo: 15/09/2008****Numero Protocollo: 117440****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sull'area territoriale così come rappresentata nella tav. 14.7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga applicato il criterio escludente per la realizzazione di discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi e termoutilizzatori, in quanto area di pregio agricolo DOC e DOCG, precisando di condividere il mantenimento su tali aree del vincolo penalizzante e/o escludente per la realizzazione di altre tipologie di impianti.
2. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso. Chiede di indicare nel piano strumenti e modalità per perseguire l'obiettivo della tariffa univoca.
3. Relativamente alla problematica della gestione dei rifiuti ingombranti evidenzia come sia necessario prevedere in capo al gestore del termoutilizzatore di piano l'obbligo di accettazione di tali rifiuti, previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità, chiede altresì che la tariffa di accesso al termoutilizzatore dei rifiuti ingombranti pretrattati provenienti dal circuito urbano sia quella univoca definita per i rifiuti urbani.
4. Si chiede di aumentare il numero di fasce contributive per l'accesso al termoutilizzatore, e la differenza del contributo unitario per ciascuna fascia.
5. Richiesta revisione dei pesi percentuali attribuiti ai parametri utilizzati per la costruzione dell'indice di gestione.
6. Richiesto accorpamento aree omogenee "Sebino" e "Ovest Bresciano".
7. Richiesta chiarimenti in merito ai criteri provinciali per l'assegnazione di contributi per i "Centri di raccolta".
8. Richiesti chiarimenti in merito agli impianti di piano per le operazioni di compostaggio dell'organico, e l'incentivazione di soluzioni impiantistiche che prevedano recupero energetico.
9. Richiesti chiarimenti in merito alla definizione dei contributi ai Comuni per la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della RD.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
9. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".

MODULO

- 1.II
- 2.IV
- 3.IV
- 4.IV
- 5.IV
- 6.IV
- 7.IV
- 8.IV
- 9.IV

VALUTAZIONE

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA
- 6.PA
- 7.PA
- 8.PA
- 9.NA

ESITO

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA
- 6.PA
- 7.PA
- 8.PA
- 9.NA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 135**Osservazione: SI****Soggetto Osservante:** CONSIGLIERE PROVINCIALE ROBERTO VANARIA-LEGA NORD**Data Protocollo:** 15/09/2008**Numero Protocollo:** 117447**OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sia variata da 200 metri a 500 metri la distanza di rispetto fra un impianto di gestione di rifiuti speciali e i punti di prelievo di acque destinate a pubblico acquedotto.

CONTRODEDUZIONI

1. Il d.lgs. 152/2006, così come modificato ed integrato dal d.lgs. 4/2008, prevede all'art. 94 che, al fine di mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, sulle captazioni sia individuata l'area di salvaguardia, distinta in zona di tutela assoluta e zona di rispetto. La zona di tutela assoluta deve avere un'estensione di almeno 10 m. di raggio dal punto di captazione, mentre la zona di rispetto è individuata in base alla tipologia dell'opera di presa e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio della risorsa; tra le attività vietate all'interno della zona di rispetto vi è anche la "gestione di rifiuti".

In assenza di individuazione della zona di rispetto da parte dell'organo preposto, la medesima ha un'estensione di raggio prefissata dalla norma a 200 m. dal punto di captazione.

La d.G.R. 10 aprile 2003 n. 7/12693, recante la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano, determina la gestione delle attività all'interno delle suddette aree e le modalità di individuazione dell'estensione delle medesime.

La L.R. 26/2003 pone poi in capo ai Comuni, sentito l'AATO, l'individuazione e la gestione della zona di tutela assoluta e di rispetto degli impianti di acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse.

MODULO

1. II

VALUTAZIONE

1. PA

ESITO

1.PA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 136**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Consigliere Provinciale Roberto Vanaria-Lega Nord****Data Protocollo: 15/09/2008****Numero Protocollo: 117449****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che venga inserita nel piano una norma che vieti la localizzazione in aree industriali di impianti di gestione di rifiuti pericolosi senza preventiva verifica di compatibilità ambientale, viabilità e di VAS con obbligo di conferenza tra i Comuni limitrofi.

CONTRODEDUZIONI

1. Relativamente alla localizzazione in aree produttive di impianti di gestione di rifiuti pericolosi si dovranno applicare sia le procedure in materia di VIA sia le altre procedure previste dalla normativa, fra le quali quelle finalizzate a valutare la compatibilità dell'impianto con le esigenze territoriali e ambientali (d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), anche attraverso conferenza di servizi con gli enti locali interessati.

MODULO

1. II

VALUTAZIONE

1. PA

ESITO

1.PA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 137**Osservazione: NO****Soggetto Osservante: COMUNE DI QUINZANO****Data Protocollo:****Numero Protocollo: 117453****OSSERVAZIONI**

1. Comunica che stanno prendendo visione del Piano e provvederanno ad inviare Osservazioni quanto prima

CONTRODEDUZIONI**MODULO****VALUTAZIONE****ESITO****AZIONI****Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 138

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: Comune di Cologne

Data Protocollo: 16/09/2008

Numero Protocollo: 118199

OSSERVAZIONI

1. Segnala errore nella localizzazione della ditta "Zambellini Giovanni" in comune di Cologne; fornisce cartografia con la corretta perimetrazione dell'impianto.

CONTRODEDUZIONI

1. Verificata la cartografia contenuta nella pratica ed accertata la diversa localizzazione dell'impianto. Si accoglie l'osservazione.

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1. A

ESITO

1. A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la localizzazione dell'impianto come indicato dal comune.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 139**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Corte Franca****Data Protocollo: 16/09/2008****Numero Protocollo: 117681****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sull'area territoriale così come rappresentata nella tav. 14.7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga applicato il criterio escludente per la realizzazione di discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi e termoutilizzatori, in quanto area di pregio agricolo DOC e DOCG, precisando di condividere il mantenimento su tali aree del vincolo penalizzante e/o escludente per la realizzazione di altre tipologie di impianti.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".

MODULO

1. II

VALUTAZIONE

1. PA

ESITO

1. PA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 140**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Adro****Data Protocollo: 16/09/2008****Numero Protocollo: 117686****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che l'area territoriale rappresentata nella tavola 14-7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga integrata con tutti i comuni rientranti nel territorio denominato Franciacorta come da Statuto del Doge Francesco Foscari (1429), ulteriormente definito dal disciplinare di produzione vini di Franciacorta del 21/07/1967; chiede altresì che a tutto il suddetto territorio venga applicato un vincolo escludente, in quanto area di pregio agricolo DOC e DOCG, paesistico ed a vocazione turistica.

2. Osserva che le conclusioni raggiunte nel piano atte a considerare il termoutilizzatore come unica risorsa per il trattamento della produzione di RSU a livello provinciale non costituiscono l'unica soluzione prospettabile né quella più accettabile ambientalmente e propone che il piano stabilisca:

- l'obbligatorietà, entro un certo anno (2011) della raccolta porta a porta di RSU, FORSU e RD (carta, vetro, plastica, lattine);

- che i contenitori per la raccolta di RSU non devono avere dimensioni superiori a lt. 25 e non si devono utilizzare dei carrellati da 120 lt. che, di fatto, andrebbero a sostituire il cassonetto stradale, unica eccezione può essere costituita dai condomini presso i quali sono presenti ovvie difficoltà logistiche nell'applicazione della proposta;

- i materiali differenziati non devono essere conferiti al TU ma alle filiere di riferimento. Il TU deve servire solo per i rifiuti indifferenziabili;

- che il servizio di raccolta RSU e FORSU, per essere efficiente, deve essere svolto almeno con cadenza bi-settimanale, non essendo ipotizzabile di incentivare la differenziata con raccolta di RSU mensile;

- che il servizio di RD (carta, vetro e plastica) deve essere svolto almeno con cadenza settimanale;

- che i cassonetti stradali devono essere eliminati su tutto il territorio interessato alla raccolta porta a porta.

3. Chiede che il sistema delle aree di raccolta sovracomunale sia imperniato su obiettivi volti a creare sia aree per una differenziazione più spinta dei materiali riciclabili da conferire ai rispettivi consorzi, con particolare riferimento ai rifiuti solidi ingombranti soprattutto nei comuni ove non è possibile la loro preventiva selezione, sia sistemi di abbattimento dei costi di gestione a favore dei Comuni e quindi dei cittadini.

4. Evidenzia la difficoltà interpretativa relativa alla individuazione della disciplina autorizzatoria di isole ecologiche/centri di raccolta e chiede di confermare se le modalità indicate nel capitolo 11 della Relazione Generale sono ancora valide ai fini dell'assegnazione di contributi, in caso contrario di individuarne di nuove, prevedendo anche l'aumento della misura massima del contributo assegnabile pari al 75 % del costo stimato per la realizzazione di una struttura tipo.

5. Chiede che il piano indichi quali contributi, riduzione di costi od altre incentivazioni la Provincia mette a disposizione dei Comuni e per quali attività e/o servizi, ritenendo che il criterio più corretto sia quello di premiare i comuni 'virtuosi' e penalizzare i 'non virtuosi' e chiedendo di prevedere un sistema di incentivazione "bonus-malus" da calcolarsi sulla percentuale di RD che ogni singolo comune è capace di raggiungere (a titolo indicativo fornisce un possibile sistema di fasce contributive).

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".

2. Si ritiene non accoglibile la proposta, in quanto diretta ad introdurre specifiche modalità di organizzazione del servizio di raccolta e di gestione dei rifiuti solidi urbani, privando i Comuni della loro autonomia in materia, che deve esplicitarsi nell'ambito delle linee di indirizzo del piano nell'ottica del perseguimento degli obiettivi in un quadro di compatibilità ambientale e socio-economica.

3. Si ritiene accoglibile l'osservazione prevedendo che nelle isole ecologiche comunali e sovracomunali debbano, per quanto possibile, essere individuati spazi dedicati alla selezione dei materiali ingombranti, i quali dovranno essere avviati prioritariamente al recupero di materia. Quanto al sostegno ai Comuni, questo può rientrare nell'ambito delle iniziative provinciali di contribuzione.

4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".

5. Si ritiene non accoglibile la prima richiesta, precisando che le tipologie degli interventi di sostegno, la misura dei contributi, le modalità attuative delle iniziative di supporto saranno definite nella sede attuativa del

piano rifiuti, il quale si limita ad indicare gli obiettivi e le linee di indirizzo per il loro conseguimento ma non detta la specifica disciplina dei singoli interventi, che è rimessa all'attività degli altri organi della Provincia. Si rinvia quindi alla controdeduzione generale relativa a "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".

Quanto alla richiesta relativa al sistema di incentivazione dei Comuni, si rinvia alle controdeduzioni generali relative a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore" e a "Fasce contributive".

MODULO

1. II
2. IV
3. IV
4. IV
5. IV

VALUTAZIONE

1. PA
2. NA
3. A
4. PA
5. PA

ESITO

1. PA
2. NA
3. A
4. PA
5. PA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 141

Osservazione: SI

Soggetto Osservante: Comune di Calcinato

Data Protocollo: 16/09/2008

Numero Protocollo: 117688

OSSERVAZIONI

1. Chiede correzioni e integrazioni relativamente alle discariche presenti sul territorio comunale (volumi di rifiuti conferiti, stato delle discariche, nuove istanze).
2. Osserva che l'individuazione delle soglie dei fattori di rischio dovrebbe essere effettuata tenendo conto delle condizioni specifiche del territorio di ogni comune e si riserva di trasmettere documentazione specifica.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto e si apportano le rettifiche ed integrazioni richieste.
2. Si prende atto, rilevando che non è stata trasmessa la documentazione specifica.

MODULO

1. I
2. II

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.NA

ESITO

- 1.A
- 2.NA

AZIONI

1. CORREZIONE DEI DATI E DELLA CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere i dati relativi ai volumi ed allo stato delle discariche indicate, sia nella relazione che nella cartografia di piano - modulo I.
- 2.--

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 142**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: GABURRI SPA - UNIECO****Data Protocollo: 16/09/2008****Numero Protocollo: 117699****OSSERVAZIONI**

1. Richiede l'inserimento di una ipotesi di nuovo impianto di discarica di rifiuti speciali nel sito interessato da pregressa attività di cava (ex 'cava Pasotti') entro il perimetro dell'ATE g25 del vigente Piano Provinciale Cave 2005/2015.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto della intenzione manifestata, con la precisazione che il piano non contiene la localizzazione positiva degli impianti di gestione dei rifiuti speciali e che l'approvazione del progetto, la realizzazione dell'impianto e l'esercizio delle attività sono subordinati al rilascio degli atti necessari previsti dalla normativa.

MODULO

1. I

VALUTAZIONE

1. NA

ESITO

1.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 143**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: APRICA SPA****Data Protocollo: 16/09/2008****Numero Protocollo: 118187****OSSERVAZIONI**

1. Segnala correzioni relative a: superfici, volumi e ragione sociale delle discariche gestite da Aprica spa (Ex ASM); autorizzazioni degli impianti di trattamento e recupero; planimetrie di impianti.
2. Osserva, relativamente ai criteri di localizzazione, che non risulterebbe chiaro se il documento del PPGR recepisca le modifiche introdotte dalla Regione Lombardia con la d.G.R. n. 8/6581 del 13.02.2008, chiedendo come tali elementi vadano considerati nell'ambito della procedura localizzativa proposta dal piano.
3. Osserva, relativamente agli impianti al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti denominati isole ecologiche, piattaforme, centri di raccolta, nonché per le stazioni di trasferimento, che per tali impianti andrebbero individuati criteri localizzativi meno restrittivi di quelli previsti per altre tipologie di impianti di stoccaggio o trattamento, chiedendo una conseguente modifica del progetto di piano con applicazione di criteri in linea con quanto prevede la Regione. Chiede se nella dizione impianti di compostaggio vadano inquadrati anche gli impianti di trattamento biologico basati su processi di tipo anaerobico. Chiede di definire i criteri localizzativi per gli impianti di compostaggio dei soli rifiuti "verdi".
4. Osserva, relativamente al tema della localizzazione di dettaglio, che alcuni criteri sono troppo restrittivi. In particolare quelli relativi alla distanza dalle aree abitate che si ritengono eccessivamente restrittivi rispetto all'intento regionale (vedasi la "Tabella 9-distanze di rispetto da recettori sensibili". Al proposito chiede la verifica della necessità di inserimento di vincoli così restrittivi, evidenziando l'opportunità di ridurre tali fasce ovvero di non prevederle.
5. Osserva che i nuovi criteri localizzativi desunti dalla Pianificazione territoriale (PTCP) come riportati nel documento "Aggiornamento della Relazione Generale" risultano di difficile lettura non essendo stata adeguata la relativa cartografia alla scala 1:25.000.
Osserva inoltre che risultano difficilmente verificabili i seguenti vincoli:
 - a) fascia di 500 m. per lato rispetto all'infrastruttura individuata quale fattore penalizzante per le infrastrutture primarie e principali e per i tracciati ferroviari;
 - b) fasce di rispetto delle nuove infrastrutture stradali e ferroviarie;
 - c) rete ecologica provinciale;
 - d) Componenti puntuali lineari e non definite arealmente del paesaggio storico culturale, del paesaggio agrario, delle rilevanze paesistiche quali chiese, monasteri, palazzi etc., e chiede la possibilità di rivedere i criteri sopra individuati che limitano notevolmente la possibilità di localizzazione di nuovi impianti e/o ampliamento di impianti esistenti.
6. Osserva che per quanto attiene le componenti puntuali del paesaggio storico culturale, del paesaggio agrario, delle rilevanze paesistiche quali chiese, monasteri, palazzi etc. individuate dal PTCP, al punto 1.7 dell'Aggiornamento alla relazione generale si prevede l'applicazione delle "...stesse distanze di rispetto previste dal PRGR" e che tale vincolo non risulta ben definito, non essendo chiaro se debba applicarsi all'insieme di tali beni, ovvero solo a quelli contemporaneamente soggetti anche alla tutela del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. se ed in quanto "Beni culturali" o "Bellezze individue". Fa presente che in funzione del numero dei beni individuati, l'applicazione di una fascia escludente di 1.000 m. da ogni singolo bene, determinerebbe una situazione di difficile individuazione di siti idonei alla localizzazione degli impianti.
7. Richiede chiarimento su vincolo per nuovi impianti su discariche cessate.
8. Richiesto aggiornamento aspetti tariffari alla luce delle ultime delibere provinciali.
9. Richiesto inserimento del fabbisogno relativo allo smaltimento delle scorie del TU nelle previsioni per fabbisogno provinciale smaltimento.
10. Segnala che nell'autorizzazione rilasciata per la discarica di Montichiari, nessuna limitazione è posta allo smaltimento dei rifiuti con codice 191212 di provenienza extraprovinciale.
11. Richiesta modifica del peso relativo alla produzione procapite nell'Indice di Gestione, in considerazione del fenomeno del pendolarismo verso il capoluogo, e di introduzione di un "indicatore di complessità" che attutisca l'effetto negativo dell'indice di produzione procapite e della percentuale RD.
12. Richiede che tutti i valori di procapite vengano espressi in kg/ab.anno,
13. Richiesta incentivazione recupero inerti e inserimento recupero SS nella RD.
14. Chiarimento rispetto a quale sia il principio legislativo in base al quale sono state identificate le Aree Omogenee.

15. Osserva che non sembra sia stato valutato il costo dell'applicazione della tariffa puntuale in rapporto ai benefici attesi, e che tale risultato é raggiungibile non solo con il porta a porta, ma anche con il sistema di raccolta mediante cassonetti stradali.
16. Osserva che la scelta di incentivare il sistema di raccolta porta a porta dovrebbe essere suffragata da valutazioni tecniche ed economiche che prendano in considerazione i costi complessivi a carico dell'utenza, gli aspetti legati alla sicurezza e alla sicurezza dei lavoratori.

CONTRODEDUZIONI

1. Le necessarie verifiche e controdeduzioni sono state svolte relativamente all'osservazione n.49 a cui si rinvia.
2. Si specifica che, come espressamente indicato nel provvedimento di presa d'atto della predisposizione del progetto di PPGR (d.G.P. n. 340 R.V. del 11.07.2008) il PPGR recepisce le previsioni relative ai criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti contenuti nella citata d.G.R n. 8/6581 del 13/02/2008 disponendo, tra l'altro, l'adeguamento degli elementi cartografici conseguenti al recepimento dei sovraordinati nuovi criteri localizzativi regionali ivi previsti. Tale adeguamento riguarderà tutti gli elementi considerati dal PRGR e la procedura localizzativa degli impianti dovrà tenere conto delle previsioni così modificate.
3. Si specifica che il PPGR ha recepito i vigenti criteri regionali in materia che prevedono espressamente (cfr.cap. 8.6) il non assoggettamento di alcune categorie di impianti di gestione rifiuti definite "strutture a basso impatto ambientale" ai criteri localizzativi del PRGR.
4. Si rinvia alla controdeduzione relativa all'osservazione formulata dalla stessa società in data 13.07.2007.
5. Per quanto attiene la prima parte dell'osservazione (leggibilità delle previsioni) si rinvia alla controdeduzione relativa al precedente punto 2. rispetto al recepimento dei criteri localizzativi regionali. Con riferimento alla richiesta di rivedere i criteri sopra individuati per quanto attiene a quelli di cui alle lettere a) e b) si rinvia alla controdeduzione relativa all'osservazione dell'Area Tecnica Lavori Pubblici-Viabilità in data 08.09.2008 avente lo stesso oggetto. Per quanto attiene al vincolo relativo alla rete ecologica provinciale (lett. c) l'osservazione è da respingersi in quanto, trattasi di fattore a solo carattere penalizzante che prevede, nella fase della localizzazione degli impianti la preventiva verifica rispetto alle eventuali interferenze dei progettati impianti con gli "Ambiti funzionali della rete ecologica" costituiti da elementi con propri caratteri lineari, puntuali o areali, comunque circoscritti a territori limitati. Per quanto attiene infine all'osservazione di cui alla lett. d) si specifica che il PPGR conferisce carattere escludente a tali beni nei limiti degli ambiti della loro effettiva localizzazione: si rinvia invece alla controdeduzione di cui al successivo punto 6. per quanto attiene la distanza di rispetto da prevedersi per le componenti puntuali ivi identificate.
6. Si specifica che, le distanze di rispetto da applicarsi a tali beni sono quelle previste dal vigente PPGR solo nel caso in cui i beni puntuali interessati risultino contemporaneamente tutelati anche quali Beni Culturali o Beni Ambientali rispettivamente ai sensi degli artt. 10 e 11 e dell'art. 136, lett. a) e b) del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
7. La prescrizione contenuta nel progetto di Piano attiene la necessità di subordinare la localizzazione di un nuovo impianto su una porzione di territorio già interessata da attività di discarica (quindi sullo stesso sedime), alla verifica dell'assenza di ogni interferenza e interazione col corpo rifiuti e con la sua copertura, la cui integrità deve essere salvaguardata.
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzare".
9. I rifiuti derivanti dall'incenerimento di rifiuti urbani sono classificati come rifiuti speciali dalla normativa di settore, e non assoggettati alla pianificazione di competenza provinciale relativa alla verifica dell'autosufficienza impiantistica per le operazioni di smaltimento.
10. Si prende atto della precisazione, facendo in ogni caso presente che la discarica cava Verde é stata prevista e realizzata sulla base del Piano Rifiuti Provinciale e confermata quale discarica di Piano dal progetto depositato. In quanto tale la gestione dell'impianto dovrà essere finalizzata a garantire il principio di autosufficienza provinciale nello smaltimento, fino alla data di chiusura programmata. L'autorizzazione identifica le tipologie di rifiuti che possono essere conferite presso l'impianto, mentre spetta ai documenti di pianificazione fissare gli indirizzi relativamente ai flussi ammissibili sugli impianti di Piano, al fine di garantire l'autosufficienza impiantistica provinciale.
11. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
12. Si prende atto dell'osservazione.
13. I rifiuti inerti e quelli derivanti dallo spazzamento strade sono espressamente esclusi dalle frazioni utilizzate per il calcolo della RD comunale sulla base della formula proposta dall'Osservatorio Regionale dei Rifiuti (sulla scorta della definizione proposta dalla LR 21/93, art. 5, comma 2). Del recupero di queste frazioni si tiene comunque conto nella costruzione dell'Indice di Gestione.
14. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".

15/16. La titolarità del servizio é, a tuttoggi, del Comune, al quale spetta la scelta delle strategie da seguire per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla pianificazione. Il Piano suggerisce il passaggio al sistema porta a porta e alla tariffazione puntuale, come strumenti efficaci per il raggiungimento degli obiettivi.

MODULO

1.I
2.II
3.II
4.II
5.II
6.II
7.II
8.IV
9.IV
10.IV
11.IV
12.IV
13.IV
14.
15.

VALUTAZIONE

1.PA
2.PA
3.PA
4.PA
5.PA
6.PA
7.PA
8.PA
9.NA
10.NA
11.NA
12.NP
13.PA
14.PA
15.PA

ESITO

1.PA
2.PA
3.PA
4.PA
5.PA
6.PA
7.PA
8.PA
9.NA
10.NA
11.NA
12.NA
13.PA
14.PA
15.PA

AZIONI

1. CORREZIONE DATI E CARTORAFIA DI PIANO: correggere in base alle indicazioni fornite dalla società.
2. --

3. --
4. --
5. --
6. --
7. --
8. --
9. --
10. --
11. --
12. --
13. --
14. --
15.--

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 144**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI CHIARI****Data Protocollo: 16/09/2008****Numero Protocollo: 118190****OSSERVAZIONI**

1. Chiede l'inserimento del territorio comunale nell'ambito del Parco dell'Oglio e della Franciacorta con le stesse misure di tutela per tale ambito.
2. Chiede rettifica di alcuni dati relativi all'impianto di compostaggio e stoccaggio "Staf", alla luce dell'autorizzazione provinciale da ultimo rilasciata.

CONTRODEDUZIONI

1. Il progetto di PPGR depositato, coerentemente ai vigenti criteri regionali, prevede una specifica tutela per il territorio dei comuni compresi nel Parco dell'Oglio nord (fattore ambientale a criterio escludente per la localizzazione degli impianti secondo i vigenti criteri regionali di cui alla d.G.R. n. 8/6581 del 13.02.2008) in quanto ambiti tutelati per legge ai sensi dell'art. 142.1 lett. f) del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e della normativa statale e regionale in materia di aree protette: al proposito si rileva che il territorio comunale di Chiari non è ricompreso nel perimetro del Parco dell'Oglio Nord istituito con la legge regionale n. 18 del 16.04.1988. Per quanto attiene invece all'inserimento nell'ambito di tutela previsto per il territorio della Franciacorta, si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta", specificando che il territorio comunale di Chiari non rientra comunque nella "Zona di produzione delle uve" "Franciacorta" individuata all'art. 3 del Disciplinare di produzione allegato al Decreto del 25.06.2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Per i suddetti motivi l'osservazione non è accoglibile.
2. Verificato che l'impianto ha ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione. Si accoglie, demandando agli uffici le conseguenti rettifiche ed integrazioni.

MODULO

- 1.II
- 2.I

VALUTAZIONE

- 1.NA
- 2.A

ESITO

- 1.NA
- 2.A

AZIONI

- 1.
2. CORREZIONE DATI: correggere i dati relativi alla scadenza dell'autorizzazione nella relazione - modulo I.

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 145**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: LEGAMBIENTE FRANCIACORTA****Data Protocollo: 16/09/2008****Numero Protocollo: 118203****OSSERVAZIONI**

1. Richiesta applicazione di un vincolo escludente alla realizzazione di nuovi impianti per tutta la Franciacorta.
2. Richiesta applicazione modalità porta a porta a tutta la Provincia.
3. Richiesta aumento differenza contributi per fasce accesso TU.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale "Tutela della Franciacorta".
2. Non è accoglibile la richiesta di generalizzare la modalità di raccolta "porta a porta".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore" e "Fasce contributive".

MODULO

1. II
2. IV

VALUTAZIONE

1. PA
2. NA
3. PA

ESITO

1. PA
2. NA
3. PA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 146**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI SULZANO****Data Protocollo: 16/09/2008****Numero Protocollo: 118206****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sull'area territoriale così come rappresentata nella tav. 14-7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga applicato il criterio escludente relativamente alla realizzazione di discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi e termoutilizzatori.
2. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso.
3. Chiede che la tariffa applicata per il conferimento dei rifiuti ingombranti al termoutilizzatore di Brescia sia quella univoca applicata ai rifiuti urbani, imponendo al gestore l'accettazione di tali rifiuti previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità.
4. Propone, relativamente alla tematica delle tariffe differenziate di conferimento dei rifiuti solidi urbani agli impianti, di aumentare sia il numero delle fasce che la differenziazione della misura del contributo, onde rendere più efficace il sistema incentivante, nonché che le risorse così raccolte attraverso tale contributo provinciale siano destinate esclusivamente al finanziamento di attività comunali o sovracomunali per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
5. Osserva, relativamente all'indice di gestione, di condividerne l'introduzione, quale strumento da utilizzare per la determinazione sia delle fasce di accesso al termoutilizzatore sia dei contributi in materia di rifiuti, chiedendo di rivedere la distribuzione dei pesi percentuali sui parametri individuati per il calcolo dell'indice stesso.
6. Condivide l'individuazione delle aree omogenee nella logica di privilegiare l'unitarietà del servizio e chiede l'accorpamento delle due aree Sebino Franciacorta e Ovest Bresciano.
7. Evidenzia la difficoltà interpretativa relativa alla individuazione della disciplina autorizzatoria di isole ecologiche/centri di raccolta e chiede di confermare se le modalità indicate nel capitolo 11 della Relazione Generale sono ancora valide ai fini dell'assegnazione di contributi, in caso contrario di individuarne di nuove, prevedendo anche l'aumento della misura massima del contributo assegnabile pari al 75 % del costo stimato per la realizzazione di una struttura tipo.
8. Con riferimento all'attività di compostaggio, chiede che la Provincia privilegi, nella fase autorizzativa, iniziative impiantistiche che prevedano anche il recupero energetico e la cui tecnologia consenta di contenere il costo di smaltimento. Chiede che gli incentivi provinciali valgano anche per i nuovi impianti e che la Provincia si riservi la possibilità di definire univocamente la tariffa massima di smaltimento per tutti i Comuni, onde garantire l'efficacia degli strumenti di incentivazione economica.
9. Chiede che il piano indichi tipologia, quantità e modalità di contribuzione, riduzione di costi od altre incentivazioni che la Provincia mette a disposizione dei Comuni per perseguire l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata all'anno 2016.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
9. Si rinvia alle controdeduzioni generali relative a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore", "Fasce contributive" e "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".

MODULO

- 1. II
- 2. IV
- 3. IV
- 4. IV
- 5. IV
- 6. IV
- 7. IV
- 8. IV
- 9. IV

VALUTAZIONE

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA
- 6.PA
- 7.PA
- 8.PA
- 9.PA

ESITO

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA
- 6.PA
- 7.PA
- 8.PA
- 9.PA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 147**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Coccaglio****Data Protocollo: 16/09/2008****Numero Protocollo: 118212****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sull'area territoriale così come rappresentata nella tav. 14-7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga applicato il criterio escludente relativamente alla realizzazione di discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi e termoutilizzatori.
2. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso.
3. Chiede che la tariffa applicata per il conferimento dei rifiuti ingombranti al termoutilizzatore di Brescia sia quella univoca applicata ai rifiuti urbani, imponendo al gestore l'accettazione di tali rifiuti previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità.
4. Propone, relativamente alla tematica delle tariffe differenziate di conferimento dei rifiuti solidi urbani agli impianti, di aumentare sia il numero delle fasce che la differenziazione della misura del contributo, onde rendere più efficace il sistema incentivante, nonché che le risorse così raccolte attraverso tale contributo provinciale siano destinate esclusivamente al finanziamento di attività comunali o sovracomunali per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
5. Osserva, relativamente all'indice di gestione, di condividerne l'introduzione, quale strumento da utilizzare per la determinazione sia delle fasce di accesso al termoutilizzatore sia dei contributi in materia di rifiuti, chiedendo di rivedere la distribuzione dei pesi percentuali sui parametri individuati per il calcolo dell'indice stesso.
6. Condivide l'individuazione delle aree omogenee nella logica di privilegiare l'unitarietà del servizio e chiede l'accorpamento delle due aree Sebino Franciacorta e Ovest Bresciano.
7. Evidenzia la difficoltà interpretativa relativa alla individuazione della disciplina autorizzatoria di isole ecologiche/centri di raccolta e chiede di confermare se le modalità indicate nel capitolo 11 della Relazione Generale sono ancora valide ai fini dell'assegnazione di contributi, in caso contrario di individuarne di nuove, prevedendo anche l'aumento della misura massima del contributo assegnabile pari al 75 % del costo stimato per la realizzazione di una struttura tipo.
8. Con riferimento all'attività di compostaggio, chiede che la Provincia privilegi, nella fase autorizzativa, iniziative impiantistiche che prevedano anche il recupero energetico e la cui tecnologia consenta di contenere il costo di smaltimento. Chiede che gli incentivi provinciali valgano anche per i nuovi impianti e che la Provincia si riservi la possibilità di definire univocamente la tariffa massima di smaltimento per tutti i Comuni, onde garantire l'efficacia degli strumenti di incentivazione economica.
9. Chiede che il piano indichi tipologia, quantità e modalità di contribuzione, riduzione di costi od altre incentivazioni che la Provincia mette a disposizione dei Comuni per perseguire l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata all'anno 2016.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
9. Si rinvia alle controdeduzioni generali relative a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore", "Fasce contributive" e "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".

--

<p>MODULO</p> <p>1. II</p> <p>2. IV</p> <p>3. IV</p> <p>4. IV</p> <p>5. IV</p> <p>6. IV</p> <p>7. IV</p> <p>8. IV</p> <p>9. IV</p>

<p>VALUTAZIONE</p> <p>1.PA</p> <p>2.PA</p> <p>3.PA</p> <p>4.PA</p> <p>5.PA</p> <p>6.PA</p> <p>7.PA</p> <p>8.PA</p> <p>9.PA</p>

<p>ESITO</p> <p>1.PA</p> <p>2.PA</p> <p>3.PA</p> <p>4.PA</p> <p>5.PA</p> <p>6.PA</p> <p>7.PA</p> <p>8.PA</p> <p>9.PA</p>

<p>AZIONI</p>

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 148**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Pontevedico****Data Protocollo: 16/09/2008****Numero Protocollo: 118068****OSSERVAZIONI**

1. Segnala mancata individuazione di un pozzo dell'acquedotto ubicato in via Einaudi nella tavola "Vincoli legati alla tutela delle risorse idriche".
2. Segnala discrepanza tra i vincoli rappresentati nella tavola dei "vincoli del PRG" e situazione urbanistica attuale.
3. Segnala mancata individuazione di una attività di colture orticole e floricole in località Ripa d'Oglio nella tavola sugli "usi del suolo"
4. Segnala mancata individuazione di una attività che effettua operazioni di deposito temporaneo e trattamento di rifiuti plastici nella tavola "censimento impianti".
5. Segnala mancata localizzazione di una discarica per rifiuti urbani risalente agli anni 80 nella tavola "discariche cessate".

CONTRODEDUZIONI

1. Si accoglie l'osservazione e si demanda agli uffici competenti per le integrazioni e modifiche necessarie.
2. Si accoglie l'osservazione e si demanda agli uffici competenti per le integrazioni e modifiche necessarie.
3. Si accoglie l'osservazione e si demanda agli uffici competenti per le integrazioni e modifiche necessarie.
4. Si accoglie l'osservazione, verificato che, in data 31/10/2007, è stata autorizzata la ditta "I.P.M. srl" al trattamento di rifiuti plastici, in via Palazzina 1.
5. Si recepisce l'osservazione ai fini del "Programma di monitoraggio delle discariche cessate".

MODULO

- 1.11
- 2.11
- 3.11
- 4.1
- 5.1

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.A
- 4.A
- 5.A

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.A
- 4.A
- 5.A

AZIONI

1. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la cartografia integrandola con i dati mancanti.
2. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la cartografia integrandola con i dati relativi al nuovo mosaico dei PRG.
3. CORREZIONE CARTOGRAFIA DI PIANO: correggere la cartografia integrandola con i dati mancanti.
4. CORREZIONE DATI E CARTOGRAFIA DI PIANO: inserire in relazione ed in cartografia la ditta "I.P.M. srl" negli impianti autorizzati in procedura semplificata per il trattamento e recupero di rifiuti.
5. --

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 149**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO****Data Protocollo: 25/09/2008****Numero Protocollo: 121835****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sull'area territoriale così come rappresentata nella tav. 14-7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga applicato il criterio escludente relativamente alla realizzazione di discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi, discariche per inerti e termoutilizzatori, precisando di condividere il mantenimento su tali aree del vincolo penalizzante e/o escludente per la realizzazione di altre tipologie di impianti.
2. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso.
3. Chiede che la tariffa applicata per il conferimento dei rifiuti ingombranti al termoutilizzatore di Brescia sia quella univoca applicata ai rifiuti urbani, imponendo al gestore l'accettazione di tali rifiuti previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità.
4. Propone, relativamente alla tematica delle tariffe differenziate di conferimento dei rifiuti solidi urbani agli impianti, di aumentare sia il numero delle fasce che la differenziazione della misura del contributo, onde rendere più efficace il sistema incentivante, nonché che le risorse così raccolte attraverso tale contributo provinciale siano destinate esclusivamente al finanziamento di attività comunali o sovracomunali per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
5. Osserva, relativamente all'indice di gestione, di condividerne l'introduzione, quale strumento da utilizzare per la determinazione sia delle fasce di accesso al termoutilizzatore sia dei contributi in materia di rifiuti, chiedendo di rivedere la distribuzione dei pesi percentuali sui parametri individuati per il calcolo dell'indice stesso.
6. Condivide l'individuazione delle aree omogenee nella logica di privilegiare l'unitarietà del servizio e chiede l'accorpamento delle due aree Sebino Franciacorta e Ovest Bresciano.
7. Evidenzia la difficoltà interpretativa relativa alla individuazione della disciplina autorizzatoria di isole ecologiche/centri di raccolta e chiede di confermare se le modalità indicate nel capitolo 11 della Relazione Generale sono ancora valide ai fini dell'assegnazione di contributi, in caso contrario di individuarne di nuove, prevedendo anche l'aumento della misura massima del contributo assegnabile pari al 75 % del costo stimato per la realizzazione di una struttura tipo.
8. Con riferimento all'attività di compostaggio, chiede che la Provincia privilegi, nella fase autorizzativa, iniziative impiantistiche che prevedano anche il recupero energetico e la cui tecnologia consenta di contenere il costo di smaltimento. Chiede che gli incentivi provinciali valgano anche per i nuovi impianti e che la Provincia si riservi la possibilità di definire univocamente la tariffa massima di smaltimento per tutti i Comuni, onde garantire l'efficacia degli strumenti di incentivazione economica.
9. Chiede che il piano indichi tipologia, quantità e modalità di contribuzione, riduzione di costi od altre incentivazioni che la Provincia mette a disposizione dei Comuni per perseguire l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata all'anno 2016.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".

9. Si rinvia alle controdeduzioni generali relative a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore", "Fasce contributive" e "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".

MODULO

1. II
2. IV
3. IV
4. IV
5. IV
6. IV
7. IV
8. IV
9. IV

VALUTAZIONE

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA
- 6.PA
- 7.PA
- 8.PA
- 9.PA

ESITO

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA
- 6.PA
- 7.PA
- 8.PA
- 9.PA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 150**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Ghedi****Data Protocollo: 07/10/2008****Numero Protocollo: 127059****OSSERVAZIONI**

1. A seguito dell'analisi del progetto di Piano non rileva particolari problematiche tecniche che riguardino il Comune di Ghedi.
2. Alla luce dei risultati ottenuti con l'adozione del sistema di raccolta porta a porta, propone che il Piano preveda maggiori incentivi per i Comuni che si adoperano per la riorganizzazione del servizio e che ottengono oggettivi miglioramenti.
3. Alla luce della verosimile riduzione della produzione di rifiuti da avviare allo smaltimento derivante dall'adozione di modelli gestionali più efficienti, chiede venga chiarito quale sarà l'effettivo utilizzo della terza linea del termovalorizzatore di Brescia

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto dell'osservazione.
2. Osservazione da accogliere, si rinvia alle controdeduzioni generali relative a "Tariffe contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termovalorizzatore" e "Fasce contributive".
3. Il Piano prevede che il ricorso alla terza linea per lo smaltimento dei rifiuti urbani provinciali sia previsto solo in caso di fermo tecnico delle prime due linee. Si rinvia anche alle controdeduzioni relative all'osservazione n. 114.7.

MODULO

- 1.IV
- 2.IV
- 3.IV

VALUTAZIONE

- 1.A
- 2.A
- 3.NA

ESITO

- 1.A
- 2.A
- 3.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA = parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 151**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: COMUNE DI ADRO****DATA PROTOCOLLO: 10/10/2008****NUMERO PROTOCOLLO: 128634****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che l'area territoriale rappresentata nella tavola 14-7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga integrata con tutti i comuni rientranti nel territorio denominato Franciacorta come da Statuto del Doge Francesco Foscari (1429), ulteriormente definito dal disciplinare di produzione vini di Franciacorta del 21/07/1967; chiede altresì che a tutto il suddetto territorio venga applicato un vincolo escludente, in quanto area di pregio agricolo DOC e DOCG, paesistico ed a vocazione turistica.

2. Osserva che le conclusioni raggiunte nel piano atte a considerare il termoutilizzatore come unica risorsa per il trattamento della produzione di RSU a livello provinciale non costituiscono l'unica soluzione prospettabile né quella più accettabile ambientalmente e propone che il piano stabilisca:

-l'obbligatorietà, entro un certo anno (2011) della raccolta porta a porta di RSU, FORSU e RD (carta, vetro, plastica, lattine);

- che i contenitori per la raccolta di RSU non devono avere dimensioni superiori a lt. 25 e non si devono utilizzare dei carrellati da 120 lt. che, di fatto, andrebbero a sostituire il cassonetto stradale, unica eccezione può essere costituita dai condomini presso i quali sono presenti ovvie difficoltà logistiche nell'applicazione della proposta;

- i materiali differenziati non devono essere conferiti al TU ma alle filiere di riferimento. Il TU deve servire solo per i rifiuti indifferenziabili;

- che il servizio di raccolta RSU e FORSU, per essere efficiente, deve essere svolto almeno con cadenza bi-settimanale, non essendo ipotizzabile di incentivare la differenziata con raccolta di RSU mensile;

- che il servizio di RD (carta, vetro e plastica) deve essere svolto almeno con cadenza settimanale;

- che i cassonetti stradali devono essere eliminati su tutto il territorio interessato alla raccolta porta a porta.

3. Chiede che il sistema delle aree di raccolta sovracomunale sia imperniato su obiettivi volti a creare sia aree per una differenziazione più spinta dei materiali riciclabili da conferire ai rispettivi consorzi, con particolare riferimento ai rifiuti solidi ingombranti soprattutto nei comuni ove non è possibile la loro preventiva selezione, sia sistemi di abbattimento dei costi di gestione a favore dei Comuni e quindi dei cittadini.

4. Evidenzia la difficoltà interpretativa relativa alla individuazione della disciplina autorizzatoria di isole ecologiche/centri di raccolta e chiede di confermare se le modalità indicate nel capitolo 11 della Relazione Generale sono ancora valide ai fini dell'assegnazione di contributi, in caso contrario di individuarne di nuove, prevedendo anche l'aumento della misura massima del contributo assegnabile pari al 75 % del costo stimato per la realizzazione di una struttura tipo.

5. Chiede che il piano indichi quali contributi, riduzione di costi od altre incentivazioni la Provincia mette a disposizione dei Comuni e per quali attività e/o servizi, ritenendo che il criterio più corretto sia quello di premiare i comuni 'virtuosi' e penalizzare i 'non virtuosi' e chiedendo di prevedere un sistema di incentivazione "bonus-malus" da calcolarsi sulla percentuale di RD che ogni singolo comune è capace di raggiungere (a titolo indicativo fornisce un possibile sistema di fasce contributive).

CONTRODEDUZIONI

Si rinvia alle contodeduzioni relative alla identica osservazione n. 140 dello stesso Comune di Adro.

MODULO**VALUTAZIONE****ESITO****AZIONI**

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida)
– VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. PROGR. ELENCO DOCUMENTI: 152**OSSERVAZIONE: SI****SOGGETTO OSSERVANTE: COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA****DATA PROTOCOLLO: 14/10/2008****NUMERO PROTOCOLLO: 129725****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che sull'area territoriale così come rappresentata nella tav. 14-7 con la denominazione "DOCG FRANCIACORTA" venga applicato il criterio escludente relativamente alla realizzazione di discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi e termoutilizzatori.
2. Chiede chiarimenti in ordine alla incongruenza fra quanto disposto nella d.G.P. n. 266 del 23/06/2008, relativa alle tariffe di smaltimento degli RSU negli impianti di piano, rispetto agli obiettivi indicati nel Modulo 4 - Cap. 7. par. 7.1.1 del piano stesso.
3. Chiede che la tariffa applicata per il conferimento dei rifiuti ingombranti al termoutilizzatore di Brescia sia quella univoca applicata ai rifiuti urbani, imponendo al gestore l'accettazione di tali rifiuti previa definizione da parte del medesimo dei criteri di accettabilità.
4. Propone, relativamente alla tematica delle tariffe differenziate di conferimento dei rifiuti solidi urbani agli impianti, di aumentare sia il numero delle fasce che la differenziazione della misura del contributo, onde rendere più efficace il sistema incentivante, nonché che le risorse così raccolte attraverso tale contributo provinciale siano destinate esclusivamente al finanziamento di attività comunali o sovracomunali per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
5. Osserva, relativamente all'indice di gestione, di dividerne l'introduzione, quale strumento da utilizzare per la determinazione sia delle fasce di accesso al termoutilizzatore sia dei contributi in materia di rifiuti, chiedendo di rivedere la distribuzione dei pesi percentuali sui parametri individuati per il calcolo dell'indice stesso.
6. Condivide l'individuazione delle aree omogenee nella logica di privilegiare l'unitarietà del servizio e chiede l'accorpamento delle due aree Sebino Franciacorta e Ovest Bresciano.
7. Evidenzia la difficoltà interpretativa relativa alla individuazione della disciplina autorizzatoria di isole ecologiche/centri di raccolta e chiede di confermare se le modalità indicate nel capitolo 11 della Relazione Generale sono ancora valide ai fini dell'assegnazione di contributi, in caso contrario di individuarne di nuove, prevedendo anche l'aumento della misura massima del contributo assegnabile pari al 75 % del costo stimato per la realizzazione di una struttura tipo.
8. Con riferimento all'attività di compostaggio, chiede che la Provincia privilegi, nella fase autorizzativa, iniziative impiantistiche che prevedano anche il recupero energetico e la cui tecnologia consenta di contenere il costo di smaltimento. Chiede che gli incentivi provinciali valgano anche per i nuovi impianti e che la Provincia si riservi la possibilità di definire univocamente la tariffa massima di smaltimento per tutti i Comuni, onde garantire l'efficacia degli strumenti di incentivazione economica.
9. Chiede che il piano indichi tipologia, quantità e modalità di contribuzione, riduzione di costi od altre incentivazioni che la Provincia mette a disposizione dei Comuni per perseguire l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata all'anno 2016.

CONTRODEDUZIONI

1. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alla "Tutela della Franciacorta".
2. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore".
3. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Rifiuti ingombranti".
4. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa alle "Fasce contributive".
5. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Indice di gestione".
6. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa all'"Area Omogenea".
7. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa ai "Centri di raccolta".
8. Si rinvia alla controdeduzione generale relativa agli "Impianti di compostaggio".
9. Si rinvia alle controdeduzioni generali relative a "Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore", "Fasce contributive" e "Strumenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia".

MODULO

- 1.II
- 2.IV
- 3. IV
- 4. IV
- 5. IV
- 6. IV
- 7. IV
- 8. IV
- 9. IV

VALUTAZIONE

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA
- 6.PA
- 7.PA
- 8.PA
- 9.PA

ESITO

- 1.PA
- 2.PA
- 3.PA
- 4.PA
- 5.PA
- 6.PA
- 7.PA
- 8.PA
- 9.PA

AZIONI

Modulo:

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 153**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: COMUNE DI REZZATO****Data Protocollo: 14/10/2008****Numero Protocollo: 129893****OSSERVAZIONI**

1. Chiede che venga applicato un vincolo con grado di prescrizione escludente per la realizzazione di nuovi impianti all'intera area del monte Grillo e alla zona circostante, in considerazione della alta vulnerabilità e dell'interesse paesagistico ed ambientale del territorio. Rileva che il d.lgs. n. 36/03 esclude che le discariche possano essere realizzate in "aree dove i processi geologici,..., l'instabilità dei pendii, possano compromettere l'integrità della discarica" nonché "in aree interessate da forme di carsismo superficiale" quali l'area in argomento.

Rimandano a esame tecnico effettuato dal GLIA della Provincia, relativamente alla domanda presentata dalla Ditta Immobiliare Amicizia per la realizzazione di una discarica di inerti nella ex cava di carbonato in località Monte Grillo", nel quale si rileva che "l'area risulta inserita nella fascia pedemontana ed in un contesto di natura carsica" e "risulta la presenza di una circolazione idrica nell'ammasso roccioso della cava", sulla base del quale la Giunta Provinciale ha espresso parere non favorevole di compatibilità ambientale.

CONTRODEDUZIONI

1.L'osservazione è da respingersi in quanto il piano recepisce i criteri regionali di cui al vigente PRGR (d.G.R. n. 8/6581 del 13.02.2008) che già individuano un vincolo a carattere escludente (relativo alla presenza di aree tutelate ex art. 17 delle N.T.A. del PPR) interessante quasi per intero il territorio collinare del comune di Rezzato.

L'effettiva possibilità di localizzare impianti di discarica in zone interessate da fenomeni di natura carsica verrà verificata, in relazione alle tutele previste dal d.lgs. n. 36/03, nell'ambito delle procedure autorizzative e di V.I.A..

MODULO

1.II

VALUTAZIONE

1. NA

ESITO

1. NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

N. Progr. Elenco Documenti: 154**Osservazione: SI****Soggetto Osservante: Comune di Muscoline****Data Protocollo: 21/10/2008****Numero Protocollo: 132741****OSSERVAZIONI**

1. Relativamente alla discarica cessata Averoldi Antonia, in località San Quirico, sottolineano che la stessa é stata recuperata in collaborazione con l'Associazione marmisti e l'Amministrazione provinciale.
 2. Relativamente alla discarica cessata Aspireco, sempre in località San Quirico, segnalano che, ancorché ricadente in territorio del Comune di Puegnago, alla stessa si accede da una strada comunale in territorio di Muscoline, collocata in zona di particolare pregio ambientale.
- Chiedono venga approfondito il problema della viabilità, in considerazione del divieto di transito ai mezzi pesanti istituito per tutelare il santuario del XIV secolo a margine della strada.

CONTRODEDUZIONI

1. Si prende atto di quanto segnalato specificando che trattasi di area di ex cava oggetto di progetto di recupero già realizzato.
2. Si prende atto di quanto segnalato specificando che il sito in loc. S. Quirico è una cava cessata e non è mai stato interessato da attività di discarica ancorché a suo tempo autorizzato a tal fine. Si corregge in tal senso la cartografia di piano. Le problematiche in materia di viabilità sono oggetto di valutazione nell'ambito delle procedure autorizzatorie.

MODULO

- 1.1
- 2.

VALUTAZIONE

- 1.NP
- 2.NP

ESITO

- 1.NA
- 2.NA

AZIONI**Modulo:**

I (Censimento impianti) – II (Aree non idonee) – III (Rifiuti speciali) – IV (Rifiuti Urbani, obiettivi e linee guida) – VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Valutazione:

A = accoglibile; PA= parzialmente accoglibile; NA = non accoglibile; NP = non pertinente

Esito:

A = accolta; PA = parzialmente accolta; NA = non accolta

4. CONTRODEDUZIONI GENERALI

A) TUTELA DELLA FRANCIACORTA

Si ritiene parzialmente accoglibile l'osservazione in questione, nonché le altre numerose sullo stesso tema, nei termini di seguito esposti.

L'ambito territoriale denominato "Zona di produzione delle uve" destinate alla elaborazione del vino a DOCG "Franciacorta" ed individuato all'art. 3 del Disciplinare di produzione allegato al Decreto M.I.P.A.F. del 25.06.2008 risulta ampiamente interessato da fattori ambientali a carattere escludente già previsti dal progetto di PPGR depositato tra i quali, per le peculiarità riferibili al territorio in esame, si richiamano i seguenti:

- Categorie agricole, per le aree coltivate a vigneto (che, nell'ambito in esame risulta ulteriormente tutelato anche quale fattore ambientale escludente in quanto "Aree di pregio agricolo: DOC, DOCG"), a oliveti ed a castagneti da frutto;
- Ambiti di elevata naturalità del territorio lombardo (art. 17 delle N.T.A. del Piano Territoriale Paesistico Regionale), principalmente per tutto il territorio dei comuni di Iseo, Paratico, Capriolo, Adro e Cortefranca posto a quota superiore ai 250 m. s.l.m., quello del comune di Cellatica posto a quota superiore ai 300 m. s.l.m., quello del comune di Erbusco posto a sud dell'autostrada Milano-Brescia e ad est della strada Adro-Cologne e quello dei comuni di Cologne, Coccaglio e Rovato posto a quota superiore ai 200 m. s.l.m.;
- Beni culturali di cui all'art. 10, commi 2, 3 e 4, art. 11 comma 1 ed art. 54 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- Beni paesaggistici di cui all' art. 136.1 lett. a) e b) del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (c.d. Bellezze individue) con strutture tutelate insistenti sul territorio dei comuni di Corte Franca, Erbusco, Cologne, Cazzago S. Martino, Passirano, Paderno Franciacorta, Cellatica e Brescia;
- Beni paesaggistici di cui all' art. 136.1 lett. c) e d) del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (c.d. Bellezze d'insieme) con ampie zone di tutela interessanti i comuni di Erbusco (tutelato per la pressoché totale estensione territoriale), Cologne, Coccaglio, Rovato, Cazzago S. Martino, Cortefranca, Provaglio d'Iseo, Iseo, Paratico, Gussago, e l'intera porzione del comune di Brescia ricadente nel perimetro della zona di produzione del Franciacorta di cui sopra;
- Monumenti Naturali (art. 1.1 lett. d) l.r. n. 86/83 e s.m.i.): area del masso erratico "Il Baluton" in comune di Provaglio d'Iseo;

Il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) individua inoltre per lo stesso ambito ulteriori regimi di tutela che, con modalità differenziate, sono orientati alla salvaguardia delle peculiarità territoriali dei luoghi: tra questi, per le peculiarità riferibili al territorio in esame, si richiamano i seguenti:

- Ambiti di elevato valore percettivo ...definiti quali aree connotate “...dalla presenza di fattori fisico - ambientali e/o storico culturali che né determinano la qualità nell'insieme. Tali ambiti svolgono un ruolo essenziale per la riconoscibilità del sistema dei beni storico – culturali e delle permanenze insediatine, nonché per la salvaguardia di quadri paesistici d'elevata significatività.”

- Sistema delle aree regionali protette (l.r. n. 86/83 “Zone di particolare rilevanza naturale e ambientale” di cui all'art. 25) con riferimento alle due specifiche Zone denominate Monte Orfano e Franciacorta che l'art. 138 delle N.T.A. del vigente PTCP tutela con l'obiettivo della “...ricostruzione di elementi naturalistici che per significato attuale o potenziale rivestano importanza a scala provinciale, unitamente alla messa in valore di tipo fruitivo per le comunità locali”; interessano il territorio dei comuni di Erbusco, Cologne, Coccaglio e Chiari (Monte Orfano) e Erbusco, adro, Capriolo, Paratico, Iseo, Corte Franca, Provaglio d'Iseo, Passirano e Cazzago S. Martino);

- Ambiti a statuto particolare proposti, disciplinati dall'art. 138 delle N.T.A. del PTCP con l'obiettivo richiamato al precedente punto;

- P.L.I.S. delle Colline di Brescia: relativamente a parte del territorio comunale di Rodengo Saiano, Cellatica, Collebeato e Brescia;

Nel complesso il territorio considerato risulta anche storicamente connotato da elementi che, nell'insieme, ne definiscono la tipicità e l'unitarietà e, per le sue intrinseche caratteristiche, è caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di fattori territoriali ed ambientali quali quelli più sopra richiamati che lo connotano in maniera specifica quale ambito territoriale comprendente in particolare aree:

- ad alta concentrazione di vigneti alternate ad aree contigue non vitate;
- espressamente vocate a tale coltivazione secondo le indicazioni del citato disciplinare ministeriale di produzione DOCG;
- prossime o in vista del percorso individuato quale “Strada del vino di Franciacorta” riconosciuto ai sensi della l.r. n. 7/2000;
- di particolare rilevanza per l'attività agricola che vi si svolge con riferimento all'estensione delle aree dedicate alla produzione specializzata ed alla continuità delle stesse alla scala sovracomunale;
- di qualificazione internazionale della filiera di riferimento che, tra l'altro, individua in tale ambito l'unica produzione DOCG del territorio bresciano;

- di riconosciuta vocazione turistico-fruitiva connessa anche all'attività agricola specializzata e caratterizzata dal sistema delle strutture agrituristiche e delle cantine.

Secondo quanto sopra riportato l'ambito in esame si caratterizza quindi per la concomitante presenza di fattori ambientali a carattere escludente già individuati dal progetto di PPGR depositato e di luoghi a rilevanza paesistica ed ambientale riconosciuti dal predetto PTCP, nonché alcune aree residuali, non formalmente soggette a tutela, che fungono da connettivo indispensabile tra i fattori ambientali e quelli naturali di importanza sovra-comunale rilevati.

Il vigente PTCP all'art. 59 delle N.T.A. (che detta indirizzi per la programmazione provinciale in materia di rifiuti) prevede, tra l'altro, che sia perseguita la *"...tutela degli ambiti territoriali di riconosciuta particolare vocazione turistica, delle strade del vino, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 della l.r. 7/2000, o fortemente caratterizzati da colture specialistiche, ... delle zone visibili dalle strade panoramiche, dalle piste ciclabili e dai sentieri a carattere provinciale."*

Tenuto conto di quanto sopra, di quanto previsto dal vigente PRGR (relativamente alla possibilità di prevedere ulteriori elementi di salvaguardia aggiuntiva rispetto ai citati sovraordinati criteri regionali) ed al fine di garantire la tutela organica dell'intero territorio vocato alla produzione viti-vinicola DOCG "Franciacorta", si ritiene di accogliere parzialmente le osservazioni in esame attraverso l'introduzione di un fattore ambientale a carattere escludente per alcune tipologie di impianti (impianti per la termovalorizzazione di rifiuti - urbani, speciali pericolosi e non pericolosi - e discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi, come classificate dal d.lgs. 36/2003), limitatamente all'area individuata quale "Zona di produzione delle uve" a D.O.C.G. "Franciacorta" dal relativo disciplinare ministeriale (Decreto MIPAF 25.06.2008): inoltre, allo scopo di preservare le aree vocate dell'ambito così individuato situate in prossimità del perimetro dell'ambito stesso, si propone di prevedere l'estensione del fattore ambientale escludente di cui sopra al territorio immediatamente esterno a tale area, per una fascia dell'ampiezza di 500 m. misurati dal suo perimetro.

Si propone pertanto di integrare la tabella 8 (Vincoli definiti dalla Provincia) del modulo 2 del progetto di PPGR depositato con il seguente ulteriore fattore ambientale:

Tab. 8 rev02 - Vincoli definiti dalla Provincia (Modulo 2 – Individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di nuovi impianti)

N.	Fattore ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione	Esclusioni
39	Area di pregio agricolo individuata quale "Zona di produzione delle uve" a D.O.C.G. "Franciacorta" dal relativo disciplinare ministeriale (Decreto MIPAF 25.06.2008) e territorio immediatamente esterno a tale area, per una fascia dell'ampiezza di 500 m. misurati dal suo perimetro.	Viene esclusa la possibilità di realizzare: 1. nuovi impianti per la termovalorizzazione di rifiuti (urbani, speciali pericolosi e non pericolosi) e varianti sostanziali ad impianti di termovalorizzazione esistenti comportanti un consumo di suolo; 2. nuove discariche e varianti sostanziali a discariche esistenti, consistenti in sovralti o comportanti un consumo di suolo.	Escludente	Non si applica alle discariche per rifiuti inerti di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2003 e s.m.i., per le quali assume carattere di preferenzialità la loro eventuale individuazione prevista dai Comuni, all'interno dei PGT comunali.

B) TARIFFE E CONTRIBUTI PER LO SMALTIMENTO E CRITERI DI ACCESSO AL TERMOUTILIZZATORE

Con riferimento all'osservazione in questione, nonché alle altre numerose sullo stesso tema, si controdeduce quanto segue:

- 1 l'aggiornamento della Relazione Generale del giugno 2008 contiene, al punto 5., la seguente precisazione: "Con riferimento al contenuto del Modulo 4 - Capitolo 13. "*Linee guida provinciali per la prevenzione della produzione di rifiuti e la massimizzazione del recupero di materia*" e Capitolo 14. "I costi". Par..14.7 - in particolare ai temi dell'accesso al termoutilizzatore di Brescia e delle tariffe e contributi per lo smaltimento (trattati anche nel Modulo 4 - Paragrafo 7.1.1), si precisa che ai fini del perseguimento degli obiettivi del PPGR si potranno adottare, secondo le forme ed i modi ammessi dalle norme vigenti, misure di tipo economico dirette ad incentivare/disincentivare i comportamenti degli utenti degli impianti di discarica e termovalorizzazione previsti dal piano";
- 2 da questa osservazione, ma più in generale dall'insieme delle osservazioni formulate da numerosi Comuni e da altri soggetti relativamente a questa tematica, emerge una sostanziale condivisione sia dell'esigenza di una definizione univoca del prezzo di conferimento agli impianti dei rifiuti solidi urbani (comprensivi dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti assimilati) - tale da garantire parità di trattamento dei Comuni e dei gestori affidatari del servizio pubblico di gestione dei rifiuti -, sia dell'opportunità di confermare in capo alla Provincia l'attribuzione della facoltà di stabilire tariffe differenziate di smaltimento (o in relazione agli obiettivi raggiunti di raccolta differenziata dei rifiuti, così come già previsto dal piano provinciale rifiuti approvato con d.C.R. n. 1343 del 1995, ovvero applicando un apposito indice di gestione), in ogni caso prevedendo un incremento del numero delle cosiddette 'fasce di contribuzione' nonché della differenziazione della misura del contributo previsto da ciascuna fascia, onde rendere il sistema maggiormente efficace ai fini del raggiungimento degli obiettivi della pianificazione;
- 3 la l.r. n. 1/2000, recante riordino del sistema delle autonomie in Lombardia in attuazione del d.lgs. n. 112/1998, disponeva all'art. 3, comma 72, lett. c) che spettasse alle Province la definizione delle tariffe di esercizio degli impianti di smaltimento e dei corrispettivi a carico dei gestori degli impianti da versare a favore degli enti locali interessati;
- 4 l'attuale normativa regionale in materia (art. 16, comma 1, lett. e) della l.r. n. 26/2003 e s.m.i.) dispone che spetta alle Province la definizione delle tariffe di esercizio degli impianti di smaltimento in discarica e dei corrispettivi da versare a favore degli enti locali interessati, mentre nulla prevede relativamente agli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani;
- 5 la l.r. n. 26/2003 e s.m.i. prevede:

- che la Regione orienti le attività di recupero e smaltimento dei rifiuti verso un sistema integrato di gestione dei rifiuti che, per quanto concerne i rifiuti urbani, assicuri l'autosufficienza regionale per lo smaltimento;
 - che sia di norma vietata ogni attività di smaltimento, di termovalorizzazione e di recupero energetico della raccolta differenziata dei rifiuti;
 - che i piani provinciali di gestione dei rifiuti siano elaborati secondo logiche di autosufficienza territoriale in merito allo smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani;
 - che di norma il gestore del servizio destina i rifiuti urbani allo smaltimento e al recupero negli impianti eventualmente collocati nel territorio provinciale di provenienza;
- 6 il progetto di PPGR prevede che la frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani prodotta sul territorio provinciale sia avviata alla termovalorizzazione nell'impianto di Brescia, già previsto dal piano rifiuti del 1995 e confermato dalla programmazione regionale (d.C.R. 27 giugno 2005, n. VIII/220);
- 7 nel contesto così delineato appare di tutta evidenza la necessità che venga prevista, innanzitutto a livello legislativo, la possibilità per la Provincia, quale soggetto competente in linea generale alla programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, di definire, sia per gli impianti di discarica sia per gli impianti di termovalorizzazione cui sono conferiti i rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata e fermo restando il rispetto dei generali principi di equilibrio economico finanziario degli investimenti e delle gestioni e di parità di trattamento dei soggetti partecipanti a gare per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani:
- la tariffa di esercizio dell'impianto, determinata sulla base di un piano economico finanziario asseverato, presentato dal gestore;
 - i corrispettivi da versare a favore degli enti locali interessati;
 - gli incrementi tariffari a carico dei comuni bresciani conferenti, differenziati in funzione dei risultati di raccolta differenziata ovvero di efficienza gestionale raggiunti;

tutto quanto sopra considerato, il Consiglio provinciale, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, recante *Statuto d'autonomia della Lombardia*, propone la seguente legge regionale:

Art. 1 (Modifica all’art. 16 “Funzioni delle province” della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”)

1. Il testo della lettera e) del comma 1 dell’articolo 16 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, è sostituito dal seguente:

e) la definizione, sulla base di piani economico-finanziari asseverati, delle tariffe di conferimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul territorio provinciale alle discariche ed agli impianti di termovalorizzazione ivi localizzati, nonché l’eventuale definizione di corrispettivi da versare a favore del Comune sul cui territorio è ubicato l’impianto in misura non superiore al 10% della tariffa stessa e di incrementi tariffari a carico dei Comuni, differenziati in ragione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata o di gestione.

C) RIFIUTI INGOMBRANTI

Si ritiene parzialmente accoglibile l'osservazione relativa alla gestione dei rifiuti ingombranti provenienti dal circuito urbano, prevedendo che i medesimi rifiuti debbano essere accettati dal gestore del termoutilizzatore previa definizione dei criteri di accettabilità dei medesimi e idonea certificazione della loro provenienza originaria da parte dei gestori degli impianti operanti a monte della termoutilizzazione. La definizione della problematica sarà trattata in apposito tavolo di lavoro da costituirsi presso la Provincia con rappresentanti dei soggetti interessati (Comuni, gestori degli impianti interessati e dei servizi di smaltimento e recupero rifiuti). Quanto alla richiesta di una tariffa univoca, si rinvia alla controdeduzione generale relativa a “Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore”.

D) FASCE CONTRIBUTIVE

Fermo restando quanto espresso nella controdeduzione generale relativa a “Tariffe e contributi per lo smaltimento e criteri di accesso al termoutilizzatore”, si ritiene parzialmente accoglibile l'osservazione, nei seguenti termini: si esprime l'indirizzo generale che in sede attuativa del piano siano previsti un numero di fasce di contribuzione ed una differenziazione della misura del contributo fissato per ciascuna fascia tali da costituire uno strumento efficace ai fini del raggiungimento degli obiettivi della pianificazione, nonché la destinazione esclusiva delle risorse economiche così raccolte dalla Provincia a sostegno di interventi comunali o sovracomunali per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di altre iniziative tese a perseguire gli obiettivi posti della normativa in materia di rifiuti, quali la prevenzione della loro produzione, l'incremento del recupero di materia, ecc.

E) INDICE DI GESTIONE

Si ritiene parzialmente accoglibile l'osservazione in questione, comune nei suoi termini generali a numerosi altri soggetti, nel senso di ribadire che il piano ritiene prioritario l'obiettivo dell'accettazione da parte dei Gestori e dei Comuni di un nuovo criterio di valutazione dell'efficienza del servizio offerto, fermo restando che la stessa relazione generale del piano prevede che, come tutti i nuovi strumenti di analisi, anche l'Indice di Gestione possa essere ritarato, ricalibrato ed eventualmente modificato, prevedendo l'introduzione di nuovi parametri, quando l'attività di rilevamento dei dati comunali renda disponibili nuovi elementi di valutazione puntuale.

La modifica della tabella dei pesi assoluti assegnati a ciascun parametro potrà rappresentare uno strumento efficace per incentivare le specifiche attività: i Comuni potranno migliorare il valore dell'Indice di Gestione organizzando e attivando quelle attività caratterizzate da maggior peso assoluto, ed accedere ai contributi ed in generale alle agevolazioni in funzione dei risultati conseguiti.

Si rappresenta al proposito che in sede di valutazione dei risultati relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani del 2007, ai fini del calcolo dell'Indice di Gestione 2008 (sulla base dei dati di produzione 2007), sono stati modificati il numero di parametri ed i pesi ad essi attribuiti, tenendo già conto del contenuto di questa e delle altre osservazioni pervenute, che evidenziavano come la precedente assegnazione dei pesi risultasse eccessivamente sbilanciata rispetto all'importanza assunta dalla produzione procapite dei rifiuti, rendendo sostanzialmente ininfluenti gli altri parametri considerati nella costruzione dell'indice di gestione.

Il numero di parametri analizzati è stato quindi ridotto a undici, quattro sono stati suddivisi in fasce di merito, alle quali è associato un punteggio da 0 a 4 a seconda dei risultati raggiunti; agli altri sette parametri sono stati invece associati i valori 0 e 1 a seconda che il servizio in questione sia stato attivato o meno.

Gli intervalli di valori relativi a ciascuna fascia variano di anno in anno, in quanto calcolati sul totale dei dati dell'anno in esame, applicando il metodo di Jenks, per l'ottimizzazione degli intervalli sui 206 valori provinciali.

Sono stati inoltre ridefiniti i fattori di importanza per ciascun parametro

Tabella indicatori con 5 fasce di merito (intervalli 2007)

Indicatore	Fascia 1 (0 punti)	Fascia 2 (1 punti)	Fascia 3 (2 punti)	Fascia 4 (3 punti)	Fascia 5 (4 punti)
Produzione procapite RSU	2,91-6,62	2,06-2,90	1,59-2,05	1,26-1,58	0,77-1,25
Percentuale RD (%)	5,16-21,18	21,19-30,84	30,85-40,35	40,36-51,81	51,82-70,16
N. frazioni RD attivate	1-6	7-10	11-13	14 - 16	17-20
Costo proc annuo per gestione RU (€)	312,38-561,95	180,16-312,37	122,49-180,15	86,45-122,48	51,52-86,44

Tabella Indicatori con 2 fasce di merito (intervalli 2007)

Indicatore	Fascia 1 (0 punti)	Fascia 2 (1 punto)
Raccolta frazione organica	NO	SI
Compostaggio domestico	NO	SI
Disponibilità area attrezzata	NO	SI
Cernita su ingombranti	NO	SI
Recupero dello spazzamento strade	NO	SI
Recupero degli inerti da demolizione	NO	SI
Introduzione sistema tariffario	NO	SI

Tabella fattori di importanza

Pesi	Fattore di importanza %
Procapite rsu	20
Percentuale rd	30
Organico	10
Numero frazioni raccolte	5
Compostaggio dom	5
Cernita ingombranti	3
Recupero spazzamento	1
Recupero inerti	1
Isola	5
Costo procapite	10
Tariffa	10

F) AREA OMOGENEA

Si ritiene parzialmente accoglibile la richiesta di accorpate le due aree Sebino Franciacorta e Ovest Bresciano, nei seguenti termini: l'individuazione delle aree omogenee previste dal progetto di piano si basa sull'analisi della viabilità utilizzabile per il trasporto dei rifiuti all'impianto termoutilizzatore di Brescia e sugli altri elementi indicati al Cap. 9 del Modulo 4 e ad essa va riconosciuta una natura di indicazione flessibile.

Si ritiene quindi possibile la rimodulazione delle aree omogenee indicate dal piano nelle sedi in cui tali aggregazioni dovessero effettivamente venire in rilievo a fini amministrativi, gestionali ed operativi (ad esempio, qualora si provvedesse alla riorganizzazione del servizio sulla base di subambiti gestionali).

G) CENTRI DI RACCOLTA

Relativamente al tema dei centri di raccolta dei rifiuti (e comunque, in termini più generali, delle strutture comunali o intercomunali deputate alla raccolta differenziata dei rifiuti, chiamate anche 'isole ecologiche', 'piattaforme', ecc.) si conferma quanto espresso al punto 3 dell'aggiornamento al maggio 2008 della Relazione Generale e, in parziale accoglimento delle osservazioni contenenti tale richiesta, si prevede che il contributo massimo assegnabile dalla Provincia sia pari al 75% del costo stimato per la realizzazione di una struttura tipo. In ogni caso nella concessione dei contributi andranno privilegiate le iniziative dei Comuni più svantaggiati sotto il profilo della loro capacità finanziaria, secondo criteri da concordarsi con le rappresentanze dei Comuni stessi.

I Comuni, peraltro, dovranno dotarsi di un numero di strutture idoneo a soddisfare l'utenza e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di volta in volta assegnati, anche in relazione alle modalità di organizzazione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani adottato. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, la Provincia valuterà di concerto con il Comune le soluzioni più idonee, adottando penalizzazioni in caso di mancato adeguamento.

H) IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO

Relativamente agli impianti di compostaggio, ovvero alle attività di recupero della frazione umida del rifiuto urbano, raccolta separatamente, si conferma quanto espresso al punto 4 dell'aggiornamento al maggio 2008 della Relazione Generale, precisando che relativamente a tale tipologia di attività si ritiene perseguibile la strada degli accordi, quali quelli previsti dall'art. 206 del d.lgs. n. 152 del 2006 (v. ad es. l'accordo per lo sviluppo di una filiera economicamente sostenibile della produzione di compost di qualità in provincia di Brescia, approvato con d.G.P. n. 358/2008).

I) STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E LA MASSIMIZZAZIONE DEL RECUPERO DI MATERIA

Con riguardo al tema degli interventi della Provincia a sostegno delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione della produzione dei rifiuti, di raccolta differenziata dei medesimi e di recupero di materia, si ritengono non accoglibili le richieste di indicare nel piano quali contributi, riduzioni di costi o altre incentivazioni la Provincia metterà a disposizione per sostenere le iniziative dei Comuni, precisando che le tipologie degli interventi di sostegno, la misura dei contributi, le modalità attuative delle iniziative di supporto saranno definite nella sede attuativa del piano rifiuti, il quale si limita ad indicare gli obiettivi e le linee di indirizzo per il loro conseguimento ma non detta la specifica disciplina dei singoli interventi.

5. CONCLUSIONI

In relazione all'esame delle osservazioni ed alle relative controdeduzioni riportate alle precedenti sezioni del presente documento si rappresenta conclusivamente quanto segue:

- a) Nel complesso l'accoglimento (totale o parziale) delle osservazioni non comporta alcuna modifica sostanziale allo scenario di Piano relativo agli obiettivi di recupero e riduzione della produzione rifiuti (scenario 3 del modulo 4 – Rifiuti Urbani, obiettivi di pianificazione e linee guida provinciali – capitolo 7.4 – Confronto tra gli scenari ed individuazione dello scenario di riferimento), né alle previsioni relative al fabbisogno impiantistico di completamento, né alle linee guida provinciali per la prevenzione della produzione di rifiuti e la massimizzazione del recupero. Si conferma pertanto in tutti i suoi contenuti di programmazione e pianificazione in materia di rifiuti il progetto di PPGR presentato in seconda conferenza di VAS e depositato con provvedimento della Giunta Provinciale n. 340 del 11.07.2008.
- b) Il contenuto delle controdeduzioni generali riportato nella specifica sezione del presente documento è in genere rappresentato da chiarimenti e/o specificazioni che modificano ed integrano quanto già contenuto nella Relazione Generale del piano (rev. 00 del dicembre 2007, come aggiornata con il documento denominato "Aggiornamento della relazione generale" del giugno 2008).

Nei contenuti pianificatori sostanziali incide invece, per quanto attiene al modulo 2 "Individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di nuovi impianti", la controdeduzione generale "Tutela della Franciacorta", con la quale si introduce un vincolo con grado di prescrizione escludente relativamente alla realizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti (Urbani, Speciali pericolosi e non pericolosi) e varianti sostanziali ad impianti di termovalorizzazione esistenti comportanti un consumo di suolo, nuove discariche e varianti sostanziali a discariche esistenti, consistenti in sovralti o comportanti un consumo di suolo (ad esclusione delle discariche per inerti) nell'area di pregio agricolo individuata quale "Zona di produzione delle uve" a DOCG "Franciacorta" dal relativo disciplinare ministeriale e nel territorio immediatamente esterno a tale area, per una fascia di ampiezza di 500 metri misurati dal suo perimetro.

In relazione a quest'ultima controdeduzione generale vengono quindi integrate sia la tabella 8 rev.01 - Vincoli definiti dalla Provincia del modulo 2 con la parte di seguito riportata, sia la cartografia di Piano con l'individuazione areale di tale fattore escludente, come riportato nelle successive Tabella e Tavola.

Vincolo aggiuntivo a integrazione della Tabella 8 rev.01 - Vincoli definiti dalla Provincia

N.	Fattore ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione	Esclusioni
39	Area di pregio agricolo individuata quale "Zona di produzione delle uve" a D.O.C.G. "Franciacorta" dal relativo disciplinare ministeriale (Decreto MIPAF 25.06.2008) e territorio immediatamente esterno a tale area, per una fascia dell'ampiezza di 500 m. misurati dal suo perimetro.	Viene esclusa la possibilità di realizzare: 1. nuovi impianti per la termovalorizzazione di rifiuti (urbani, speciali pericolosi e non pericolosi) e varianti sostanziali ad impianti di termovalorizzazione esistenti comportanti un consumo di suolo; 2. nuove discariche e varianti sostanziali a discariche esistenti, consistenti in sovralti o comportanti un consumo di suolo.	Escludente	Non si applica alle discariche per rifiuti inerti di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2003 e s.m.i., per le quali assume carattere di preferenzialità la loro eventuale individuazione prevista dai Comuni, all'interno dei PGT comunali.

c) Il contenuto delle singole controdeduzioni di seguito indicate (inerenti alle corrispondenti osservazioni riportate nelle relative schede contenute nella sezione 3 del presente documento) costituisce aggiornamento della Relazione Generale del piano (rev. 00 del dicembre 2007, come aggiornata con il documento denominato "Aggiornamento della relazione generale" del giugno 2008), nei termini riportati nella tabella successiva:

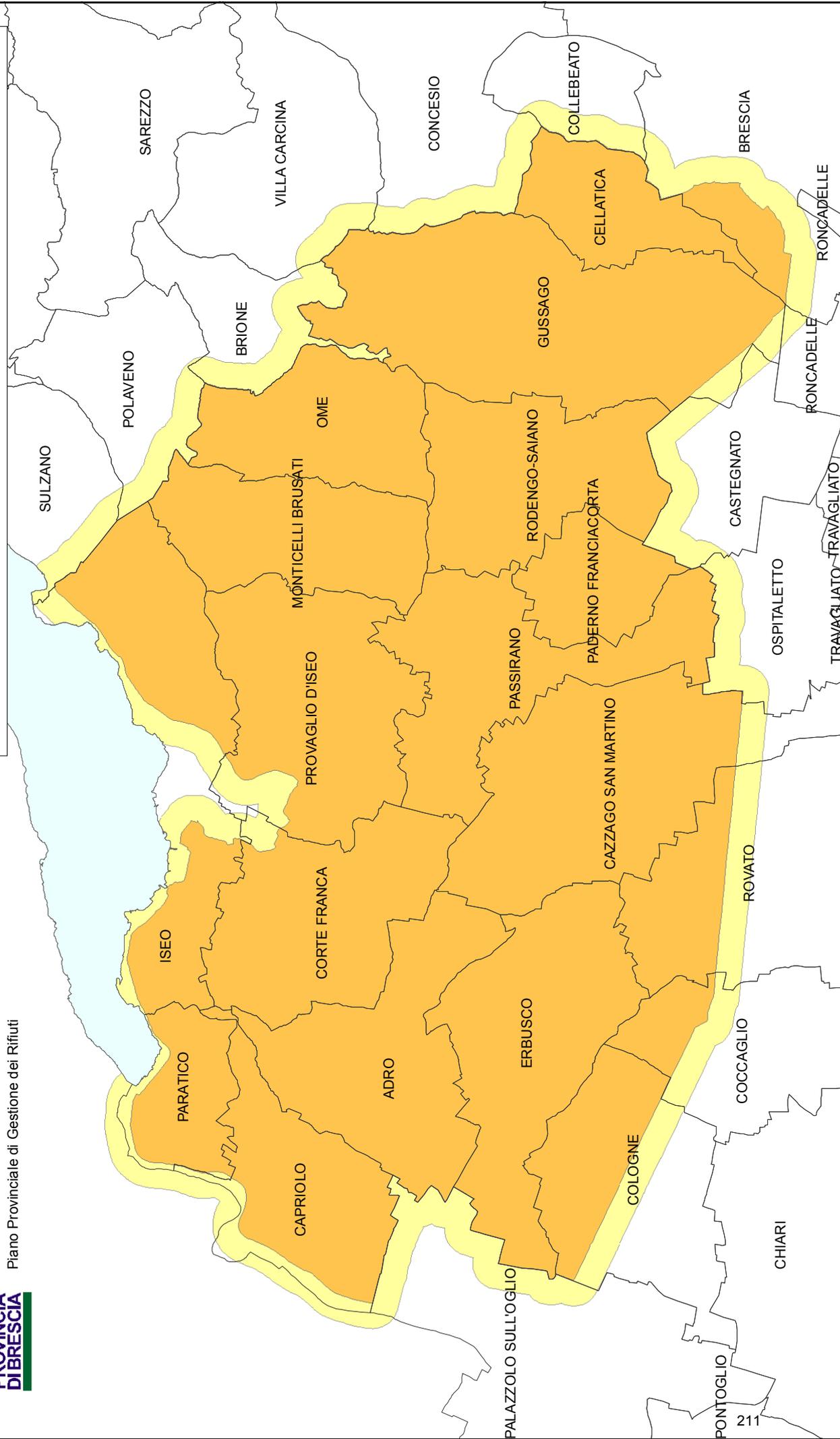


**PROVINCIA
DIBRESCIA**

Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti

Area di pregio agricolo "Zona di produzione delle uve" a D.O.C.G. "Franciacorta"

-  Zona vocata alla produzione di vino D.O.C.G. "Franciacorta"
-  500 m. dal perimetro della zona di produzione D.O.C.G. "Franciacorta"



Aggiornamento dei contenuti della Relazione Generale (dicembre 2007)

Oss. n.	Aggiornamento sulla base della relativa controdeduzione
110	Si precisa, con riferimento al capitolo 8.1 del modulo 4 (contenente il riferimento al metodo proposto da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa "Comuni Ricicloni") che fonte per la costruzione dell' "Indice di gestione" è il dott. Poggioni.
114.7	Il Cap. 7 del Mod. 4 del Piano è integrato con la prescrizione che in ogni caso di fermo tecnico di una o due linee possano essere smaltite sulla/e linea/e residua/e solo RSU prodotti sul territorio provinciale, in quantità (espresse in tonnellate) non superiori a quelle che si sarebbero potute smaltire sulla/e linea/e in fermo manutentivo, fermo restando che non potrà essere ammessa la termoutilizzazione di tali RSU su più di due linee contemporaneamente.
118.2	La fascia di rispetto prevista al punto 1.9 del documento "Aggiornamento della relazione generale" del giugno 2008 con la finalità di garantire una maggior tutela territoriale delle nuove infrastrutture stradali e ferroviarie fino all'individuazione definitiva del loro tracciato di progetto è estesa a 100 metri.
120	Le azioni dirette ad incrementare la percentuale della Raccolta Differenziata indicate al cap. 13 del modulo 4 sono integrate dalle seguenti: - utilizzo ed eventuale sperimentazione di nuove tecnologie, già in uso in altre realtà (Francia, Svizzera, Stati Uniti, Israele), per l'automazione della separazione e la valorizzazione delle frazioni recuperabili presenti nei rifiuti, al fine di ottenere il massimo recupero di materie prime, prima del conferimento al termovalorizzatore o alla discarica; - massima automazione del settore di raccolta dei rifiuti.
140.3	Con riferimento al cap. 11 del modulo 4 si prescrive che nelle isole ecologiche comunali e sovracomunali devono, per quanto possibile, essere individuati spazi dedicati alla selezione dei materiali ingombranti, i quali dovranno essere avviati prioritariamente al recupero di materia.
143.6	Il punto 1.7 del documento "Aggiornamento della relazione generale" del giugno 2008 è integrato con la precisazione che le distanze di rispetto da applicarsi alle componenti puntuali del paesaggio di cui al PTCP sono quelle previste dal vigente PPGR solo nel caso in cui i beni puntuali interessati risultino contemporaneamente tutelati anche quali Beni Culturali o Beni Ambientali rispettivamente ai sensi degli artt. 10 e 11 e dell'art. 136, lett. a) e b) del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..
143.10	Con riferimento al cap. 7.2.1 del modulo 4 si precisa che la discarica per RSU di Montichiari é stata prevista e realizzata sulla base del Piano Rifiuti Provinciale e viene confermata quale discarica di Piano dal presente Piano. In quanto tale, la gestione dell'impianto dovrà essere finalizzata a garantire il principio di autosufficienza provinciale nello smaltimento, fino alla data di chiusura programmata. L'autorizzazione identifica le tipologie di rifiuti che possono essere conferite presso l'impianto, mentre il presente Piano fissa gli indirizzi relativamente ai flussi ammissibili negli impianti di Piano, al fine di garantire l'autosufficienza impiantistica provinciale.

- d) L'accoglimento delle osservazioni attinenti al modulo 1 "Censimento impianti" (come da relative controdeduzioni riportate nelle singole schede), relative ad errori, imprecisioni, ecc. nella perimetrazione degli impianti o nelle informazioni rappresentate (ragione sociale, tipologia di rifiuti autorizzati, scadenze autorizzative, ecc.), determinano la necessità di procedere alla correzione e modifica della relazione e della cartografia di Piano relative al modulo stesso.
- e) L'accoglimento delle osservazioni attinenti al modulo 2 "Individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di nuovi impianti" (come da relative controdeduzioni riportate nelle singole schede), relative ad errori, imprecisioni, ecc. nella individuazione e rappresentazione dei vincoli territoriali penalizzanti o escludenti o nelle informazioni rappresentate (informazioni di dettaglio relative ai vincoli, vincoli sopravvenuti successivamente alla data di realizzazione della cartografia, scale di restituzione, ecc), determinano la necessità di procedere alla correzione e modifica della relazione e della cartografia di Piano relativa al modulo stesso.

Brescia, dicembre 2008

Responsabile: dott. Riccardo Maria Davini

Coordinamento, elaborazione, redazione: ing. Luca Gubbini

Cartografia e G.I.S.: d.ssa Paola Antonelli